

Prospetto e Regolamento di Gestione

datato 13 dicembre 2008

Pioneer S.F.

Fondo Comune d'Investimento di Diritto Lussemburghese

(Fonds Commun de Placement)

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito delle notizie allo stesso relativi.

Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 12 dicembre 2008.



Il Prospetto e il Regolamento di Gestione di seguito riportati sono traduzione fedele dell'ultimo Prospetto e dell'ultimo Regolamento di Gestione ricevuti ed approvati dalla Commissione di Sorveglianza del Settore Finanziario del Granducato di Lussemburgo.

Indice

Definizioni	3
Prospetto	4
Avvertenze	4
Considerazioni speciali sul rischio	6
1. Rischi Mercati Emergenti	6
2. Investimenti in strumenti finanziari ad alto rendimento	7
3. Rischio cambio/valutario	7
4. Investimento in valute	7
5. Rischio di mercato	7
6. Prodotti strutturati	7
7. Rischi speciali legati alle strategie di copertura ed incremento del reddito	8
8. Considerazioni di rischio speciali per gli investitori dei Comparti azionari che investono prevalentemente in titoli azionari ed in strumenti finanziari ad essi collegati	8
9. Depository Receipts	8
10. Investimenti in specifici Paesi, settori, aree geografiche o mercati	8
11. Investimento in Quote o azioni di OIC o OICVM	9
12. Investimenti in titoli collegati a ipoteche e titoli garantiti da attività	9
13. Reinvestimento della garanzia ricevuta in relazione al prestito titoli e ad operazioni di pronti contro termine.	9
14. Esposizione globale	10
Struttura patrimoniale/cogestione (Pool) d'attività	10
Gestione ed amministrazione	10
Elenco dei Comparti	11
Struttura del Fondo	12
Strategie, obiettivi e politiche di investimento	13
Strategie di investimento	13
Politiche di investimento	13
Obiettivi dei Comparti	14
I Comparti	14
A) Comparti Obbligazionari	14
B) Comparti Monetari	17
C) Comparti Azionari	17
D) Comparto Commodities	19
E) Comparti del Mercato Monetario	20
F) Comparti Flexible Allocation	21
Quote	22
Procedure di sottoscrizione, conversione e rimborso	22
Prezzo di negoziazione	22
Orario di negoziazione	23
Sottoscrizione	23
Modalità di pagamento	24
Piano di Accumulo/Rimborsi programmati	24
Conversione	24
Rimborso	25
Politiche di distribuzione	25
Commissioni e spese	26
1) Commissioni sulle operazioni	26
Sottoscrizioni	26
Conversioni	26
Rimborsi	26
Altri costi	27
2) Ulteriori commissioni	27
Commissione di gestione	27
Commissione della Depositaria, dell'Agente incaricato dei Pagamenti e dell'Amministratore	27
Commissione di distribuzione	27
Commissione di performance	27
Periodo di performance	27
Calcolo della commissione di performance	27
Impatto delle sottoscrizioni e dei rimborsi	28
Principio dell'High Watermark	28

3) Accordi per il pagamento e la ricezione di commissioni	28
Depositaria e Agente incaricato dei Pagamenti	28
Amministratore	29
Distributore/Agente Domiciliatario	29
Conservatore del Registro e Agente incaricato dei Trasferimenti	29
Gestori degli Investimenti	29
Sub-Gestore/i degli Investimenti	30
Quotazione	30
Considerazioni speciali	30
Considerazioni legali generali	30
Considerazioni sulla tassazione in Lussemburgo	30
Informazioni per i Sottoscrittori	31
Protezione dei dati	32
Appendice: Schema	32
Classe A	32
Classe B	33
Classe C	33
Classe E	34
Classe F	34
Classe H	35
Classe I	35
Regolamento di Gestione	36
1. Il Fondo	36
2. La Società di Gestione	36
3. Obiettivi e politiche di investimento	36
4. Comparti e Classi di Quote	37
5. Le Quote	37
5.1. I Sottoscrittori	37
5.2. Valuta di Base / Valuta di Riferimento / Valuta di Offerta	37
5.3. Forma, proprietà e trasferimento di Quote	38
5.4. Limitazioni alla sottoscrizione e alla proprietà	38
6. Emissione e rimborso di Quote	38
6.1. Emissione di Quote	38
6.2. Rimborso di Quote	39
7. Conversione	40
8. Spese del Fondo	41
9. Esercizio fiscale, revisione	42
10. Pubblicazioni	42
11. Depositaria	42
12. Amministratore	43
13. Conservatore del Registro e Agente incaricato dei Trasferimenti	43
14. Il distributore / Agente Domiciliatario	43
15. Il/I Gestore/i / Sub-Gestore/i degli Investimenti	43
16. Limiti di investimento, tecniche e strumenti finanziari	44
16.1. Limiti di investimento	44
16.2. Tecniche e strumenti finanziari particolari di investimento e copertura del rischio	47
17. Calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Quota	50
17.1. Frequenza del calcolo	50
17.2. Calcolo	50
17.3. Sospensione del calcolo	50
17.4. Valutazione delle attività	50
18. Politiche di ripartizione del reddito	52
19. Modifiche al Regolamento di Gestione	53
20. Durata e liquidazione del Fondo o di qualsiasi Comparto o Classe di Quote	53
21. Fusione di Comparti o fusione con un altro OIC	53
22. Diritto applicabile, giurisdizione, lingua	54

Definizioni

“UE”

Unione Europea.

“Gruppo di Società”

Società appartenenti al medesimo gruppo di organismi di investimento, che devono preparare un bilancio consolidato ai sensi della Direttiva del Consiglio 83/349/CEE del 13 giugno 1983 sui bilanci consolidati e in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti.

“Legge del 20 dicembre 2002”

La Legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo.

“Stato Membro”

Uno Stato Membro della UE.

“Strumenti finanziari del Mercato Monetario”

Strumenti finanziari normalmente trattati sul Mercato Monetario, che sono liquidi e hanno un valore suscettibile di essere accuratamente determinato in qualsiasi momento.

“Altro Mercato Regolamentato”

Un mercato che è regolamentato, opera regolarmente ed è riconosciuto e aperto al pubblico, ovvero un mercato (i) che risponde ai seguenti criteri cumulativi: liquidità; abbinamento multilaterale degli ordini (abbinamento generale di prezzi lettera e denaro per stabilire un singolo prezzo); trasparenza (circolazione di informazioni esaurienti per dare ai clienti la possibilità di controllare le operazioni, garantendo quindi che i loro ordini siano eseguiti alle condizioni correnti); (ii) in cui i titoli sono trattati con una certa frequenza fissa, (iii) che è riconosciuto da uno Stato o da una autorità pubblica che è stata delegata da tale Stato o da un'altra entità che è riconosciuta da quello Stato o da quell'autorità pubblica come, ad esempio, un'associazione professionale e (iv) in cui i titoli trattati sono accessibili al pubblico.

“Altro Stato”

Un qualsiasi Stato europeo che non sia uno Stato Membro, o un qualsiasi Stato di America, Africa, Asia, Australia e Oceania.

“Mercato Regolamentato”

Un Mercato Regolamentato definito nel comma 20 dell'Articolo 1 della legge 20 dicembre 2002, che richiama il comma 14 dell'Articolo 4 della Direttiva del Consiglio 2004/39/CE del 21 aprile 2004 sui servizi di investimento nel settore dei titoli (“Direttiva 2004/39/EC”) e successive modifiche, quale sistema multilaterale, amministrato e/o gestito dal gestore del mercato, che consente o facilita l'incontro - al suo interno ed in base alle sue regole non discrezionali - di interessi multipli di acquisto e di vendita di terzi relativi a strumenti finanziari, ammessi alla negoziazione conformemente alle sue regole e/o ai suoi

sistemi, e che è autorizzato e funziona regolarmente e ai sensi delle disposizioni del Titolo III della Direttiva 2004/39/CE o un Mercato Regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico come definito al punto (1) c) dell'Articolo 41 della Legge.

Una lista aggiornata dei Mercati Regolamentati è disponibile al sito:

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/en/oj/2005/c_300/c_30020051130en00230028.pdf.

“Autorità di Regolamentazione”

L'autorità del Lussemburgo (o il suo successore) incaricata del controllo degli OIC nel Granducato di Lussemburgo.

“Direttiva sul Risparmio”

Direttiva del Consiglio 2003/48/CE del 3 giugno 2003 in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi.

“Valori Mobiliari”

- Azioni ed altri titoli equivalenti alle azioni;
- obbligazioni ed altri titoli di debito;
- qualsiasi altro titolo negoziabile che comporta il diritto di acquistare tali valori mobiliari tramite sottoscrizione o scambio con l'esclusione di tecniche e strumenti finanziari.

“OIC”

Organismo di investimento collettivo.

“OICVM”

Organismo di investimento collettivo in Valori Mobiliari disciplinato dalla Direttiva OICVM.

“Direttiva OICVM”

La direttiva del Consiglio CEE/85/611 e successive modifiche.

“U.S.A., Stati Uniti o Stati Uniti d'America”

Gli Stati Uniti d'America.

Prospetto

Avvertenze

Il presente Prospetto (il “Prospetto”) contiene informazioni su Pioneer S.F. (il “Fondo”) che un potenziale sottoscrittore deve prendere in considerazione prima di investire nel Fondo stesso; tale Prospetto deve essere conservato quale riferimento per il futuro.

Né la consegna del Prospetto, né qualsiasi dichiarazione in esso contenuta implicano la correttezza delle informazioni in esso presenti in qualsiasi momento successivo alla data dello stesso. Il Prospetto non costituisce offerta di vendita né sollecitazione all’acquisto di Quote del Fondo (le “Quote”) nelle giurisdizioni in cui tale offerta, sollecitazione o vendita siano illegittime oppure laddove la persona che riceve tale offerta o sollecitazione non possa esserne la legittima destinataria.

Le Quote rappresentano esclusivamente diritti indivisi nel patrimonio del Fondo e non rappresentano diritti od obbligazioni verso alcuno e non sono garantite da alcun governo statale, dal Gestore degli Investimenti, dal Sub-Gestore degli Investimenti, dalla Depositaria, dalla Società di Gestione (come definiti in appresso) o da qualsiasi altra persona od entità.

L’investimento nel Fondo comporta dei rischi, compresa la possibile perdita del capitale.

Nessun distributore, agente, venditore o altra persona è autorizzato a fornire alcuna informazione o a rilasciare alcuna dichiarazione diversa da quelle contenute nel Prospetto e nei documenti cui viene in esso fatto riferimento; se rilasciate, dette informazioni non dovranno essere considerate come dichiarazioni sulle quali fare affidamento, non essendo state autorizzate.

La diffusione del Prospetto e/o l’offerta e la vendita delle Quote possono essere soggette a limitazioni o vietate per legge in alcune giurisdizioni o ad alcuni Sottoscrittori.

La Società di Gestione, a propria esclusiva discrezione ed in conformità con le disposizioni applicabili del Prospetto e del Regolamento di Gestione (il “Regolamento di Gestione”) e qualsiasi disposizione di legge applicabile, si rifiuterà di registrare qualsiasi trasferimento nel registro dei Sottoscrittori oppure procederà al rimborso obbligatorio delle Quote acquistate contravvenendo alle disposizioni del Prospetto e del Regolamento di Gestione qui annessi o di qualsiasi legge applicabile.

I potenziali Sottoscrittori dovranno documentarsi sia in merito ai requisiti di legge ed alle implicazioni fiscali vigenti nel proprio Paese di residenza e domicilio che potessero avere rilevanza ai fini dell’acquisizione, detenzione o cessione di Quote ed in merito a restrizioni di carattere valutario che li potessero riguardare.

Il Consiglio d’Amministrazione della Società di Gestione (il “Consiglio d’Amministrazione”) ha preso ogni possibile precauzione per assicurare che le informazioni contenute nel presente documento siano esatte e veritiere sotto tutti gli aspetti

materiali e che non sussistano altri fatti rilevanti la cui omissione possa rendere fuorvianti le dichiarazioni di cui al presente Prospetto, siano esse riferite a fatti o a pareri. Il Consiglio d’Amministrazione della Società di Gestione si assume ogni relativa responsabilità.

Il Fondo è registrato ai sensi della Parte I della Legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo (la “Legge del 20 dicembre 2002”). Tuttavia, tale registrazione non comporta alcun giudizio, da parte di alcuna autorità del Lussemburgo, circa l’adeguatezza o l’esattezza del Prospetto. Ogni affermazione contraria non è autorizzata ed è illegittima.

Il Fondo è un organismo di investimento collettivo in Valori Mobiliari e/o altre attività liquide finanziarie consentite (“OICVM”) ai sensi della Direttiva OICVM ed il Consiglio d’Amministrazione della Società di Gestione si propone di commercializzare le Quote in linea con la Direttiva OICVM in alcuni Stati membri della UE.

Le Quote non sono state registrate secondo lo United States Securities Act del 1933, e successive modifiche, non sono state registrate presso la Securities and Exchange Commission o alcuna commissione statale per gli strumenti finanziari né il Fondo è stato registrato secondo l’Investment Company Act del 1940 e successive modifiche; le Quote non possono pertanto essere pubblicamente offerte e vendute negli Stati Uniti d’America, in alcuno dei territori o possedimenti soggetti alla giurisdizione degli Stati Uniti né ad un cittadino statunitense o a beneficio dello stesso.

Il Fondo è un organismo di investimento collettivo ai sensi del Financial Services and Markets Act del 2000 (“FSMA”) del Regno Unito. Il Fondo non è stato autorizzato o altrimenti riconosciuto o approvato dalla Financial Services Authority (“FSA”) del Regno Unito e, pertanto, non può essere offerto per la vendita al pubblico nel Regno Unito.

La pubblicazione o distribuzione del presente Prospetto Informativo nel Regno Unito, (a) qualora effettuata da un soggetto non autorizzato ai sensi del FSMA, è effettuata o rivolta esclusivamente a soggetti (i) con esperienza professionale nel settore degli investimenti; ovvero (ii) riconosciuti come individuo, società (e determinate altre entità) con elevate disponibilità monetarie, oppure riconosciuti come investitori con elevata esperienza finanziaria che rientrino negli Articoli 48, 49 e 50, rispettivamente, del FSMA (Financial Promotion) Order 2001 e che soddisfino i requisiti ivi previsti (collettivamente, i “Soggetti FPO”); e (b) qualora effettuata da un soggetto autorizzato ai sensi del FSMA, è effettuata o rivolta esclusivamente a soggetti (i) con esperienza professionale nell’investimento in organismi di investimento collettivo non autorizzati, o altrimenti riconosciuti o approvati dal FSA; ovvero (ii) riconosciuti come individuo, società (e determinate altre entità) con elevate disponibilità monetarie, oppure riconosciuti come investitori con elevata esperienza finanziaria che rientrino negli Articoli 21, 22 e 23, rispettivamente, del FSMA 2000 (Promotion of Collective Investment Schemes) (Exemptions) Order 2001 e che soddisfino i requisiti ivi previsti; ovvero (iii) cui il Prospetto possa essere legittimamente distribuito ai sensi della sezione 3.11 del Conduct of Business Sourcebook del FSA

(collettivamente i “**Soggetti PCIS**” e, unitamente ai soggetti FPO, i “**Soggetti Rilevanti**”). Il presente Prospetto Informativo non può essere utilizzato come base per gli investimenti né considerato affidabile da soggetti che non siano Soggetti Rilevanti.

Gli investimenti o le attività di investimento cui il presente Prospetto Informativo fa riferimento, incluse le Quote, sono rivolti esclusivamente ai Soggetti Rilevanti e saranno effettuati e svolti soltanto con tali persone.

Si informano i potenziali investitori nel Regno Unito che tutte, o la maggior parte, delle forme di tutela previste dal sistema normativo britannico non potranno applicarsi agli investimenti nel Fondo, e che non sarà riconosciuta alcuna compensazione ai sensi del Financial Services Compensation Scheme del Regno Unito.

Ai sensi delle leggi e dei regolamenti del Lussemburgo in materia di riciclaggio di denaro ed in particolare ai sensi della Legge del 12 novembre 2004 contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nonché delle relative Circolari IML/CSSF, come di volta in volta modificate o sottoposte a revisione, sono stati previsti vari adempimenti per il settore finanziario finalizzati ad impedire l'utilizzo degli OICR ai fini del riciclaggio del denaro. In questa situazione è stato previsto l'obbligo di una procedura per l'identificazione dei Sottoscrittori. La domanda di sottoscrizione di un Sottoscrittore deve essere corredata, nel caso di persone fisiche, da copia del passaporto o della carta d'identità e/o, nel caso di persone giuridiche, da copia dello statuto e da un estratto del registro delle imprese (ognuna di queste copie deve essere una copia autentica certificata come tale da una delle seguenti autorità: ambasciata, consolato, notaio, polizia locale o altra autorità riconosciuta caso per caso dalla Società di Gestione). La Società di Gestione potrà rinunciare a tale procedura d'identificazione nei casi seguenti:

- a) in caso di una sottoscrizione pervenuta per il tramite di un professionista del settore finanziario residente in un Paese in cui sia previsto un obbligo d'identificazione equivalente a quello richiesto dalla legge lussemburghese ai fini della prevenzione del riciclaggio di denaro;
- b) in caso di una sottoscrizione pervenuta per il tramite di un professionista del settore finanziario la cui casa madre sia soggetta ad un obbligo d'identificazione equivalente a quello richiesto dalla legge lussemburghese, sempre che la legge applicabile alla casa madre - o un obbligo statutario o professionale conforme ad una politica di gruppo - estenda un obbligo equivalente anche alle sue controllate o filiali.

È generalmente accettato che i professionisti finanziari residenti in un Paese che abbia ratificato le conclusioni della “Financial Action Task Force (FATF)” sono sottoposti ad un requisito d'identificazione identico a quello previsto dalla legge lussemburghese.

La Società di Gestione e i fornitori di servizi incaricati dalla stessa potranno servirsi di procedure di registrazione telefonica per registrare, tra l'altro, le transazioni, gli ordini o le istruzioni. Rilasciando tali istruzioni od ordini per telefono, la controparte acconsente sia alla registrazione delle conversazioni che intercorrono tra essa e la Società di Gestione o i fornitori di servizi da essa incaricati sia all'uso di tali registrazioni su nastro, da parte della Società di Gestione stessa o dei suoi fornitori di

servizi, in caso di procedimenti legali o comunque a propria discrezione.

Il presente Prospetto e i Supplementi possono essere tradotti in altre lingue. Tale eventuale traduzione dovrà contenere soltanto le stesse informazioni e avere lo stesso significato di questo Prospetto e dei relativi Supplementi. Nel caso di incongruenze tra il Prospetto o i Supplementi in lingua inglese ed il Prospetto o i Supplementi in altre lingue, il Prospetto o i Supplementi in lingua inglese prevarranno, fermo restando che se - in base alla legge di una qualsiasi giurisdizione dove le Quote siano collocate - è esperita un'azione giudiziale per informazioni da Prospetto basata sul Prospetto tradotto in un'altra lingua, in tale unico caso la lingua del Prospetto o dei Supplementi sui quali è fondata tale azione, prevarrà.

Considerazioni speciali sul rischio

L'investimento in alcuni titoli comporta un maggior grado di rischio rispetto a quello normalmente associato agli investimenti in strumenti finanziari di altri principali mercati finanziari. I potenziali sottoscrittori dovrebbero valutare i seguenti rischi prima di investire in un qualsiasi Comparto.

1. Rischi Mercati Emergenti

In alcuni Paesi esiste la possibilità d'esproprio dei beni, imposizioni fiscali con provvedimenti di confisca, instabilità politica o sociale ovvero sviluppi diplomatici che si potrebbero ripercuotere sugli investimenti in essi effettuati.

I Sottoscrittori potrebbero avere a disposizione un flusso d'informazioni minore su determinati strumenti finanziari rispetto a quanto considerato normale, alcune società in alcuni Paesi potrebbero non essere soggette a requisiti e principi contabili di revisione e rendicontazione finanziaria simili a quelli che i Sottoscrittori possono ritenere consuetudinari. Alcuni mercati finanziari, pur crescendo di volume, hanno comunque un volume inferiore rispetto alla maggior parte dei mercati più sviluppati e gli strumenti finanziari di molte società sono meno liquidi e più volatili rispetto a quelli di società simili in mercati più sviluppati. In vari Paesi esistono inoltre diversi livelli di supervisione e normativa sui cambi, sugli istituti finanziari e gli emittenti. Inoltre, il modo in cui i Sottoscrittori esteri possono investire in strumenti finanziari in determinati Paesi nonché le limitazioni su tali investimenti possono riguardare le attività di investimento dei Comparti.

Il debito dei "Paesi emergenti" è considerato ad alto rischio; potrebbe non rispettare i parametri minimi per ottenere anche un *rating* minimo e di conseguenza non ricevere alcun *rating* sull'affidabilità di credito da parte d'agenzie di *rating* riconosciute a livello internazionale. L'emittente o l'ente governativo che controlla il rimborso del debito di un "Paese emergente" potrebbe non essere in grado o non avere intenzione di rimborsare il capitale e/o gli interessi alle scadenze previste dai termini relativi a tale debito.

Da ciò potrebbero derivare inadempienze da parte di Stati ed enti debitori. In tali evenienze il Fondo potrebbe avere possibilità di ricorso legale limitate contro l'emittente e/o il garante. In alcuni casi i ricorsi devono essere presentati davanti al tribunale della parte inadempiente e la possibilità del detentore di titoli di debito di governi esteri di ottenere ricorso potrà essere influenzata dal clima politico regnante in tale Paese. Inoltre, non è possibile garantire che i detentori di titoli di debito commerciali non contestino il pagamento ai detentori d'obbligazioni d'altri governi esteri in caso d'inadempienza degli accordi di prestito con banche commerciali.

I sistemi di regolamento nei Mercati Emergenti possono essere meno organizzati di quelli dei mercati sviluppati e ciò potrebbe comportare dei ritardi nella liquidazione; la liquidità o gli strumenti finanziari dei Comparti potrebbero inoltre essere compromessi a causa di disguidi o difetti nei sistemi. In particolare le prassi di mercato potrebbero richiedere il pagamento prima della consegna dello strumento finanziario

acquistato oppure la consegna di uno strumento finanziario prima che sia effettuato il relativo pagamento.

In questi casi, l'inadempienza di un intermediario o di una banca (la "Controparte"), per il cui tramite è effettuata la transazione, potrebbe comportare una perdita a discapito dei Comparti che investono in strumenti finanziari nei Mercati Emergenti.

Il Fondo, dove possibile, cercherà di rivolgersi a Controparti con uno *status* finanziario tale da ridurre il rischio.

Non è comunque possibile garantire che il Fondo possa eliminare con certezza il rischio per i Comparti, soprattutto per il fatto che le Controparti operanti nei Mercati Emergenti mancano spesso di controlli appropriati e di risorse finanziarie presenti, invece, nei Paesi più progrediti.

A causa delle incertezze che caratterizzano il funzionamento dei sistemi di regolamento nei singoli mercati, c'è il pericolo che nascano rivendicazioni conflittuali vertenti sugli strumenti finanziari detenuti dai Comparti o che vengono da questi trasferiti. Gli schemi di compensazione possono essere inesistenti, limitati o inadeguati a soddisfare le rivendicazioni del Fondo in uno di questi casi.

In alcuni Paesi dell'Europa orientale la proprietà dei beni immobili non è definita con chiarezza. Conseguentemente, l'investimento in Valori Mobiliari emessi da società titolari di tali beni immobili in Europa orientale potrebbe essere esposto ad un maggior grado di rischio.

Inoltre, gli investimenti in Russia sono attualmente esposti a maggiori rischi legati alla proprietà ed alla custodia degli strumenti finanziari. In Russia proprietà e custodia sono documentate da iscrizioni nei libri di una società o del Conservatore del Registro (che non è un agente né è responsabile verso la Depositaria). La Depositaria né alcuno dei corrispondenti locali né alcun sistema efficiente di deposito centrale detiene i certificati rappresentativi della titolarità delle società russe. In seguito a ciò e per via della mancanza di una normativa statale efficiente e messa in atto, il Fondo potrebbe perdere la registrazione e la titolarità di strumenti finanziari russi in seguito a frode, negligenza o semplice omissione. Inoltre gli strumenti finanziari russi presentano un rischio di custodia maggiore in quanto, secondo le prassi vigenti sul mercato, sono detenuti in custodia presso istituzioni russe senza adeguata copertura assicurativa in caso di furto, distruzione o inadempienza durante tale custodia.

Alcuni Comparti del Fondo possono investire una quota significativa delle proprie attività nette in titoli o obbligazioni societarie emessi da società residenti, costituite o operanti in Russia, nonché, a seconda dei casi, in titoli di debito del governo russo, come più ampiamente descritto nella politica di investimento di ciascun Comparto interessato. Gli investimenti in Valori Mobiliari e in strumenti finanziari del Mercato Monetario non quotati presso una borsa valori o scambiati su un Mercato Regolamentato o su un Altro Mercato Regolamentato in uno Stato Membro o in un Altro Stato ai sensi della Legge del 20 dicembre 2002, inclusi i Valori Mobiliari e gli strumenti finanziari del Mercato Monetario

russi, non potranno superare il 10% delle attività del relativo Comparto. I mercati russi potrebbero essere in effetti esposti a rischi di liquidità, e la liquidazione degli investimenti potrebbe pertanto essere lunga o difficile. Tuttavia, gli investimenti in Valori Mobiliari e strumenti finanziari del Mercato Monetario, che siano quotati o negoziati sul Russian Trading System e la Moscow Interbank Currency Exchange, non sono limitati al 10% delle attività dei Comparti di riferimento in quanto tali mercati sono riconosciuti come Mercati Regolamentati.

Il Russian Trading System è stato costituito nel 1995 ai fini di consolidare i recinti delle negoziazioni distinti a livello regionale in un mercato dei titoli russo, unificato e regolamentato. Questo mercato quota, specificamente, i principali titoli russi. Il Russian Trading System stabilisce il prezzo di mercato di un'ampia gamma di azioni e obbligazioni. I dati di negoziazione sono riferiti in tutto il mondo attraverso le società fornitrici di informazioni finanziarie, quali Reuters e Bloomberg.

La Moscow Interbank Currency Exchange è la base del sistema nazionale di negoziazione nei settori valutario, azionario e dei derivati del mercato finanziario, che copre Mosca e i centri finanziari e industriali più importanti della Russia. Insieme ai propri partner del Gruppo MICEX (la MICEX Stock Exchange, la MICEX Settlement House, il National Depository Center, le borse regionali ed altro), la MICEX fornisce servizi di regolamento e compensazione nonché servizi di deposito a circa 1500 organizzazioni e Partecipanti del mercato azionario.

2. Investimenti in strumenti finanziari ad alto rendimento

Alcuni Comparti possono investire in strumenti finanziari ad alto rendimento (*high yield*). Gli investimenti in strumenti finanziari ad alto rendimento hanno carattere speculativo e comportano solitamente un maggior rischio di mercato e di credito; per tali strumenti finanziari esiste il rischio che l'emittente non sia in grado di rispettare il pagamento d'interessi e capitale (rischio credito); i titoli possono inoltre essere soggetti a maggior volatilità dei prezzi per via di fattori quali sensibilità ai tassi d'interesse, percezione del mercato in termini d'affidabilità creditizia dell'emittente e liquidità generale del mercato.

3. Rischio cambio/valutario

Pur essendo le Quote delle diverse Classi del relativo Comparto denominate in una divisa specifica (la "Valuta di Offerta", come definito nel Regolamento di Gestione), le attività della Classe di Quote di un Comparto potranno essere investite in strumenti finanziari denominati in altre valute.

Il Valore Patrimoniale Netto (il "Valore Patrimoniale Netto") del Comparto, espresso nella propria Valuta di Base (definizione di seguito), sarà esposto a fluttuazioni in base alle variazioni del tasso di cambio tra la Valuta di Base del Comparto e le valute in cui sono denominati gli investimenti effettuati dal Comparto stesso. Il Comparto potrà quindi essere esposto al rischio di cambio valutario. Non sempre è possibile o attuabile coprire l'esposizione al rischio di cambio valutario. Ciascun Gestore degli Investimenti o Sub-Gestore

degli Investimenti potrà stipulare operazioni valutarie (nei limiti esposti nell'Articolo 16.2 del Regolamento di Gestione) a propria esclusiva discrezione, ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e a fini di copertura.

4. Investimento in valute

I Comparti che investono in valute quale principale obiettivo cercheranno di sfruttare le fluttuazioni dei tassi di cambio internazionali, attraverso l'utilizzo di derivati su valuta estera e tassi di interesse. Ciò significa che può insorgere un rischio valutario superiore al normale. Nel breve periodo ciò può essere rappresentato da ampie, imprevedibili fluttuazioni del prezzo delle Quote e nel lungo periodo da una performance negativa dovuta alla possibilità che la gestione del Comparto interpreti non correttamente l'andamento dei tassi di cambio.

5. Rischio di mercato

Alcune borse valori, Mercati Regolamentati e Altri Mercati Regolamentati, in cui un Comparto potrà investire potrebbero di tanto in tanto risultare illiquidi, senza sufficiente liquidità oppure caratterizzati da elevata volatilità. Ciò si potrà ripercuotere sul momento e sul prezzo al quale un Comparto potrebbe liquidare le posizioni, per soddisfare le richieste di rimborso o altri requisiti di finanziamento.

6. Prodotti strutturati

Alcuni Comparti possono investire in prodotti strutturati. Questi strumenti finanziari comprendono partecipazioni in entità costituite solo allo scopo di ristrutturare le caratteristiche finanziarie di alcuni altri investimenti. Questi investimenti vengono acquistati da tali entità che poi emettono Valori Mobiliari (i prodotti strutturati) garantiti dagli investimenti sottostanti o rappresentanti diritti su tali investimenti. Il flusso monetario sugli investimenti sottostanti può essere ripartito tra i prodotti strutturati di nuova emissione al fine di creare Valori Mobiliari con caratteristiche di investimento diverse quali scadenze variabili, priorità di pagamento o disposizioni sui tassi d'interesse; l'entità dei pagamenti effettuati in riferimento agli investimenti strutturati dipende dall'ammontare del flusso monetario sugli investimenti sottostanti.

Qualora ciò sia nel migliore interesse dei Partecipanti, alcuni Comparti possono altresì investire in credit-linked notes emesse da istituti finanziari di primaria importanza.

L'impiego di credit-linked notes può consentire di superare alcuni problemi e attenuare una serie di rischi associati all'investimento diretto nelle attività sottostanti.

Le credit-linked notes collegate a titoli, strumenti finanziari, panieri o indici sottostanti, in cui il relativo Comparto è autorizzato ad investire, sono soggette sia al rischio di controparte sia al rischio intrinseco all'attività sottostante.

Qualora tali credit-linked notes siano negoziate sui Mercati Regolamentati, il Comparto sarà tenuto ad osservare i limiti di investimento descritti all'Articolo 16.1 C del Regolamento di Gestione.

Qualora tali credit-linked notes non siano negoziate sui

Mercati Regolamentati, esse saranno considerate equivalenti ai Valori Mobiliari come meglio descritto nell'Articolo 16.1 B del Regolamento di Gestione.

I limiti di investimento si applicheranno all'emittente di tale strumento finanziario e all'attività sottostante in pari misura.

I Comparti possono investire anche in strumenti finanziari indicizzati che si configurano come Valori Mobiliari collegati all'andamento di determinati strumenti finanziari, indici, tassi d'interesse o tassi di cambio. Secondo i termini di emissione, tali strumenti finanziari possono prevedere l'allineamento, al rialzo o al ribasso, degli importi in conto capitale o solo dei tassi d'interesse cedolari, alla scadenza o a determinate date di pagamento cedola per riflettere in vario modo i movimenti del mercato o dello strumento finanziario sottostante nel periodo in cui l'obbligazione è in circolazione.

I prodotti strutturati sono esposti ai rischi legati al mercato o agli strumenti finanziari sottostanti e possono essere soggetti a maggior volatilità rispetto agli investimenti effettuati direttamente nel mercato o negli strumenti finanziari sottostanti. I prodotti strutturati possono comportare il rischio di perdita dei pagamenti in conto capitale e/o interessi in seguito ad oscillazioni del mercato o dello strumento finanziario.

7. Rischi speciali legati alle strategie di copertura ed incremento del reddito

Ogni Comparto può adottare varie strategie di portafoglio tese a ridurre determinati rischi cui sono esposti i propri investimenti ed a incrementare il rendimento. Tali strategie comprendono l'impiego di opzioni, contratti forward su valuta, swaps (credit default swaps (di seguito "Credit Default Swaps" come definiti nell'Articolo 16.2 del Regolamento di Gestione), swap su tassi di interesse, equity swaps, swaptions, total return swaps, currency swaps e inflation-linked swaps) e futures e opzioni su tali contratti inclusi gli indici azionari e obbligazionari internazionali, come descritto nel Regolamento di Gestione. L'utilizzo di derivati e di altre tecniche e strumenti finanziari comporta un rischio assai maggiore rispetto agli strumenti di investimento ordinari.

Pertanto, non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo di investimento del singolo Comparto sia effettivamente realizzato.

Inoltre, l'uso di tecniche e di strumenti finanziari comporta un rischio specifico, principalmente collegato all'effetto leva, per cui possono determinarsi rilevanti passività utilizzando mezzi finanziari relativamente ridotti. Questo è il rischio associato all'utilizzo di risorse finanziarie relativamente ridotte per assumere un grande numero di impegni.

8. Considerazioni di rischio speciali per gli investitori dei Comparti azionari che investono prevalentemente in titoli azionari ed in strumenti finanziari ad essi collegati

La compravendita di azioni comporta una serie di rischi, i principali dei quali sono la volatilità dei mercati dei capitali su cui tali titoli sono negoziati e il rischio generale di insolvenza relativo agli emittenti le azioni, inclusi gli *index/basket certificates*. Gli *index/basket certificates* raramente danno diritto

alla restituzione del capitale investito o al pagamento di interessi o dividendi; il calcolo del *basket* o dell'indice di riferimento di solito tiene conto del costo e/o delle commissioni; la restituzione del capitale investito è di solito interamente dipendente dal risultato dell'indice o del *basket* di riferimento. Sebbene gli *index/basket certificates* siano obbligazioni, il rischio agli stessi associato è, tra l'altro, di tipo azionario, in quanto il risultato del certificato dipende da quello di un indice o di un *basket* che a sua volta dipende dal risultato delle rispettive componenti (cioè titoli). Il valore dei *certificates* che riflettono in modo inverso l'andamento delle proprie componenti sottostanti può diminuire in caso di rialzo dei mercati. Il rischio che il Comparto interessato possa perdere in tutto o in parte il suo valore non può essere escluso.

Gli investitori potenziali devono essere consapevoli dei rischi aggiuntivi nonché dei rischi generali di prezzo dell'investimento in azioni. Scegliendo i titoli sulla base del loro potenziale rendimento piuttosto che in base al Paese, all'origine o al settore industriale, il risultato non dipenderà dai trend generali quali rappresentati, ad esempio, nei grandi indici di mercato.

Gli strumenti finanziari collegati ai titoli azionari comprendono i *warrants* che conferiscono al Sottoscrittore il diritto di sottoscrivere un determinato numero di azioni ordinarie di una determinata società ad un prezzo prestabilito per un periodo fisso.

Il costo di tale diritto sarà sostanzialmente inferiore al costo dell'azione stessa. Di conseguenza i movimenti di prezzo delle azioni si ripercuoteranno sui movimenti di prezzo del *warrant* con un effetto moltiplicatore, chiamato effetto leva. Maggiore è l'effetto leva, più interessante diventa il *warrant*. Confrontando il premio versato per tale diritto, su una selezione di *warrants*, con l'effetto leva, è possibile stimare il loro valore relativo. Premio ed effetto leva possono aumentare o diminuire in base alle aspettative dei Sottoscrittori. I *warrants* sono quindi più volatili e più speculativi delle azioni ordinarie. I Sottoscrittori debbono essere avvertiti del fatto che i prezzi dei *warrants* sono estremamente volatili e che, inoltre, non è sempre possibile disporne. L'effetto leva associato ai *warrants* può condurre alla perdita dell'intero prezzo o premio del singolo *warrant* interessato.

9. Depository Receipts

Gli investimenti in un determinato Paese possono essere effettuati mediante investimenti diretti in tale mercato, oppure mediante "*depository receipts*" (polizze di deposito) negoziate su altre borse internazionali, per avvantaggiarsi della maggior liquidità di un determinato strumento finanziario nonché per sfruttare altri vantaggi. Una "*depository receipt*" negoziata su un mercato idoneo è considerata uno strumento finanziario atto ad essere trasferito, indipendentemente dall'idoneità del mercato in cui lo strumento finanziario è localmente negoziato.

10. Investimenti in specifici Paesi, settori, aree geografiche o mercati

Gli investimenti in settori specifici come quelli delle telecomunicazioni, della tecnologia e dei media possono avere conseguenze negative quando le valutazioni attribuite a questi settori scendono.

L'investimento in specifici Paesi, quali ad esempio, il Giappone (per il Comparto Japanese Equity Market Plus), può significare che la diversificazione in termini di Paese e area economica è limitata. Il risultato può differire anche significativamente dall'andamento generale dei mercati azionari globali.

Inoltre, per gli investimenti in società che producono prodotti e tecnologie ecocompatibili o che contribuiscono alla creazione di un ambiente più sano e pulito, il risultato potrebbe non dipendere dall'andamento generale dei mercati.

11. Investimento in Quote o azioni di OIC o OICVM

Quando si investe in Quote di alcuni Comparti del Fondo che a loro volta possono investire in altri OIC o OICVM, gli investitori corrono il rischio di dover pagare oneri e commissioni doppi, salvo il caso in cui un Comparto investa in altri OIC o OICVM gestiti dalla Società di Gestione o promossi dal promotore del Fondo, nel qual caso il Comparto non dovrà corrispondere alcun onere di sottoscrizione e rimborso in relazione a tale investimento.

12. Investimenti in titoli collegati a ipoteche e titoli garantiti da attività

Alcuni Comparti possono investire in strumenti finanziari derivati ipotecari ed in *note strutturate*, tra cui titoli garantiti da ipoteche e da attività. I titoli garantiti da ipoteca *pass-through* rappresentano partecipazioni in "pool" di ipoteche in cui i pagamenti in conto interessi e conto capitale sugli strumenti finanziari sono effettuati mensilmente, in realtà i *pass-through* sono pagamenti mensili effettuati dai singoli mutuatari sui mutui ipotecari sottostanti gli strumenti finanziari.

Il rimborso anticipato o ritardato del capitale rispetto a un previsto piano di rimborso sui titoli garantiti da ipoteca *pass-through* detenuti dai Comparti (in seguito al rimborso anticipato o ritardato del capitale sui mutui ipotecari sottostanti) può tradursi in un tasso di rendimento inferiore al momento del reinvestimento di tale capitale da parte dei Comparti. Inoltre, come avviene generalmente con i titoli a reddito fisso rimborsabili, se i Comparti avevano acquistato i titoli sopra la pari, un eventuale rimborso consistente che dovesse avvenire prima del previsto ridurrebbe il valore del titolo in ordine al premio pagato. L'aumento o il calo dei tassi d'interesse comportano un parallelo aumento o calo del valore di un titolo collegato a ipoteche, ma non nella stessa misura riscontrata con altri titoli a reddito e scadenza fissi senza caratteristiche di rimborso o richiamo.

Su alcuni titoli garantiti da ipoteca *pass-through* il pagamento in conto capitale e interessi (ma non il valore di mercato degli strumenti finanziari stessi) può essere garantito dal Governo USA o da agenzie o enti del Governo USA (garanzie avallate solo dal potere discrezionale del Governo USA di acquistare le obbligazioni dell'agenzia). Alcuni titoli garantiti da ipoteca *pass-through* creati da emittenti non pubblici possono essere garantiti da varie forme di assicurazioni o garanzie, mentre altri strumenti finanziari possono usufruire solo della garanzia ipotecaria sottostante.

I relativi Comparti possono inoltre investire in *collateralised*

mortgage obligations ("CMO") (obbligazioni ipotecarie garantite) di Investment Grade, che sono prodotti strutturati garantiti dal sottostante portafoglio di titoli ipotecari *pass-through*. Come una normale obbligazione, gli interessi e il capitale anticipato su una CMO vengono pagati di norma mensilmente. Le CMO possono essere garantite da mutui ipotecari commerciali o residenziali, ma più spesso sono collegate a portafogli di titoli ipotecari residenziali *pass-through* garantiti dal Governo USA, dalle sue agenzie o dai suoi enti. Le CMO sono organizzate in varie Classi, ciascuna con una propria durata media prevista e/o una scadenza dichiarata. I pagamenti mensili in conto capitale, compresi gli acconti, vengono ripartiti tra le varie Classi in base ai termini previsti dagli strumenti finanziari e le variazioni dei tassi di rimborso anticipato o le supposizioni possono avere conseguenze notevoli sulla vita media prevista e sul valore atteso di una determinata Classe.

I relativi Comparti possono investire in titoli assistiti da garanzia ipotecaria con interessi scorporati, solo capitale o solo interessi. I titoli con garanzia ipotecaria e interessi scorporati sono esposti a una maggior volatilità rispetto agli altri strumenti finanziari assistiti da garanzia ipotecaria. I primi, che vengono acquistati notevolmente sopra la pari o sotto la pari, solitamente sono molto sensibili non solo alle variazioni dei tassi d'interesse prevalenti, ma anche al tasso dei pagamenti in conto capitale (compresi i rimborsi anticipati) sulle sottostanti attività ipotecarie collegate; ne deriva che, se il tasso dei pagamenti in conto capitale è di gran lunga superiore o inferiore al previsto, il rendimento di tali titoli alla scadenza ne può risentire notevolmente. Inoltre i titoli garantiti da ipoteca con interessi scorporati possono essere meno liquidi di altri titoli esenti da tale struttura e diventano più volatili in caso di andamento sfavorevole dei tassi d'interesse.

Il relativo Gestore degli Investimenti prevede che il governo, enti collegati al governo o altri soggetti privati possano creare altri titoli collegati a ipoteche oltre a quelli sopra descritti. Con il lancio e l'offerta di nuove tipologie di titoli collegati alle ipoteche, il Gestore degli Investimenti valuterà se effettuare investimenti in tali titoli, fermo restando che siano negoziati in un mercato riconosciuto.

I Valori Mobiliari garantiti da attività rappresentano una partecipazione in un flusso monetario oppure sono garantiti o pagabili da tale flusso monetario generato da determinate attività, sovente un portafoglio di attività affini quali crediti su automezzi o saldi attivi verso utenti di carte di credito, mutui indicizzati per la casa, crediti per l'edilizia abitativa od obbligazioni derivanti da prestiti bancari.

I suddetti Comparti potranno investire anche in *collateralised loan obligations* (CLO) (obbligazioni con prestiti garantiti) il cui sottostante sia formato da prestiti.

13. Reinvestimento della garanzia ricevuta in relazione al prestito titoli e ad operazioni di pronti contro termine

Il Fondo può investire la garanzia ricevuta in relazione al prestito titoli e ad operazioni di pronti contro termine. Il reinvestimento della garanzia implica i rischi connessi al tipo di investimento effettuato.

Sebbene il Fondo debba evitare una eccessiva concentrazione dei suoi reinvestimenti a livello di emittente e strumento finanziario, il reinvestimento della liquidità ricevuta a titolo di garanzia non sarà soggetto alle regole di diversificazione di norma applicabili al Fondo.

Il reinvestimento di tale garanzia può creare un effetto leva che sarà preso in considerazione ai fini del calcolo dell'esposizione globale del Fondo.

14. Esposizione globale

Il Fondo deve impiegare un processo di gestione del rischio che gli consenta di monitorare e misurare in qualunque momento il rischio insito nelle posizioni dei portafogli e il loro contributo al profilo di rischio complessivo degli stessi.

Rispetto agli strumenti finanziari derivati, il Fondo deve impiegare un procedimento per la valutazione accurata e indipendente del valore dei derivati OTC quale indicato all'Articolo 16 del Regolamento di Gestione, e dovrà inoltre garantire che l'esposizione globale di ciascun Comparto al rischio rispetto agli strumenti finanziari derivati non superi il valore netto totale del portafoglio del Comparto.

L'esposizione globale al rischio è calcolata prendendo in considerazione il valore corrente degli attivi sottostanti, il rischio controparte, i futuri andamenti del mercato e il tempo disponibile per liquidare le posizioni.

Ogni Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, secondo la propria politica di investimento ed entro i limiti stabiliti negli Articoli 16.1 e 16.2 del Regolamento di Gestione, a condizione che l'esposizione agli attivi sottostanti non superi, nel complesso, i limiti di investimento stabiliti nell'Articolo 16.1 del Regolamento di Gestione.

Il Comparto può utilizzare il metodo "Value at Risk" (VaR) e/o, a seconda del caso, altre metodologie basate sugli impegni, in relazione ai Comparti interessati, per calcolare la propria esposizione globale al rischio ed assicurare che tale esposizione globale al rischio relativa agli strumenti finanziari derivati non superi il Valore Patrimoniale Netto totale di tale Comparto.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori sulla potenziale leva aggiuntiva che potrebbe risultare dall'utilizzo di un metodo VaR per calcolare l'esposizione globale al rischio relativo agli strumenti finanziari derivati per il Comparto di riferimento.

Qualora un Comparto investa in strumenti finanziari derivati su indice, tali investimenti non devono necessariamente essere considerati per l'applicazione dei limiti stabiliti nell'Articolo 16.1 punto C (a) (1)-(5), (8), (9), (13) e (14) del Regolamento di Gestione.

Qualora i Valori Mobiliari o gli strumenti finanziari del Mercato Monetario includano un derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione per l'applicazione delle disposizioni stabilite nella presente Sezione.

Struttura patrimoniale/cogestione (Pool) d'attività

Per conseguire una maggior efficienza nella gestione, laddove le politiche di investimento dei Comparti lo consentano, la Società di Gestione potrà scegliere di cogestire le attività di determinati Comparti.

In questi casi le attività dei vari Comparti saranno gestite in comune. Alle attività cogestite si farà riferimento con il termine "pool" d'attività, nonostante tali "pool" siano utilizzati esclusivamente ai fini della gestione interna. I "pool" non costituiscono elementi distinti e non sono direttamente accessibili ai Sottoscrittori. A ciascuno dei Comparti cogestiti saranno assegnate le proprie attività specifiche.

In caso di raggruppamento del patrimonio di più Comparti, le attività attribuibili a ciascun Comparto copartecipato, dovranno essere determinate facendo riferimento alla propria *allocation* iniziale d'attività al "pool" stesso e cambieranno poi in caso d'ulteriori conferimenti o prelievi.

I diritti di ogni Comparto copartecipato rispetto alle attività cogestite riguardano ogni linea di investimento di tale "pool". Eventuali ulteriori investimenti effettuati per conto dei Comparti cogestiti saranno ripartiti tra essi in base alla propria partecipazione, mentre le attività vendute saranno detratte allo stesso modo dal patrimonio attribuibile a ciascun Comparto copartecipato.

Ulteriori copie del Prospetto e del Prospetto Semplificato (il "Prospetto Semplificato") contenenti solo le informazioni essenziali sui Comparti potranno essere richieste a:

- Distributore, Agente Domiciliatario e Società di Gestione: Pioneer Asset Management S.A.;
- Depositaria: Société Générale Bank & Trust;
- Amministratore: Euro-VL Luxembourg S.A.;
- Conservatore del Registro ed Agente incaricato dei Trasferimenti: European Fund Services S.A.;
- Agenti locali incaricati delle informazioni nelle giurisdizioni in cui è commercializzato il Fondo.

Gestione ed amministrazione

Società di Gestione, Agente Domiciliatario e Distributore

Pioneer Asset Management S.A.

4, Rue Alphonse Weicker

L-2721 Lussemburgo

Granducato di Lussemburgo

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Sebastiano Bazzoni

Amministratore, Pioneer Investment Management Limited, Dublino,

residente a Dublino, Irlanda

Amministratori:

Silvio Asti
Dirigente Responsabile Ragioneria Generale,
UniCredito Italiano S.p.A., Milano,
residente a Milano, Italia

Marc Bayot
Professore Emerito di Finanza presso l'Università Libera di
Bruxelles,
residente a Bruxelles, Belgio

Angelo Forloni
Global Chief Operating Officer,
Pioneer Global Asset Management S.p.A. Milano,
residente a Milano, Italia

Patrick Zurstrassen
Presidente del Consiglio di Amministrazione
residente a Lussemburgo

Robert Richardson
Chief Executive Officer,
Pioneer Investment Management Limited, Dublino
residente a Dublino, Irlanda

Enrico Turchi
Amministratore Delegato
Pioneer Asset Management S.A., Lussemburgo
residente in Lussemburgo

Amministratore delegato

Enrico Turchi,
Lussemburgo

Depositaria e Agente incaricato dei Pagamenti

Société Générale Bank & Trust
11, Avenue Emile Reuter
L-2420 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Amministratore

Euro-VL Luxembourg S.A.
16, Boulevard Royal
L-2449 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Conservatore del Registro e Agente incaricato dei Trasferimenti

European Fund Services S.A.
17, Rue Antoine Jans
L-1820 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Gestori degli Investimenti

Pioneer Investment Management Limited
1, George's Quay Plaza
George's Quay
Dublino 2
Irlanda

Pioneer Investment Management, Inc.
60, State Street
Boston, MA 02109-1820
U.S.A.

Pioneer Investments Kapitalanlagegesellschaft mbH
Apianstraße 16 - 20
D-85774 Unterföhring
Monaco
Germania

Pioneer Investment Management SGRpA
Galleria San Carlo, 6
20122 Milano
Italia

Società di Revisione del Fondo e della Società di Gestione

KPMG Audit
31, Allée Scheffer
L-2520 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Consulenti legali

Arendt & Medernach
14, Rue Erasme - B.P. 39
L-2010 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Elenco dei Comparti

A) Comparti Obbligazionari

1. Pioneer S.F. - Euro Curve 1-3year
2. Pioneer S.F. - Euro Curve 3-5year
3. Pioneer S.F. - Euro Curve 7-10year
4. Pioneer S.F. - Euro Curve 10+year
5. Pioneer S.F. - Global Curve 1-3year
6. Pioneer S.F. - Global Curve 7-10year
7. Pioneer S.F. - Euro Inflation Linked
8. Pioneer S.F. - Opti Bond

B) Comparti Monetari

9. Pioneer S.F. - Vintage Euro Low

C) Comparti Azionari

10. Pioneer S.F. - European Equity Market Plus
11. Pioneer S.F. - Japanese Equity Market Plus
12. Pioneer S.F. - Pacific (Ex-Japan) Equity Market Plus
13. Pioneer S.F. - U.S. Equity Market Plus
14. Pioneer S.F. - U.K. Equity Market Plus
15. Pioneer S.F. - Global Core Equity

D) Comparto Commodities

16. Pioneer S.F. - EUR Commodities

E) Comparti del Mercato Monetario

17. Pioneer S.F. - Euro Liquidity
18. Pioneer S.F. - Opti Cash Plus

F) Comparti Flexible Allocation

19. Pioneer S.F. - Tactical Allocation Fund
20. Pioneer S.F. - Optimiser

Tutti i Comparti sono denominati in Euro (“Euro”) (la “Valuta di Base”) e le attività e passività di ciascun Comparto sono valutate nella Valuta di Base di ciascun Comparto.

Struttura del Fondo

Pioneer S.F. è un Fondo comune di investimento (*fonds commun de placement* - “FCP”) con vari Comparti distinti (ciascuno denominato “Comparto” e collettivamente “Comparti”). Il Fondo è costituito ai sensi della Parte I della Legge del 20 dicembre 2002 ed è disciplinato dal Regolamento di Gestione in vigore dal 6 giugno 2003 allegato al presente Prospetto e pubblicato nel *Mémorial* C, Recueil des Sociétés et Associations (il “*Mémorial*”), il 28 giugno 2003. Il Regolamento di Gestione allegato al presente Prospetto è stato modificato l’ultima volta in data 13 dicembre 2008 e la relativa informazione del deposito presso la Cancelleria della Corte Distrettuale è stata pubblicata nel *Mémorial* in data 13 dicembre 2008. Gli investitori possono richiedere copie del Regolamento di Gestione alla Cancelleria della Corte Distrettuale.

Il Fondo è gestito da Pioneer Asset Management S.A. (la “Società di Gestione”), una società per azioni (“société anonyme”), appartenente al Gruppo bancario UniCredito Italiano, e costituita ai sensi del capitolo 13 della Legge del 20 dicembre 2002. Il suo capitale sociale ammonta ad Euro 12.050.000,00 e le sue azioni sono interamente possedute da Pioneer Global Asset Management S.p.A., che a sua volta è controllata al 100% da UniCredito Italiano S.p.A.. La Società di Gestione attualmente svolge attività di gestione per Pioneer CIM, Pioneer Funds, Pioneer Institutional Funds, Pioneer Institutional Solutions Pioneer P.F., Pioneer Investments Euro Cash, Pioneer Investments Euro Renten, Pioneer Investments Ertrag, Pioneer Investments Chance, Pioneer Investments Wachstum, Pioneer Investments Euro Medium Renten, Pioneer Investments Aktien Schweiz, MultiSelect, VPV PRO, Pioneer Investments EuropeWinner Control 10/2007, Pioneer Investments Aktien Australien, BBV-Dachfonds, BBV-Fonds, HVB Luxembourg Select, Pioneer Investments Total Return, FIMO, Pioneer Investments Dividend Protect 12/2009, Pioneer Investments European Bond Special, HVB Pension Fund, Pioneer Institutional SIF e Pioneer Structured Solution Fund.

La Società di Gestione è stata incorporata il 20 dicembre 1996, con durata indeterminata. Il suo Statuto è stato pubblicato sul *Mémorial* del 28 gennaio 1997 ed è stato modificato l’ultima volta il 24 ottobre 2008. Tali modifiche saranno pubblicate nel *Mémorial*.

Secondo il Regolamento di Gestione, il Consiglio di Amministrazione può emettere diverse Classi di Quote (ciascuna denominata “Classe” e collettivamente “Classe”) in alcuni Comparto. Per ciascun Comparto si tiene un portafoglio distinto di attività, che viene investito secondo gli obiettivi di investimento previsti per il relativo Comparto. Il Fondo si configura quindi come un “*umbrella Fund*”,

che offre ai Sottoscrittori la possibilità di scegliere tra uno o più obiettivi di investimento investendo in uno o più Comparti.

I Sottoscrittori possono scegliere quale o quali Comparti siano più idonei a soddisfare le proprie aspettative in termini di rischio e rendimento nonché di diversificazione. In ogni Comparto i Sottoscrittori possono poi scegliere la Classe di Quote più consona alle proprie condizioni, considerando l’ammontare di sottoscrizione, il periodo per il quale intendono detenere le Quote e i criteri di investimento personali.

Il prezzo di emissione, rimborso e conversione delle diverse Classi di Quote nei diversi Comparti si basa sul Valore Patrimoniale Netto per Quota della relativa Classe nel relativo Comparto, secondo quanto definito nel Regolamento di Gestione.

La Società di Gestione ha autorizzato l’emissione di Quote di Classe A, B, C, E, F, H, I ed X in alcuni Comparti del Fondo.

La Società di Gestione ha inoltre autorizzato l’emissione di Classi di Quote a distribuzione e di Quote ad accumulazione nei Comparti.

In ciascuna Classe, Quote saranno disponibili in Euro, in Dollari USA e in altre valute liberamente convertibili in funzione della decisione presa dal Consiglio di Amministrazione. Relativamente ai Comparti che non offrono Classi di Quote, le Quote saranno disponibili nella Valuta di Base del Comparto.

Le informazioni concernenti la disponibilità di Classi di Quote in ciascun Paese, in cui le stesse sono commercializzate, saranno fornite in dettaglio nel documento informativo specifico del Paese indicato nel presente Prospetto.

La Società di Gestione potrà creare in qualsiasi momento altre Classi di Quote con caratteristiche diverse da quelle esistenti nonché ulteriori Comparti con obiettivi di investimento che possono differire da quelli previsti per i Comparti già esistenti. In caso di creazione di nuovi Comparti o nuove Classi il Prospetto e i Prospetti Semplificati verranno aggiornati o modificati di conseguenza.

Si fa notare ai Sottoscrittori che alcuni Comparti e/o alcune Classi di Quote possono non essere disponibili per tutti i Sottoscrittori. La Società di Gestione si riserva il diritto di offrire solo una Classe o più Classi di Quote in determinate giurisdizioni qualora ciò sia previsto dalla legge locale, dalla consuetudine, dalle prassi commerciali o per altri motivi. Inoltre, il Fondo, il Distributore ed i propri Agenti potranno inoltre adottare principi applicabili alle categorie di investitori a transazioni tali da permettere o limitare l’investimento all’acquisto di Quote di una determinata Classe da parte di un investitore. Il loro consulente finanziario saprà dare loro informazioni (sui Comparti e/o) sulle Classi di Quote offerte nel loro Paese.

Strategie, obiettivi e politiche di investimento

Strategie di investimento

La strategia dei Comparti è di focalizzarsi sulla crescita di capitale tramite investimenti in un portafoglio di Valori Mobiliari consentiti. I Comparti possono inoltre investire in strumenti finanziari del Mercato Monetario e in altre attività consentite di emittenti di Paesi aderenti all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE"), a fini di diversificazione del portafoglio e per la massimizzazione del rendimento per i Partecipanti.

Detti Comparti sono divisi in sei gruppi principali: Comparti Obbligazionari, Comparti Azionari, Comparti Monetari, Comparti Commodities, Comparti del Mercato Monetario e Comparti Flexible Allocation.

Ai Sottoscrittori è data la possibilità di investire in uno o più Comparti, orientando quindi la propria esposizione al rischio in base ad una divisione geografica o ad un settore d'attività. La Società di Gestione potrà, a propria esclusiva discrezione, emettere altre Quote in una o più Classi di altri Comparti; in tal caso il Prospetto e il Prospetto Semplificato saranno aggiornati di conseguenza.

La gestione degli investimenti dei singoli Comparti è svolta come di seguito indicato:

- a) da Pioneer Investment Management Limited per i Comparti:
 - Pioneer S.F. - Euro Curve 1-3year
 - Pioneer S.F. - Euro Curve 3-5year
 - Pioneer S.F. - Euro Curve 7-10year
 - Pioneer S.F. - Euro Curve 10+year
 - Pioneer S.F. - Global Curve 1-3year
 - Pioneer S.F. - Global Curve 7-10year
 - Pioneer S.F. - Euro Inflation Linked
 - Pioneer S.F. - Euro Liquidity
 - Pioneer S.F. - Vintage Euro Low
 - Pioneer S.F. - European Equity Market Plus
 - Pioneer S.F. - Japanese Equity Market Plus
 - Pioneer S.F. - Pacific (Ex-Japan) Equity Market Plus
 - Pioneer S.F. - U.K. Equity Market Plus
 - Pioneer S.F. - Global Core Equity
 - Pioneer S.F. - Tactical Allocation Fund
- b) da Pioneer Investments Kapitalanlagegesellschaft mbH per i Comparti:
 - Pioneer S.F. - Opti Bond e
 - Pioneer S.F. - Opti Cash Plus
- c) da Pioneer Investment Management, Inc. per il Comparto:
 - Pioneer S.F. - U.S. Equity Market Plus
- d) da Pioneer Investment Management SGRpA per il Comparto:
 - Pioneer S.F. - Optimiser

Pioneer Investment Management Limited, Dublin e Pioneer Investments Kapitalanlagegesellschaft mbH gestiranno congiuntamente il Comparto Pioneer S.F. - EUR Commodities.

Politiche di investimento

Le attività di ogni Comparto saranno prevalentemente investite in Valori Mobiliari. I Comparti possono inoltre investire in strumenti finanziari del Mercato Monetario come definiti nell'Articolo 16.1 del Regolamento di Gestione e in altre attività finanziarie liquide consentite, in conformità con gli investimenti autorizzati di cui all'Articolo 16.1 del Regolamento di Gestione. I Comparti avranno inoltre la facoltà, tenuto conto dell'esposizione verso gli strumenti finanziari derivati di cui sopra, di conseguire l'obiettivo tramite l'investimento in strumenti finanziari derivati o l'adozione di alcune tecniche e strumenti finanziari connessi a Valori Mobiliari, strumenti finanziari del Mercato Monetario e qualsiasi altro strumento finanziario ai fini di copertura e/o per altri scopi, nella più ampia misura consentita ai sensi dell'Articolo 16 del Regolamento di Gestione, compresi opzioni, contratti forward su valuta, futures, inclusi quelli su indici azionari e obbligazionari internazionali e/o swaps (Credit Default Swaps, currency swaps, inflation-linked swaps, swap su tassi di interesse, swaptions e equity/total return swaps) sui Valori Mobiliari e/o qualsiasi strumento finanziario e valuta.

Salvo indicazione contraria nella politica di investimento del Comparto, nessun Comparto potrà investire complessivamente più del 10% in azioni o Quote di altri OIC o OICVM.

Nel rispetto delle limitazioni di cui all'Articolo 16.1 B del Regolamento di Gestione, ciascun Comparto potrà anche detenere liquidità.

Nel rispetto delle limitazioni di cui all'Articolo 16.1 B del Regolamento di Gestione, ciascun Comparto potrà inoltre investire in warrant su Valori Mobiliari.

Infine ciascun Comparto potrà anche investire in volatility futures e opzioni nonché in exchange-traded funds ("ETF"). Tuttavia in nessun caso tali investimenti dovranno determinare un allontanamento del Comparto dagli obiettivi di investimento indicati di seguito.

I volatility futures si riferiscono alla volatilità implicita nella determinazione del prezzo delle azioni e la ragione alla base dell'investimento in tali futures è che la volatilità può essere considerata di per sé una Classe di attivi. Ciascun Comparto investirà solo in volatility futures negoziati in mercati regolamentati e gli indici azionari sottostanti agli indici di volatilità saranno conformi all'Articolo 44(1) della Legge del 20 dicembre 2002.

I limiti, le tecniche e gli strumenti di investimento applicabili ad ogni Comparto sono determinati dalla Società di Gestione e sono descritti nel Regolamento di Gestione.

Gli investitori sono informati che i Comparti potranno essere esposti al rischio di cambio valutario come riportato nel paragrafo 3) "Rischio cambio/valutario" nella sezione "Considerazioni Speciali sul Rischio" del presente Prospetto.

Obiettivi dei Comparti

Ogni Comparto persegue l'obiettivo di conseguire una performance superiore a quella del mercato in cui esso investe, limitando la volatilità della performance e rispettando i principi della diversificazione del rischio.

Comparti Obbligazionari:

L'obiettivo è la rivalutazione del capitale unita alla creazione di reddito nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle attività in titoli a reddito fisso, inclusi titoli di debito e strumenti finanziari collegati ai titoli di debito, nelle rispettive aree valutarie.

Comparti Monetari:

Tendono a generare reddito ed un valore stabile nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle attività in titoli di debito e strumenti finanziari collegati ai titoli di debito a breve termine negoziabili nelle rispettive aree valutarie. Nel lungo termine questi Comparti conseguono normalmente un tasso di rendimento inferiore rispetto ai Comparti Azionari e Obbligazionari, ma costituiscono per i Sottoscrittori un'alternativa sicura nei periodi in cui queste altre tipologie di investimento appaiono più vulnerabili.

Comparti Azionari:

L'obiettivo è la rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle attività in una gamma di titoli azionari e in strumenti finanziari collegati alle azioni, nella regione geografica o nel settore di mercato. I titoli azionari, per natura, tendono ad essere volatili ma, nel lungo termine, hanno generalmente raggiunto rendimenti superiori rispetto ad altre tipologie di investimento.

Comparti Commodities:

L'obiettivo è la rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo in strumenti finanziari derivati collegati a indici di futures su materie prime e in una gamma di obbligazioni, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrants, altri titoli a tasso fisso (incluse le obbligazioni zero coupon) e strumenti finanziari del Mercato Monetario. Le materie prime presentano generalmente rendimenti decorrelati rispetto agli altri mercati.

Comparti del Mercato Monetario:

L'obiettivo è raggiungere un rendimento equivalente a quello generato dai mercati monetari nel breve-medio periodo investendo almeno due terzi del totale delle proprie attività in una gamma di strumenti finanziari del Mercato Monetario, in titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati, titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati e in depositi, che siano normalmente negoziati e abbiano una scadenza media inferiore ai 12 mesi, operando nell'ambito delle rispettive aree valutarie, zone geografiche o settori di mercato.

Alcuni di questi Comparti sono valutati utilizzando il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

Comparti Flexible Allocation:

Tali Comparti mirano a conseguire una rivalutazione del capitale unita alla generazione di reddito nel medio lungo-periodo investendo almeno due terzi del totale delle proprie

attività in titoli azionari, strumenti finanziari ad essi collegati e/o in titoli a tasso fisso, inclusi titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati, operando nell'ambito delle rispettive aree valutarie, zone geografiche o settori di mercato. I Comparti Flexible Allocation combinano il profilo di elevati rendimenti attesi offerto dalle azioni ed un elevato grado di stabilità del capitale offerto dalle obbligazioni.

I Comparti

A) Comparti Obbligazionari

1. Pioneer S.F. - Euro Curve 1-3year (di seguito denominato "Euro Curve 1-3year")

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle attività in qualsiasi tipo di titolo di debito e strumento finanziario ad esso collegato denominato in Euro ed emesso da stati, governi locali, emittenti sovranazionali, comunali e societari e la cui durata residua è fra 1 e 3 anni.

In ogni caso, la duration media complessiva sarà inferiore a 5 anni.

Il Comparto può anche investire fino al 10% del totale delle proprie attività in titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati e fino al 25% in titoli convertibili.

Il Comparto può investire in Russia secondo le modalità previste dal punto "1. Rischi Mercati Emergenti" della sezione "Considerazioni Speciali sul Rischio" contenuta nel presente documento.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori retail che desiderino assumere un'esposizione ai mercati specializzati del reddito fisso. È altresì adatto agli investitori con elevata esperienza finanziaria che desiderino conseguire i propri obiettivi di investimento prestabiliti. Il Comparto può rivelarsi maggiormente idoneo per gli investitori con un orizzonte temporale a medio-lungo termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Tale Comparto può essere idoneo ai fini di una diversificazione del portafoglio, in quanto fornisce un'esposizione ad un particolare segmento del mercato dei titoli a reddito fisso come illustrato nella politica di investimento del Comparto stesso.

2. Pioneer S.F. - Euro Curve 3-5year (di seguito denominato "Euro Curve 3-5year")

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle attività in qualsiasi tipo di titolo di debito e strumento finanziario ad esso collegato denominato in Euro ed emesso da stati, governi locali, emittenti sovranazionali, comunali e societari e la cui durata residua è fra 3 e 5 anni.

In ogni caso, la duration media complessiva sarà inferiore a 7 anni.

Il Comparto può anche investire fino al 10% del totale delle proprie attività in titoli azionari e strumenti finanziari ad essi

collegati.

Inoltre, il Comparto può investire fino al 25% del totale delle proprie attività in titoli convertibili.

Il Comparto può investire in Russia secondo le modalità previste dal punto “1. Rischi Mercati Emergenti” della sezione “Considerazioni Speciali sul Rischio” contenuta nel presente documento.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori retail che desiderino assumere un'esposizione ai mercati specializzati del reddito fisso. È altresì adatto agli investitori con elevata esperienza finanziaria che desiderino conseguire i propri obiettivi di investimento prestabiliti. Il Comparto può rivelarsi maggiormente idoneo per gli investitori con un orizzonte temporale a medio-lungo termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati.

Tale Comparto può essere idoneo ai fini di una diversificazione del portafoglio, in quanto fornisce un'esposizione ad un particolare segmento del mercato dei titoli a reddito fisso come illustrato nella politica di investimento del Comparto stesso.

3. Pioneer S.F. - Euro Curve 7-10year (di seguito denominato “Euro Curve 7-10year”)

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle attività in qualsiasi tipo di titolo di debito e strumento finanziario ad esso collegato denominato in Euro ed emesso da stati, governi locali, emittenti sovranazionali, comunali e societari e la cui durata residua è fra 7 e 10 anni.

In base alle condizioni di mercato, la duration media complessiva dei Comparti può oscillare sul tratto medio-lungo della curva dei rendimenti come calcolata dal Gestore degli Investimenti, ma in nessun caso sarà inferiore a 4 anni.

Il Comparto può anche investire fino al 10% del totale delle proprie attività in titoli convertibili e in titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori retail che desiderino assumere un'esposizione ai mercati specializzati del reddito fisso. È altresì adatto agli investitori con elevata esperienza finanziaria che desiderino conseguire i propri obiettivi di investimento prestabiliti. Il Comparto può rivelarsi maggiormente idoneo per gli investitori con un orizzonte temporale a medio-lungo termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Tale Comparto può essere idoneo ai fini di una diversificazione del portafoglio, in quanto fornisce un'esposizione ad un particolare segmento del mercato dei titoli a reddito fisso come illustrato nella politica di investimento del Comparto stesso.

4. Pioneer S.F. - Euro Curve 10+year (di seguito denominato “Euro Curve 10+year”)

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo investendo almeno due terzi del totale delle proprie attività in qualsiasi

titolo di debito e strumento finanziario ad esso collegato, denominato in Euro ed emesso da stati, governi locali, emittenti sovranazionali, comunali e societari, la cui durata residua è superiore a 10 anni.

In base alle condizioni di mercato, la duration media complessiva dei Comparti può oscillare sul tratto medio-lungo della curva dei rendimenti come calcolata dal Gestore degli Investimenti, ma in nessun caso sarà inferiore a 6 anni.

Il Comparto può anche investire fino al 10% del totale delle proprie attività in titoli convertibili e in titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori retail che desiderino assumere un'esposizione ai mercati dei titoli a reddito fisso. È altresì adatto agli investitori con elevata esperienza finanziaria che desiderino conseguire i propri obiettivi di investimento prestabiliti. Il Comparto può rivelarsi maggiormente idoneo per gli investitori con un orizzonte temporale a medio-lungo termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Tale Comparto può essere idoneo ai fini di una diversificazione del portafoglio, in quanto fornisce un'esposizione ad un particolare segmento del mercato dei titoli a reddito fisso, come illustrato nella politica di investimento del Comparto stesso.

5. Pioneer S.F. - Global Curve 1-3year (di seguito denominato “Global Curve 1-3year”)

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle attività in qualsiasi tipo di titolo di debito e strumento finanziario ad esso collegato di governi dell'OCSE o di qualsiasi altro tipo di titolo di debito e strumento finanziario collegato di elevata qualità denominato in valute liberamente convertibili, con una scadenza residua fra 1 e 3 anni.

In ogni caso, la duration media complessiva sarà inferiore a 5 anni.

Non è prevista una limitazione alla quota delle attività nette che può essere investita in un determinato mercato.

Il Comparto può investire fino al 10% del totale delle proprie attività in titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati. Inoltre, il Comparto può investire fino al 25% del totale delle proprie attività in obbligazioni convertibili.

Il Comparto può investire in Russia secondo le modalità previste dal punto “1. Rischi Mercati Emergenti” della sezione “Considerazioni Speciali sul Rischio” contenuta nel presente documento.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori retail che desiderino assumere un'esposizione ai mercati specializzati del reddito fisso. È altresì adatto agli investitori con elevata esperienza finanziaria che desiderino conseguire i propri obiettivi di investimento prestabiliti. Il Comparto può rivelarsi maggiormente idoneo per gli investitori con un orizzonte temporale a medio-lungo termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Tale

Comparto può essere idoneo ai fini di una diversificazione del portafoglio, in quanto fornisce un'esposizione ad un particolare segmento del mercato dei titoli a reddito fisso come illustrato nella politica di investimento del Comparto stesso.

6. Pioneer S.F. - Global Curve 7-10year (di seguito denominato "Global Curve 7-10year")

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo investendo almeno due terzi del totale delle proprie attività in qualsiasi tipo di titolo di debito e strumento finanziario ad esso collegato di governi di stati membri dell'OCSE o in qualsiasi altra obbligazione di elevata qualità denominata in valute liberamente convertibili, con una scadenza residua tra 7 e 10 anni.

In base alle condizioni di mercato, la duration media complessiva del Comparto può oscillare sul tratto medio-lungo della curva dei rendimenti come calcolata dal Gestore degli Investimenti, ma in nessun caso sarà inferiore a 4 anni.

Non è prevista una limitazione alla quota delle attività nette che può essere investita in un determinato mercato.

Il Comparto può investire fino al 10% del totale delle proprie attività in titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati. Inoltre, il Comparto può investire fino al 25% del totale delle proprie attività in titoli convertibili.

Il Comparto può investire in Russia secondo le modalità previste dal punto "1. Rischi Mercati Emergenti" della sezione "Considerazioni Speciali sul Rischio" contenuta nel presente documento.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori retail che desiderino assumere un'esposizione ai mercati dei titoli a reddito fisso. È altresì adatto agli investitori con elevata esperienza finanziaria che desiderino conseguire i propri obiettivi di investimento prestabiliti. Il Comparto può rivelarsi maggiormente idoneo per gli investitori con un orizzonte temporale a medio-lungo termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Tale Comparto può essere idoneo ai fini di una diversificazione del portafoglio, in quanto fornisce un'esposizione ad un particolare segmento del mercato dei titoli a reddito fisso, come illustrato nella politica di investimento del Comparto stesso.

7. Pioneer S.F. - Euro Inflation Linked (di seguito denominato "Euro Inflation Linked")

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle attività in obbligazioni indicizzate all'inflazione, titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati denominati in Euro. Il Comparto non effettuerà investimenti in obbligazioni con *rating* inferiore ad Investment Grade.

Il Comparto può investire fino al 25% del totale delle proprie attività in titoli convertibili.

Il Comparto può investire fino al 20% del totale delle proprie attività in titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori retail che desiderino assumere un'esposizione ai mercati specializzati del reddito fisso. È altresì adatto agli investitori con elevata esperienza finanziaria che desiderino conseguire i propri obiettivi di investimento prestabiliti. Il Comparto può rivelarsi maggiormente idoneo per gli investitori con un orizzonte temporale a medio-lungo termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Tale Comparto può essere idoneo ai fini di una diversificazione del portafoglio, in quanto fornisce un'esposizione ad un particolare segmento del mercato dei titoli a reddito fisso come illustrato nella politica di investimento del Comparto stesso.

8. Pioneer S.F. - Opti Bond (di seguito denominato "Opti Bond")

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo le proprie attività nette secondo il principio della diversificazione del rischio. Il Comparto investirà principalmente in titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati, in strumenti finanziari ad interessi variabili, obbligazioni zero coupon, obbligazioni convertibili e warrant, certificati di Quote di partecipazione, certificati su indici, (in particolar modo su indici obbligazionari), nonché in titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati.

Nel corso di operazioni *over-the-counter*, il Comparto può stipulare contratti di performance e/o swap su indici per tutte o alcune attività nette dei Comparti con istituti finanziari di primaria importanza specializzati in tali operazioni a condizioni di mercato.

In particolare, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, il Comparto potrà far ricorso a futures e opzioni su titoli, indici obbligazionari e azionari, *currency* ed *exchange-traded funds* e ad operazioni forward su cambi e swap (come i "*total return swaps*").

Gli investimenti saranno in larga misura in attivi denominati nelle valute degli Stati Membri dell'OCSE o in Euro. Il Comparto potrà anche detenere attivi denominati in altra valuta. Per ridurre al minimo il rischio valutario, gli attivi non denominati in Euro potranno essere sottoposti a copertura nei confronti dell'Euro.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori contribuenti in Germania che desiderino assumere un'esposizione ai mercati dei titoli a reddito fisso, al netto delle imposte. È altresì adatto agli investitori con elevata esperienza finanziaria che desiderino conseguire i propri obiettivi di investimento prestabiliti. Il Comparto può rivelarsi maggiormente idoneo per gli investitori con un orizzonte temporale a medio-lungo termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Tale Comparto può essere idoneo ai fini di una

diversificazione del portafoglio, in quanto fornisce un'esposizione ad un particolare segmento del mercato dei titoli a reddito fisso, come illustrato nella politica di investimento del Comparto stesso.

B) Comparti Monetari

9. Pioneer S.F. - Vintage Euro Low (di seguito denominato "Vintage Euro Low")

L'obiettivo di questo Comparto è la generazione di reddito e la rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle attività in titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati negoziabili denominati in Euro, la cui durata residua sia inferiore a 5 anni, emessi prima del 1° marzo 2001 e dei quali, in conformità con la Direttiva sul Risparmio, non vi siano state ulteriori emissioni alla data di 1° marzo 2002.

La duration media complessiva del portafoglio del Comparto (inclusendo la liquidità e gli strumenti finanziari del Mercato Monetario la cui scadenza residua sia inferiore a 12 mesi) non deve essere superiore a 12 mesi, tenendo conto di ogni strumento finanziario correlato ai titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati in oggetto (inclusi contratti forward, financial futures e opzioni), o il cui tasso di interesse, in base alle condizioni di emissione, sia rivisto almeno annualmente in base alle condizioni di mercato.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori retail che desiderino assumere un'esposizione ai mercati dei titoli a reddito fisso. È altresì adatto agli investitori con elevata esperienza finanziaria che desiderino conseguire i propri obiettivi di investimento prestabiliti. Il Comparto può rivelarsi maggiormente idoneo per gli investitori con un orizzonte temporale a medio-lungo termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Il Comparto può essere idoneo a costituire l'investimento principale in portafoglio.

C) Comparti Azionari

10. Pioneer S.F. - European Equity Market Plus (di seguito denominato "European Equity Market Plus")

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle attività in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari e strumenti finanziari collegati a tali azioni o altri diritti di partecipazione che si qualificano come Valori Mobiliari emessi da società aventi sede legale in Europa o che svolgono parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa.

L'approccio di investimento del Gestore degli Investimenti è quello di cercare di costruire un portafoglio che mantenga un livello di rischio simile a quello dell'indice MSCI Europe Index, con possibilità di fornire un rendimento migliore attraverso l'utilizzo di modelli di stock picking quantitativo sviluppati internamente e la ricerca, limitando la deviazione relativa dal rendimento dell'indice.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori retail che desiderino assumere un'esposizione ai mercati azionari specializzati. È altresì adatto agli investitori con elevata esperienza finanziaria che desiderino conseguire i propri obiettivi di investimento prestabiliti. Il Comparto può rivelarsi maggiormente idoneo per gli investitori con un orizzonte temporale a medio-lungo termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Tale Comparto può essere idoneo ai fini di una diversificazione del portafoglio, in quanto consente di assumere esposizione ad un particolare segmento del mercato azionario, come illustrato nella politica di investimento del Comparto stesso. L'investitore deve essere consapevole che un portafoglio che presenta un'esposizione ad un singolo Paese può evidenziare una volatilità maggiore di un portafoglio con una più ampia diversificazione.

11. Pioneer S.F. - Japanese Equity Market Plus (di seguito denominato "Japanese Equity Market Plus")

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle proprie attività in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari, e strumenti finanziari collegati a tali azioni o altri diritti di partecipazione che si qualificano come Valori Mobiliari emessi da società aventi sede legale in Giappone o che svolgono parte preponderante della propria attività economica in tale Paese.

L'approccio di investimento del Gestore degli Investimenti è quello di cercare di costruire un portafoglio che mantenga un livello di rischio simile a quello dell'indice MSCI Japan Index, con possibilità di fornire un rendimento migliore attraverso l'utilizzo di modelli di stock picking quantitativo sviluppati internamente e la ricerca, limitando la deviazione relativa dal rendimento dell'indice.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori retail che desiderino assumere un'esposizione ai mercati azionari specializzati. È altresì adatto agli investitori con elevata esperienza finanziaria che desiderino conseguire i propri obiettivi di investimento prestabiliti. Il Comparto può rivelarsi maggiormente idoneo per gli investitori con un orizzonte temporale a medio-lungo termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Tale Comparto può essere idoneo ai fini di una diversificazione del portafoglio, in quanto fornisce un'esposizione ad un particolare segmento del mercato azionario, come illustrato nella politica di investimento del Comparto stesso. L'investitore deve essere consapevole che un portafoglio che presenta un'esposizione ad un singolo Paese può evidenziare una volatilità maggiore di un portafoglio con una più ampia diversificazione.

12. Pioneer S.F. - Pacific (Ex-Japan) Equity Markets Plus (di seguito denominato "Pacific (Ex-Japan) Equity Market Plus")

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle attività in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari, e strumenti finanziari collegati a tali azioni o altri diritti di partecipazione che si qualificano come Valori Mobiliari emessi da società aventi

sede legale nel bacino del Pacifico (Giappone escluso) o che svolgono parte preponderante della propria attività economica in tale area geografica.

L'approccio di investimento del Gestore degli Investimenti è quello di cercare di costruire un portafoglio che mantenga un livello di rischio simile a quello dell'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan Index, con possibilità di fornire un rendimento migliore attraverso l'utilizzo di modelli di stock picking quantitativo sviluppati internamente e la ricerca, limitando la deviazione relativa dal rendimento dell'indice.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori retail che desiderino assumere un'esposizione ai mercati azionari specializzati. È altresì adatto agli investitori con elevata esperienza finanziaria che desiderino conseguire i propri obiettivi di investimento prestabiliti. Il Comparto può rivelarsi maggiormente idoneo per gli investitori con un orizzonte temporale a medio-lungo termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Tale Comparto può essere idoneo ai fini di una diversificazione del portafoglio, in quanto fornisce un'esposizione ad un particolare segmento del mercato azionario, come illustrato nella politica di investimento del Comparto stesso. L'investitore deve essere consapevole che un portafoglio che presenta un'esposizione ad un singolo Paese può evidenziare una volatilità maggiore di un portafoglio con una più ampia diversificazione.

13. Pioneer S.F. - U.S. Equity Market Plus (di seguito denominato "U.S. Equity Market Plus")

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle attività in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari, e strumenti finanziari collegati a tali azioni o altri diritti di partecipazione che si qualificano come Valori Mobiliari emessi da società aventi sede legale negli Stati Uniti d'America, o che svolgono parte preponderante della propria attività economica in tale Paese.

L'approccio di investimento del Gestore degli Investimenti è quello di cercare di costruire un portafoglio che mantenga un livello di rischio simile a quello dell'indice Standard & Poor's 500 Index, con possibilità di fornire un rendimento migliore attraverso l'utilizzo di modelli di stock picking quantitativo sviluppati internamente e la ricerca, limitando la deviazione relativa dal rendimento dell'indice.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori retail che desiderino assumere un'esposizione ai mercati azionari specializzati. È altresì adatto agli investitori con elevata esperienza finanziaria che desiderino conseguire i propri obiettivi di investimento prestabiliti. Il Comparto può rivelarsi maggiormente idoneo per gli investitori con un orizzonte temporale a medio-lungo termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Il Comparto può essere idoneo ai fini di una diversificazione del portafoglio, in quanto fornisce un'esposizione ad un particolare segmento del mercato azionario, come illustrato nella politica di

investimento del Comparto stesso. L'investitore deve essere consapevole che un portafoglio che presenta un'esposizione ad un singolo Paese può evidenziare una volatilità maggiore di un portafoglio con una più ampia diversificazione.

14. Pioneer S.F. - U.K. Equity Market Plus (di seguito denominato "U.K. Equity Market Plus")

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle attività in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari, e strumenti finanziari collegati a tali azioni o altri diritti di partecipazione che si qualificano come Valori Mobiliari emessi da società aventi sede legale nel Regno Unito, o che svolgono parte preponderante della propria attività economica in tale Paese.

L'approccio di investimento del Gestore degli Investimenti è quello di cercare di costruire un portafoglio che mantenga un livello di rischio simile a quello di un indice azionario britannico rappresentativo, con possibilità di fornire un rendimento migliore attraverso l'utilizzo di modelli di stock picking quantitativo sviluppati internamente e la ricerca, limitando la deviazione relativa dal rendimento dell'indice.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori retail che desiderino assumere un'esposizione ai mercati dei capitali specializzati. È altresì adatto agli investitori con elevata esperienza finanziaria che desiderino conseguire i propri obiettivi di investimento prestabiliti. Il Comparto può rivelarsi maggiormente idoneo per gli investitori con un orizzonte temporale a medio-lungo termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Il Comparto può essere idoneo ai fini di una diversificazione del portafoglio, in quanto fornisce un'esposizione ad un particolare segmento del mercato azionario, come illustrato nella politica di investimento del Comparto stesso. L'investitore deve essere consapevole che un portafoglio che presenta un'esposizione ad un singolo Paese può evidenziare una volatilità maggiore di un portafoglio con una più ampia diversificazione.

15. Pioneer S.F. - Global Core Equity (di seguito denominato "Global Core Equity")

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo investendo almeno due terzi del totale delle proprie attività in un portafoglio diversificato di titoli azionari stranieri e strumenti finanziari ad essi collegati emessi da società con sede legale o che svolgono parte preponderante della loro attività in qualsiasi Paese.

Questo Comparto non è settoriale e può investire in una vasta gamma di settori e industrie. Il Comparto mira ad aggiungere valore investendo in un'ampia gamma di opportunità considerate dal Gestore degli Investimenti particolarmente attraenti per la solidità dei fondamentali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori istituzionali che desiderino assumere una esposizione ai mercati azionari e conseguire i propri obiettivi di investimento prestabiliti.

Il Comparto può rivelarsi maggiormente idoneo per gli investitori con un orizzonte temporale a medio-lungo termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Il Comparto può essere idoneo a costituire l'investimento principale in portafoglio.

D) Comparto Commodities

16. Pioneer S.F. - EUR Commodities (di seguito denominato "EUR Commodities")

L'obiettivo di questo Comparto è di riflettere, in via generale, con un aggiustamento valutario, il rendimento di un indice di materie prime rappresentativo. Il rendimento del Comparto avrà caratteristiche simili a quelle dell'indice di riferimento (in termini di rendimento e volatilità) coperto in Euro. Un indice di riferimento rappresentativo (ad esempio il Dow Jones-AIG Commodity Index) è basato tipicamente sui prezzi dei contratti a termine su materie prime (ossia merci e materie prime scambiate sul mercato) dei settori energia, agricoltura, bestiame e metalli industriali, a titolo esemplificativo. Il prezzo dell'indice di riferimento verrà calcolato su base continuativa e pubblicato su quotidiani finanziari. Informazioni sull'indice di riferimento sono disponibili presso la Società di Gestione.

Per tale ragione, il Comparto investirà almeno il 51% del totale delle proprie attività in obbligazioni, obbligazioni convertibili, obbligazioni *cum warrants*, altri titoli a reddito fisso (incluse obbligazioni zero-coupon) e strumenti finanziari del Mercato Monetario. Tali investimenti sono volti a generare reddito permanente e a coprire eventuali passività derivanti dall'uso di derivati per riflettere l'andamento dell'indice di materie prime di riferimento appropriato, al fine di evitare in generale un eventuale effetto leva sugli attivi del Comparto.

Il Comparto avrà inoltre la facoltà, tenuto conto dell'esposizione in strumenti finanziari derivati come definiti all'Articolo 16.1 del Regolamento di Gestione, di conseguire l'obiettivo tramite l'investimento in strumenti finanziari derivati o l'adozione di alcune tecniche e strumenti specifici relativi a Valori Mobiliari, strumenti finanziari del Mercato Monetario e a qualsiasi altro strumento finanziario ai fini di copertura e/o per altri scopi, nella più ampia misura consentita ai sensi dell'Articolo 16.2 del Regolamento di Gestione, compresi opzioni, contratti a termine, futures (inclusi quelli su indici azionari e obbligazionari internazionali) e/o swaps (inclusi Credit Default Swaps) sui Valori Mobiliari e/o qualsiasi strumento finanziario (inclusi gli indici di materie prime) e valute.

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati per attuare la politica di investimento del Comparto, raggiungere gli obiettivi di investimento e mantenere il suo profilo di rischio. Il Comparto investirà almeno due terzi del totale delle attività, fermi i limiti di investimento esistenti, per riflettere l'andamento di un indice di materie prime di riferimento attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati (ad esempio, futures ed in particolare swaps). Pertanto, il rendimento del Comparto sarà influenzato dalla porzione del totale delle attività rappresentata da detti contratti futures e swaps.

L'indice sarà replicato attraverso la conclusione di contratti swap indicizzati al rendimento con istituzioni finanziarie specializzate in tale settore. I contratti swap saranno conclusi sulla base di documentazione contrattuale standard in conformità con le linee guida dell'International Swap Dealers Association Inc. (ISDA). I contratti saranno valutati regolarmente e su base giornaliera in linea con le valutazioni e i parametri di mercato applicabili. In base alle variazioni degli indici, potranno essere effettuati pagamenti di perequazione in momenti determinati (ad esempio, mensilmente, trimestralmente o semestralmente), ad esempio in dollari USA. Il metodo per computare l'ammontare dovuto nel giorno di pagamento verrà descritto nei singoli contratti swap; tale ammontare dipenderà in ogni caso dal volume nominale e dal rendimento dell'indice. Se l'ammontare è positivo, la controparte effettuerà un pagamento di perequazione al Comparto, se l'ammontare è negativo il pagamento di perequazione verrà effettuato dal Comparto alla controparte. Qualora il contratto swap sia risolto prematuramente, lo stesso metodo verrà applicato ai pagamenti di perequazione effettuati in quel momento.

Ad ogni giorno di negoziazione, la controparte calcolerà il prezzo di negoziazione del relativo contratto swap così che il Comparto possa aumentare o ridurre il volume nominale di tale contratto.

Gli investimenti del Comparto in futures, opzioni e swaps su indici di materie prime, sono soggetti alle seguenti condizioni:

- a) Futures, opzioni e swaps: il Comparto potrà investire esclusivamente in contratti futures, opzioni e swaps negoziati su un Mercato Regolamentato. Nonostante quanto sopra, il Comparto potrà anche investire in opzioni e swaps "over-the counter" (OTC) purchè la controparte sia un istituto finanziario primario specializzato in tale settore.
- b) Determinazione del prezzo: al momento di determinare il prezzo di tali strumenti finanziari, il Comparto deve ottenere una valutazione chiara e adeguata basata essenzialmente sull'ultimo prezzo di mercato disponibile. Qualora il prezzo di mercato non rifletta in modo appropriato l'effettivo valore di mercato, la valutazione verrà basata sui prezzi forniti al Comparto da esperti valutatori indipendenti o da market makers.
- c) Liquidità: il Comparto è tenuto garantire che gli strumenti finanziari in cui investe siano sufficientemente liquidi.
- d) Indici di materie prime: l'indice di materie prime utilizzato deve essere un indice riconosciuto e adeguatamente diversificato. Ad esempio, il Dow-Jones AIG Commodity-Index è stato selezionato e pertanto se ne fornisce una descrizione dettagliata. L'indice è stato costruito all'inizio del 2005 ed è basato sui contratti a termine su 19 diverse materie prime dei settori energia (32,99%), agricoltura (30,26%), metalli industriali (26,21%) e bestiame (10,54%). La ponderazione dell'indice rispetto alle diverse materie prime tiene conto di una combinazione dei volumi medi scambiati dei relativi contratti a termine e dei volumi medi di produzione a livello mondiale su un periodo di 5 anni. Il fornitore dell'indice normalmente verifica la composizione e la ponderazione dell'indice su base annuale, effettuando eventuali aggiustamenti se necessario.

- e) Ripartizione del rischio: in aggiunta alle regole sulla ripartizione del rischio rese note nel Regolamento di Gestione, il Comparto dovrà anche garantire un'adeguata ripartizione del rischio rispetto agli emittenti degli strumenti finanziari interessati.
- f) Regolamento: gli swaps su indici di materie prime nel portafoglio del Comparto prevedono esclusivamente il regolamento in contanti, ciò significa che il Comparto non effettua la consegna vera e propria di alcuna materia prima.

Il Comparto investirà almeno due terzi del totale delle attività in titoli denominati in Euro o in una delle valute di Stati membri dell'OCSE. Si potranno anche detenere titoli denominati in valute diverse. Si potrà ridurre il rischio valutario coprendo gli investimenti non effettuati in Euro.

La Società di Gestione può, in conformità con il principio di ripartizione del rischio, investire fino al 100% del totale delle attività di qualsiasi Comparto in titoli vari di diversi emittenti se tali titoli sono emessi o garantiti da uno Stato Membro dalle proprie autorità regionali o locali, da un altro Stato Membro dell'OCSE, o da un organismo pubblico internazionale di cui uno o più Stati Membri sono parte, a condizione che tali titoli provengano da almeno sei emissioni differenti e i titoli provenienti da una singola emissione non rappresentino più del 30% del totale delle attività di tale Comparto.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori retail che desiderino assumere un'esposizione al mercato delle materie prime. È altresì adatto agli investitori con elevata esperienza finanziaria che desiderino conseguire i propri obiettivi di investimento prestabiliti.

Il Comparto può rivelarsi maggiormente idoneo per gli investitori con un orizzonte temporale a medio-lungo termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Il Comparto può essere idoneo a costituire l'investimento principale in portafoglio.

E) Comparti del Mercato Monetario

17. Pioneer S.F. - Euro Liquidity (di seguito denominato "Euro Liquidity")

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento della rivalutazione del capitale in linea con la conservazione dello stesso investendo in un portafoglio diversificato di titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati denominati in Euro emessi da emittenti governativi, organi sovranazionali, autorità locali ed enti pubblici internazionali e in qualsiasi tipo di strumento finanziario del Mercato Monetario.

Il Comparto investirà in titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati che abbiano un rating Standard & Poor's almeno pari ad A o un rating equivalente attribuito da altre agenzie di rating internazionalmente riconosciute o, se privi di rating, che siano ritenuti di qualità analoga dal Gestore degli Investimenti.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari del Mercato

Monetario con un rating Standard & Poor's pari almeno ad A-1 o un rating equivalente attribuito da altre agenzie di rating internazionalmente riconosciute.

Il Comparto potrà investire fino al 50% in strumenti finanziari del Mercato Monetario emessi da emittenti societari.

Il Comparto manterrà una duration dei tassi di interesse non eccedente i 3 mesi.

Gli attivi di questo Comparto sono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato in conformità con l'Articolo 17 "Determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Quota" del Regolamento di Gestione.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori con elevata esperienza finanziaria che desiderino assumere una esposizione ai mercati monetari. Il Comparto può essere maggiormente idoneo per gli investitori con un orizzonte temporale a breve e medio termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Tale Comparto può essere idoneo ai fini di una diversificazione del portafoglio, in quanto fornisce un'esposizione ai mercati monetari come illustrato nella politica di investimento del Comparto stesso.

18. Pioneer S.F. - Opti Cash Plus (di seguito denominato "Opti Cash Plus")

L'obiettivo di questo Comparto è il raggiungimento di una performance in Euro con un orientamento al Mercato Monetario.

A tale fine il Comparto investirà prevalentemente in titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati denominati in Euro, in strumenti finanziari del Mercato Monetario, in titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati (quali titoli a reddito fisso e a tasso variabile, obbligazioni zero coupon, obbligazioni convertibili e cum warrants per sottoscrivere Valori Mobiliari nonché certificati di Quote di partecipazione), depositi e certificati sui tassi di interesse con una scadenza residua massima di 12 mesi. Il Comparto investirà anche in titoli denominati in un'altra valuta liberamente convertibile a condizione che il rischio di cambio sottostante sia coperto in Euro.

La scadenza media dei titoli di debito e degli strumenti finanziari ad essi collegati e degli investimenti assimilabili non dovrà superare i dodici mesi, salvo che la scadenza durante il periodo non sia raggiunta attraverso l'applicazione di tecniche e strumenti finanziari adeguati.

In generale i titoli azionari e gli strumenti finanziari ad essi collegati saranno acquistati in mercati a pronti. Contemporaneamente gli stessi titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati saranno venduti a termine a livelli più elevati. Il differenziale di prezzo risulterà dal livello corrente del tasso di interesse. Sono possibili ulteriori investimenti in titoli a reddito fisso per la gestione della liquidità e la realizzazione di rendimenti ulteriori.

Quando si investe in un titolo singolo, il rischio azionario è

coperto il più possibile sulla base di adeguati strumenti derivati finanziari.

Supponendo la permanenza in vigore dell'attuale legislazione fiscale in Germania e fermo restando che l'obiettivo del Comparto è il conseguimento di una performance orientata ai risultati dei principali mercati monetari, ci si deve aspettare che i rendimenti al netto delle imposte collegati ai rendimenti dell'investimento diretto negli attivi sottostanti del Comparto siano per le persone giuridiche tedesche maggiori.

Per quanto possibile o fattibile, il Comparto sarà coperto rispetto all'esposizione al rischio valutario/di cambio.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori contribuenti in Germania che desiderino assumere una esposizione ai mercati monetari, al netto delle imposte. Il Comparto può essere maggiormente idoneo per gli investitori con un orizzonte temporale a breve-medio termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Il Comparto può essere idoneo ai fini di una diversificazione del portafoglio.

F) Comparti Flexible Allocation

19. Pioneer S.F. - Tactical Allocation Fund (di seguito denominato "Tactical Allocation Fund")

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo termine, investendo in un portafoglio diversificato di titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati, strumenti finanziari del Mercato Monetario, titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati.

Al Gestore viene attribuita la massima flessibilità nell'investire le attività del Comparto in modo da perseguire il più alto rendimento possibile per gli investitori, in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto e nel rispetto delle limitazioni di cui all'Articolo 16 del Regolamento di Gestione. Non esistono pertanto vincoli formali sul volume delle attività che possono essere investite in una determinata regione geografica.

Il Comparto può investire in Russia secondo le modalità previste dal punto "1. Rischi Mercati Emergenti" della sezione "Considerazioni Speciali sul Rischio" contenuta nel presente documento.

Il Comparto può investire, in conformità ai limiti di investimento descritti nell'Articolo 16.1 del Regolamento di Gestione, in:

- titoli di stato (a tasso variabile, fisso o legati all'inflazione) e in altri titoli di debito e strumenti finanziari del Mercato Monetario, quali obbligazioni societarie, carte commerciali, obbligazioni di debito collateralizzato e certificati di deposito;
- titoli garantiti da strumenti finanziari e titoli garantiti da ipoteche (fino al 20% delle proprie attività);
- note strutturate e certificati cartolarizzati;
- titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati;

- qualsiasi tipo di strumento finanziario derivato, inclusi a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, credit default swaps, interest rate swaps, equity swaps, total return swaps o forward su cambi, volatility futures e opzioni, variance swaps e correlation swaps;
- Quote di OIC e/o OICVM.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori retail che desiderino assumere una esposizione ai mercati di capitali.

È altresì adatto agli investitori con elevata esperienza finanziaria che desiderano conseguire gli obiettivi di investimento prestabiliti.

Il Comparto può essere maggiormente adatto agli investitori con un orizzonte temporale a medio-lungo termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Per gli investitori con un portafoglio diversificato, questo Comparto è idoneo a costituire l'investimento principale.

20. Pioneer S.F. - Optimiser (di seguito denominato "Optimiser")

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo investendo in un portafoglio diversificato di titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati, strumenti finanziari del Mercato Monetario, strumenti derivati finanziari legati agli indici di futures su materie prime, titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati emessi da società che hanno la propria sede legale o che svolgono parte preponderante della loro attività economica in qualsiasi Paese o che sono emessi dal governo di qualsiasi Paese.

Al Gestore viene attribuita la massima flessibilità nell'investire le attività del Comparto in modo da perseguire il più alto rendimento possibile per gli investitori, in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto e nel rispetto delle limitazioni di cui all'Articolo 16 del Regolamento di Gestione. Non esistono pertanto vincoli formali sul volume delle attività che possono essere investite in una determinata regione geografica.

Il Comparto può investire in Russia secondo le modalità previste dal punto "1. Rischi Mercati Emergenti" della sezione "Considerazioni Speciali sul Rischio" contenuta nel presente documento.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è adatto agli investitori retail che desiderino assumere una esposizione ai mercati di capitali.

È altresì adatto agli investitori con elevata esperienza finanziaria che desiderano conseguire gli obiettivi di investimento prestabiliti.

Il Comparto può essere maggiormente adatto agli investitori con un orizzonte temporale a medio-lungo termine, in quanto è possibile che si abbiano delle perdite dovute alle oscillazioni dei mercati. Per gli investitori con un portafoglio diversificato, questo Comparto è idoneo a costituire l'investimento principale.

Quote

I Comparti offrono Quote di Classe A, B, C, E, F, H, I e X. Ogni Classe di Quote, pur partecipando al patrimonio dello stesso Comparto (i) ha una specifica struttura commissionale, (ii) può essere rivolta a diverse categorie di Sottoscrittori, (iii) non può essere disponibile in tutte le giurisdizioni in cui le Quote sono collocate, (iv) può essere venduta tramite canali di distribuzione diversi (v) può avere politiche di distribuzione diverse, (vi) può essere quotata in una Valuta di Offerta come definita nel Regolamento di Gestione diversa dalla Valuta di Base del Comparto in cui è emessa e (vii) può essere finalizzata ad offrire protezione contro specifiche fluttuazioni valutarie.

Con riferimento ad alcune Classi di Quote (collettivamente denominate “Classi con copertura del rischio di cambio” o “Classi *Hedged*”) la Società di Gestione (o suoi Agenti) può utilizzare tecniche e strumenti finalizzati alla copertura del rischio di cambio derivante da oscillazioni della Valuta di Offerta della Classe rispetto alla valuta predominante delle attività della relativa Classe nell’ambito del relativo Comparto con l’obiettivo di fornire un rendimento simile a quello che avrebbe ottenuto una Classe di Quote denominata nella valuta predominante delle attività del relativo Comparto.

In circostanze normali, la copertura dal rischio di cambio sopra indicata sarà pari approssimativamente a un massimo del 100% delle attività nette della relativa Classe *Hedged*. Sebbene la Società di Gestione (o i suoi Agenti) si adoperino per coprire tale rischio di cambio, non può essere fornita alcuna garanzia sulla effettiva copertura dello stesso.

L’uso delle tecniche e degli strumenti finanziari sopra descritti può limitare sostanzialmente i benefici per i Partecipanti ad una specifica Classe *Hedged* nel caso in cui la Valuta di Offerta si deprezzi nei confronti della valuta in cui sono denominati alcuni o tutti gli strumenti finanziari in portafoglio.

Tutti i costi, i guadagni o le perdite derivanti o connessi a tali operazioni di copertura sono a carico dei Partecipanti alla rispettiva Classe *Hedged*.

Le informazioni circa la disponibilità di Classi *Hedged* per alcuni o tutti i Comparti saranno dettagliate nella documentazione specifica di ciascun Paese a cui si riferisce il presente Prospetto.

Le Quote di Classe I possono essere acquistate esclusivamente da investitori che effettuano un investimento iniziale pari ad almeno 10 milioni di Euro, derogabile discrezionalmente da parte della Società di Gestione, a condizione che sia sempre rispettato il principio di parità di trattamento dei Partecipanti. Le sottoscrizioni da parte di investitori domiciliati in Italia sono subordinate alla ricezione della conferma da parte della Società di Gestione o dei suoi agenti incaricati che le Quote sottoscritte non saranno utilizzate come strumenti finanziari sottostanti a qualsiasi tipo di prodotto collocato ad investitori finali retail.

Si intende che le Quote della Classe F saranno vendute principalmente attraverso Internet nei Paesi del Gruppo d’azione finanziaria sul riciclaggio dei capitali (FATF) ed in

conformità con la legislazione lussemburghese applicabile.

Le Quote di Classe H possono essere acquistate soltanto da investitori che effettuano un investimento iniziale di almeno 1 milione di Euro, derogabile discrezionalmente da parte della Società di Gestione, a condizione che sia sempre rispettato il principio di parità di trattamento dei Partecipanti.

Le Quote di Classe X possono essere acquistate soltanto da investitori che effettuano un investimento iniziale pari ad almeno 25 milioni di Euro derogabile discrezionalmente da parte della Società di Gestione, a condizione che sia sempre rispettato il principio di parità di trattamento dei Partecipanti.

Inoltre, nell’ambito di ogni Comparto, la Società di Gestione può altresì emettere Classi di Quote a distribuzione e/o ad accumulazione.

Le Quote di ogni Comparto sono emesse solo in forma nominativa.

L’iscrizione del Sottoscrittore nel Registro delle Quote attesta il diritto di proprietà sulle Quote stesse. Ai Sottoscrittori è rilasciata la conferma scritta di tale diritto, non dovranno essere emessi certificati.

Le frazioni di Quote registrate possono essere emesse fino a tre decimali, sia in seguito a sottoscrizione sia in seguito a conversione.

Procedure di sottoscrizione, conversione e rimborso

Prezzo di negoziazione

Il prezzo di negoziazione per sottoscrizione, conversione e rimborso di Quote sarà calcolato come di seguito.

Tale prezzo di negoziazione corrisponde al Valore Patrimoniale Netto di ciascuna Quota aumentato delle relative commissioni di sottoscrizione (si veda la sezione “Commissioni e spese” di seguito) in caso di sottoscrizione di Quote delle Classi A, E ed H dei relativi Comparti.

Tale prezzo di negoziazione corrisponde al Valore Patrimoniale Netto di ciascuna Quota in caso di sottoscrizione di Quote delle Classi B, C, F, I ed X dei relativi Comparti.

Tale prezzo di negoziazione corrisponde al Valore Patrimoniale Netto delle Quote di Classe A, E ed H diminuito di una commissione di conversione corrispondente alla differenza tra la commissione di sottoscrizione del Comparto da acquistare e il Comparto da vendere quando la commissione di sottoscrizione delle Quote di un Comparto da convertire in Quote di un altro Comparto è maggiore, se applicabile (si veda la sezione “Commissioni e spese” di seguito).

Tale prezzo di negoziazione corrisponde al Valore Patrimoniale Netto di ciascuna Quota delle Classi B, C, F, I

ed X dei relativi Comparti in caso di conversione di Quote del relativo Comparto in Quote di un altro Comparto.

Inoltre, relativamente alla conversione di Quote di Classe A, il prezzo di negoziazione può essere ridotto da una commissione di switch addizionale pari ad una percentuale del Valore Patrimoniale Netto delle Quote oggetto di conversione allo scopo di coprire i costi di transazione relativi a tale operazione.

Tale prezzo di negoziazione corrisponde al Valore Patrimoniale Netto di ciascuna Quota di Classe A, E, F, H, I ed X in caso di rimborso di tali Quote delle Classi A, E, F, H, I ed X.

Tale prezzo di negoziazione corrisponde al Valore Patrimoniale Netto di ciascuna Quota di Classe B e C del relativo Comparto diminuito della relativa commissione di sottoscrizione differita in caso di rimborso di tali Quote di Classe B e C.

Il Valore Patrimoniale Netto è normalmente calcolato ogni giorno lavorativo (il "Giorno di Valutazione"), facendo riferimento al valore delle attività sottostanti alla Classe di riferimento all'interno del relativo Comparto. Dette attività sottostanti sono valutate all'ultimo prezzo di chiusura noto al termine del Giorno di Valutazione di riferimento ad eccezione del Comparto EUR Commodities i cui attivi sottostanti sono valutati all'ultimo prezzo disponibile alle 18:00 del Giorno di Valutazione di riferimento. Per "giorno lavorativo", nell'accezione qui utilizzata, s'intende qualsiasi giorno intero in cui le banche e la borsa valori sono aperte al pubblico nella Città di Lussemburgo.

Orario di negoziazione

La Società di Gestione non consente il market-timing o altre pratiche di trading eccessivo. Le pratiche di trading eccessivo e di trading di breve termine (market-timing) possono alterare le strategie di gestione del portafoglio e pregiudicare la performance del Fondo. Per ridurre al minimo i danni al Fondo e ai Partecipanti, la Società di Gestione ha la facoltà di sospendere qualsiasi ordine di sottoscrizione, rimborso o conversione, o di richiedere una commissione fino al 2% del valore dell'ordine a beneficio della relativa Classe, se esistente, all'interno del relativo Comparto del Fondo, a qualsivoglia investitore che adotti, o abbia adottato in precedenza, pratiche di trading eccessivo, ovvero qualora l'attività di trading di un dato investitore, a giudizio della Società di Gestione, sia stata o possa essere dannosa per il Fondo o per qualsivoglia Comparto. Nel formulare tale giudizio, la Società di Gestione può tenere conto delle operazioni di trading effettuate in più conti riconducibili ad una proprietà o ad un controllo comuni. La Società di Gestione ha altresì la facoltà di rimborsare tutte le Quote detenute da un Partecipante che adotti o abbia adottato pratiche di trading eccessivo. La Società di Gestione non sarà ritenuta responsabile per qualsiasi perdita derivante dal rifiuto di esecuzione degli ordini o dai rimborsi obbligatori.

La domanda di sottoscrizione, conversione o rimborso deve pervenire al Conservatore del Registro e Agente incaricato dei Trasferimenti (per conto della Società di Gestione e da suoi Agenti (se nominati) oppure direttamente dai Sottoscrittori) in

qualsiasi momento prima delle 18.00 ora di Lussemburgo del Giorno di Valutazione cui è fatto riferimento, ad eccezione del Comparto EUR Commodities per il quale le domande di sottoscrizione, conversione o rimborso devono pervenire in qualsiasi momento prima delle 14.00 ora di Lussemburgo del relativo Giorno di Valutazione e dei Comparti Opti Bond, European Equity Market Plus, Japanese Equity Market Plus, Pacific (Ex-Japan) Equity Market Plus, U.S. Equity Market Plus e U.K. Equity Market Plus per i quali la richiesta di sottoscrizione, conversione o rimborso dovrà pervenire in qualsiasi momento prima di mezzogiorno, ora di Lussemburgo, del Giorno di Valutazione di riferimento ("cut-off time").

Tutte le sottoscrizioni, le conversioni o i rimborsi saranno gestiti in base ad un Valore Patrimoniale Netto sconosciuto.

Le richieste per tutti i Comparti pervenute dopo il relativo "cut-off time" saranno considerate come ricevute il Giorno di Valutazione immediatamente successivo.

Inoltre si possono applicare differenti limiti temporali per la ricezione delle domande di sottoscrizione, rimborso o conversione di Quote tramite un Agente a patto che si rispetti il principio di equo trattamento dei Sottoscrittori. In tali casi, l'Agente informerà il Sottoscrittore della procedura applicabile. Richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione pervenute attraverso il Distributore o il/i suo/suoi Agente/i potrebbero essere non eseguite in un giorno non lavorativo per il Distributore e/o il/i suo/suoi Agente/i (se nominato/i). Nel caso in cui le sottoscrizioni, i rimborsi o le conversioni di Quote siano effettuati attraverso il Distributore o un Agente, tale Agente inoltrerà soltanto quelle domande che sono state ricevute prima della suddetta scadenza.

La Società di Gestione può autorizzare l'accettazione di domande di sottoscrizione, rimborso o conversione da parte del Conservatore del Registro e dell'Agente incaricato dei Trasferimenti successivamente al "cut-off time", a condizione che (i) la domanda venga ricevuta prima della scadenza dal Distributore o dal/i suo/suoi Agente/i, (ii) l'accettazione di tale richiesta non abbia ripercussioni sugli altri Partecipanti e (iii) sussista parità di trattamento per tutti i Partecipanti.

I Sottoscrittori non potranno sottoscrivere, essere rimborsati o effettuare una conversione di Quote per mezzo di un Agente in un giorno non lavorativo per l'Agente stesso.

Gli Agenti non possono trattenere gli ordini allo scopo di beneficiare personalmente di variazioni dei prezzi.

Sottoscrizione

Per la sottoscrizione iniziale è richiesta una domanda di sottoscrizione debitamente compilata. Per ulteriori sottoscrizioni, le istruzioni potranno essere impartite via telefono, posta, o altro mezzo di comunicazione ritenuto accettabile da parte della Società di Gestione.

Si potranno prevedere un importo minimo iniziale di sottoscrizione e requisiti di partecipazione per i sottoscrittori secondo quanto sintetizzato nell'informativa specifica di ciascun Paese.

Il pagamento della sottoscrizione deve essere ricevuto entro e non oltre tre (3) giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione ad eccezione (i) dei Comparti European Equity Market Plus, Japanese Equity Market Plus, Pacific (Ex-Japan) Equity Market Plus, U.S. Equity Market Plus, U.K. Equity Market Plus, Opti Cash Plus e Opti Bond per i quali il pagamento delle sottoscrizioni dovrà pervenire non oltre due (2) giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione di riferimento (ii) delle sottoscrizioni effettuate per il tramite di un Agente, al quale i pagamenti debbono essere trasmessi in un arco temporale diverso; in tal caso l'Agente informerà il Sottoscrittore stesso della procedura relativa all'investimento.

Ai Sottoscrittori sarà inviata la conferma dell'avvenuta iscrizione al Registro, solo dopo che il pagamento del prezzo di negoziazione (maggiorato dalla commissione di sottoscrizione applicabile) e l'originale della domanda di sottoscrizione sarà stata ricevuta dal Conservatore del Registro e Agente incaricato dei Trasferimenti, dal Distributore e dai suoi Agenti (se nominati).

Il pagamento del prezzo di negoziazione deve essere fatto in base alla Valuta di Offerta o in qualsiasi altra valuta specificata dal Sottoscrittore, nel qual caso il costo di qualsiasi cambio dovrà essere a carico del Sottoscrittore e il tasso di cambio sarà quello del relativo giorno di valutazione.

Modalità di pagamento

Il pagamento deve essere effettuato a mezzo bonifico, al netto di tutte le commissioni bancarie (che sono quindi a carico del Sottoscrittore). Il pagamento potrà essere fatto anche a mezzo assegno, nel qual caso si potranno verificare ritardi nell'elaborazione dell'operazione, subordinata al buon fine del pagamento. Nell'eventualità in cui si verificano tali ritardi, gli investitori devono essere consapevoli che l'operazione sarà elaborata sulla base del Valore Patrimoniale Netto del Giorno di Valutazione successivo al giorno lavorativo in cui il pagamento è andato a buon fine. L'accettazione degli assegni avviene a esclusiva discrezione della Società di Gestione. Maggiori informazioni sulle modalità di pagamento possono essere fornite presso la Sede legale della Società di Gestione, la Sede legale dell'Agente/degli Agenti, se presenti, nonché sulla domanda di sottoscrizione.

Piano di Accumulo/Rimborsi programmati

Il Distributore, direttamente o per il tramite del/i suo/suoi Agente/i (se nominati), potrà offrire la possibilità (i) di sottoscrivere le Quote del Fondo a fronte di pagamenti rateali regolari, formulando un automatico Piano di Accumulo gestito per conto dei Sottoscrittori e (ii) di ottenere il rimborso delle Quote a fronte di rimborsi programmati, entrambi secondo i termini e le condizioni specificati nella documentazione di sottoscrizione e nei moduli di sottoscrizione di volta in volta pubblicati e, inoltre, nel rispetto delle leggi vigenti nel Paese in cui Distributore e/o (eventuali) Agenti hanno la propria residenza, disponibili presso la Sede legale del Fondo, la Sede legale degli Agenti, se presenti. I Sottoscrittori dovranno contattare i loro consulenti per gli investimenti, per ottenere maggiori dettagli.

Conversione

Secondo le regole espone nell'Articolo 7 del Regolamento di Gestione, un Sottoscrittore potrà convertire tutte o parte delle Quote da esso detenute in un Comparto, in Quote di un altro Comparto ma della stessa Classe di Quote. Le relative istruzioni per la conversione potranno essere impartite via fax, telefono, posta o qualsiasi altro strumento di comunicazione ritenuto idoneo dalla Società di Gestione.

I Sottoscrittori sono inoltre autorizzati ad effettuare scambi tra Quote ad accumulazione con Quote a distribuzione e viceversa dello stesso Comparto o di un altro Comparto, ma della stessa Classe di Quote.

I Sottoscrittori dovranno specificare il relativo Comparto e la Classe di Quote, così come il numero di Quote o l'importo liquido che si desidera convertire, nonché il nuovo Comparto prescelto in cui dovranno essere convertite le Quote.

Il Valore, in base al quale ciascuna Classe di Quote di un qualsiasi Comparto saranno convertite, è quello determinato riferendosi al Valore Patrimoniale Netto della relativa Quota, calcolata nello stesso Giorno di Valutazione, diminuito, se opportuno, di una commissione di conversione così come di seguito indicato.

La conversione di Quote di un Comparto in Quote di un altro, inclusa la conversione da Quote ad accumulazione in Quote a distribuzione, sarà trattata come un rimborso di Quote ed una simultanea sottoscrizione di Quote. Un Sottoscrittore che procede a conversione potrebbe perciò avere un utile imponibile o una perdita, in connessione all'operazione di conversione, conformemente alle leggi del Paese di cittadinanza, residenza o domicilio del sottoscrittore.

Tutte le condizioni e le informazioni concernenti il rimborso di Quote si applicheranno anche alla conversione di Quote.

Nella conversione di Quote di un Comparto in Quote di un altro, un Sottoscrittore deve rispettare qualsiasi applicabile requisito minimo di investimento imposto dalla Classe del Comparto da acquisire.

Se, quale risultato di una qualsivoglia richiesta di conversione, il Valore Patrimoniale Netto complessivo delle Quote detenute dal Sottoscrittore che procede a conversione in Quote di una Classe di Quote di un Comparto scende al di sotto del minimo di partecipazione indicato nell'informativa specifica di ciascun Paese, discrezionalmente il Fondo potrebbe considerare tale operazione alla stregua di una richiesta di conversione dell'intera sottoscrizione di quel sottoscrittore in quella Classe.

Se in qualsivoglia momento di negoziazione non si potesse dar corso a richieste di conversione maggiori del 10% delle Quote emesse in ogni Comparto senza incidere sul patrimonio del relativo Comparto, la Società di Gestione potrà, previo consenso della Depositaria rinviare l'esecuzione delle conversioni eccedenti tale percentuale per il periodo di tempo per procedere alla liquidazione di parte del patrimonio del relativo Comparto per soddisfare le massicce richieste di conversione.

Il Distributore potrà anche offrire, direttamente o attraverso i propri Agenti (se nominati), la possibilità di convertire una parte o tutte le Quote detenute da un Sottoscrittore del Comparto in Quote di un altro Comparto appartenente al Pioneer Funds o Pioneer P.F. ma all'interno della stessa Classe di Quote, secondo i termini e le condizioni riportate nell'informativa specifica di ciascun Paese e sempre nel rispetto delle leggi vigenti nello specifico Paese di distribuzione. Tali documenti sono disponibili presso la sede legale della Società e presso la sede legale degli Agenti (se nominati). Gli investitori dovrebbero consultare i propri consulenti finanziari per ulteriori informazioni.

Rimborso

Secondo le regole espone nell'Articolo 6.2 del Regolamento di Gestione, un Sottoscrittore potrà chiedere il rimborso delle proprie Quote in qualsiasi momento di qualsiasi Giorno di Valutazione. Le istruzioni per il rimborso delle Quote potranno essere impartite via fax, telefono, posta o mediante qualsiasi altro mezzo di comunicazione considerato idoneo dalla Società di Gestione.

Su richiesta pervenuta dal Conservatore del Registro e Agente incaricato dei Pagamenti, il pagamento del prezzo di rimborso sarà effettuato a mezzo bonifico bancario con valuta pari almeno a tre (3) giorni lavorativi successivi al relativo Giorno di Valutazione, ad eccezione (i) dei Comparti European Equity Market Plus, Japanese Equity Market Plus, Pacific (Ex-Japan) Equity Market Plus, U.S. Equity Market Plus, U.K. Equity Market Plus, Opti Cash Plus e Opti Bond per i quali il pagamento del prezzo di rimborso sarà effettuato mediante bonifico con valuta due (2) giorni lavorativi dopo il Giorno di Valutazione di riferimento, (ii) dei rimborsi effettuati per mezzo di Agenti, per i quali il pagamento del rimborso deve essere fatto in un momento diverso, nel qual caso l'Agente informerà il Sottoscrittore della relativa procedura. Il pagamento potrà inoltre essere richiesto a mezzo di assegno bancario, nel qual caso si potrà realizzare un ritardo nell'esecuzione dell'operazione.

Se, in un dato giorno, non fosse possibile effettuare il pagamento di richieste di rimborso corrispondenti a più del 10% delle Quote emesse per ogni Comparto utilizzando il patrimonio del Comparto in questione o prestiti autorizzati, la Società di Gestione, con il consenso della Depositaria, potrà decidere di differire i rimborsi per il periodo ritenuto necessario per liquidare parte del patrimonio di tale Comparto al fine di poter soddisfare le richieste di rimborso.

Se, quale risultato di una richiesta di rimborso, il Valore Patrimoniale Netto complessivo delle Quote detenute dal Sottoscrittore richiedente il rimborso di Quote di una Classe di Quote di un Comparto dovesse scendere al di sotto dell'importo minimo di partecipazione richiesto indicato nell'informativa specifica di ciascun Paese, il Fondo potrà considerare tale richiesta alla stregua di una richiesta di rimborso di tutta la partecipazione di quel Sottoscrittore in quella Classe.

Il pagamento del rimborso è da farsi nella Valuta di Riferimento o in qualsiasi altra valuta specificata dal

Sottoscrittore, nel qual caso il costo di cambio sarà a carico del Sottoscrittore e il tasso di cambio di tale conversione sarà quello del relativo Giorno di Valutazione.

Politiche di distribuzione

La Società di Gestione può emettere Quote a distribuzione e Quote ad accumulazione all'interno di determinate Classi dei Comparti come riassunto nell'informativa specifica di ciascun Paese indicata nel Prospetto.

Gli utili delle Quote ad accumulazione sono capitalizzati, mentre quelli delle Quote a distribuzione pagano i dividendi. La Società di Gestione dovrà determinare come gli utili della relativa Classe di Quote del relativo Comparto saranno distribuiti e la stessa potrà dichiarare di volta in volta, nei momenti e in relazione ai periodi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, le distribuzioni in forma di liquidità o di Quote del Fondo come di seguito stabilito. Per quanto riguarda le Quote a distribuzione, la Società di Gestione potrà, nel rispetto del principio della parità di trattamento dei Sottoscrittori, emettere annualmente, mensilmente e giornalmente Quote a distribuzione a seconda dei Paesi nei quali esse sono vendute, come meglio descritto nell'informativa specifica per il Paese.

Tutte le distribuzioni saranno principalmente versate in base al valore netto dell'utile disponibile per la distribuzione. La Società di Gestione potrà, inoltre, nel rispetto del principio della parità di trattamento dei Sottoscrittori, decidere che per alcune Classi di Quote, le distribuzioni siano prelevate dagli attivi lordi (cioè, prima di dedurre le commissioni pagabili da tale Classe di Quote) a seconda dei Paesi nei quali esse sono vendute, come meglio descritto nell'informativa specifica per il Paese. Per talune Classi di Quote, il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione può decidere di volta in volta di distribuire le plusvalenze nette realizzate. Se non altrimenti specificamente richiesto, i dividendi saranno reinvestiti in altre Quote della stessa Classe del medesimo Comparto e i Sottoscrittori saranno informati sui dettagli riguardanti il rendiconto dei dividendi.

Per le Classi di Quote che danno diritto alla distribuzione dei dividendi (se presenti), saranno dichiarati e distribuiti su base annuale. Inoltre, i dividendi provvisori dovranno essere dichiarati e distribuiti di volta in volta secondo la tempistica stabilita dal Consiglio di Amministrazione in conformità con le disposizioni di legge.

In ogni caso, comunque non potrà essere effettuata alcuna distribuzione se, come conseguenza della stessa, il Valore Patrimoniale Netto del Fondo dovesse scendere al di sotto di Euro 1.250.000.

Il diritto ai dividendi non esercitato entro cinque anni dalla relativa data di maturazione si prescriverà, e il controvalore andrà a beneficio della Classe del Comparto interessato.

Sui dividendi distribuiti dal Fondo, e tenuti presso di esso a disposizione dei beneficiari, non saranno corrisposti interessi.

Commissioni e spese

1) Commissioni sulle operazioni

Sottoscrizioni

Una commissione di sottoscrizione massima del 5%, che sarà retrocessa al Distributore o all'Agente se stabilito, sarà riscossa come percentuale sul Valore Patrimoniale Netto della Classe A ed una commissione di sottoscrizione massima del 4,75% sarà riscossa come percentuale sul Valore Patrimoniale Netto della Classe E come descritto nello schema allegato dell'Appendice al Prospetto. Le percentuali da riscuotere dipendono dall'importo investito e dal Comparto sottoscritto.

Una commissione di sottoscrizione massima del 2%, che sarà retrocessa al Distributore o all'Agente se stabilito, sarà riscossa come percentuale sul Valore Patrimoniale Netto della Classe H, come descritto nello schema allegato dell'Appendice al Prospetto secondo l'importo investito e il Comparto sottoscritto.

Non saranno rimosse commissioni di sottoscrizione per le Classi B, C, F, I ed X. In ogni caso le Classi B e C di Quote potranno essere soggette ad una commissione di sottoscrizione differita, come di seguito descritta.

La Società di Gestione si riserva il diritto di aumentare le commissioni di sottoscrizione se e quando ritenuto opportuno. In tale evenienza, il Prospetto sarà adeguatamente modificato.

La commissione di sottoscrizione ed ogni altra commissione di conversione applicabile saranno pagate al Distributore che ne destinerà parte ai propri Agenti (se presenti) ed ai consulenti professionali quale remunerazione per i loro servizi. Il Distributore potrà dividere la commissione di sottoscrizione e qualsiasi commissione applicabile ricevuta dal Fondo con uno qualsiasi dei propri Agenti (se presenti) o consulenti professionisti, determinandone la misura a propria discrezione.

Altri oneri sono enunciati nel Regolamento di Gestione (Articolo 8: "Oneri a carico del Fondo").

Conversioni

In caso di conversione di Quote di un Comparto in Quote di un altro Comparto della stessa Classe, che applica una commissione di sottoscrizione maggiore, il Distributore potrà imporre al Sottoscrittore una commissione di conversione pari alla differenza tra la commissione di sottoscrizione del Comparto da acquisire e quella del Comparto da vendere. In caso di conversione tra Quote di un Comparto che applica una commissione maggiore a Quote di uno con commissioni minori non saranno richieste commissioni di conversione.

Nel convertire Quote di Classe A di un Comparto in Quote di un altro Comparto della stessa Classe potrà essere applicata al sottoscrittore dal Distributore o dall'Agente una commissione di switch addizionale fino all'1,00% del Valore Patrimoniale Netto delle Quote oggetto di conversione. Il Distributore o l'Agente dovranno informare gli investitori dell'esistenza di una simile commissione di switch.

Se il Sottoscrittore converte Quote di Classe B o C, (soggette ad una commissione di sottoscrizione differita), di un Comparto in Quote di Classe B o C rispettivamente di un altro Comparto, l'operazione non sarà soggetta ad una commissione di sottoscrizione differita. In ogni caso, quando i Sottoscrittori chiedono il rimborso di Quote acquisite in seguito ad una conversione, il rimborso potrebbe essere soggetto ad una commissione di sottoscrizione differita applicabile a quella Classe, dipendente dal momento in cui i Sottoscrittori abbiano originariamente sottoscritto quella Classe di Quote.

Rimborsi

Le Quote saranno rimborsate al prezzo determinato in base al Valore Patrimoniale Netto per Quota dei Comparti di riferimento.

Non è al momento previsto l'applicazione di una commissione di rimborso. La Società di Gestione si riserva il diritto di applicare una commissione di rimborso. In tal caso il Prospetto sarà adeguatamente aggiornato.

Le Classi B e C di Quote sono vendute senza una commissione di sottoscrizione, sebbene sia applicata una commissione di sottoscrizione differita nel caso in cui il Sottoscrittore richieda un rimborso prima del periodo minimo di partecipazione. Il rimborso di Quote della Classe C di qualsiasi Comparto sarà assoggettato ad una commissione di sottoscrizione differita massima dell'1%, se il rimborso avviene durante il primo anno di sottoscrizione. Il rimborso delle Quote della Classe B di qualsiasi Comparto sarà assoggettato ad una commissione di sottoscrizione differita massima compresa tra il 4% e lo 0% su un periodo di quattro anni. Per la determinazione del numero di anni dal momento di qualsiasi acquisto, tutti i pagamenti effettuati nell'arco di un mese si considereranno come fatti il primo giorno del mese stesso.

Non saranno applicate commissioni di sottoscrizione differite ai sottoscrittori di Quote di Classe B da più di quattro anni e Classe C da più di un anno.

Le Quote acquisite reinvestendo dividendi o distribuzioni sono esenti dalla commissione di sottoscrizione differita, così come tale commissione non verrà richiesta nemmeno sul rimborso delle Classi B e C di Quote in caso di decesso o inabilità di uno o di tutti i Sottoscrittori (nel caso di un unico Sottoscrittore o nel caso di partecipazione congiunta) o dei titolari beneficiari delle Quote (nel caso di sottoscrizione effettuata da un fiduciario).

Per le Quote soggette a una commissione di sottoscrizione differita, l'ammontare di tale commissione viene fissato in percentuale del minore tra il valore corrente di mercato e il prezzo di sottoscrizione delle Quote rimborsate; se una Quota il cui valore si sia rivalutato viene rimborsata durante il periodo in cui si applica la commissione di sottoscrizione differita, la commissione di sottoscrizione differita verrà riscossa solo sul prezzo di sottoscrizione iniziale.

Per stabilire se sul rimborso sia dovuta la commissione di sottoscrizione differita, il Comparto dovrà prima rimborsare le Quote non soggette alla commissione di sottoscrizione

differita, quindi le Quote detenute più a lungo durante il periodo di applicazione della commissione di sottoscrizione differita. L'ammontare dell'eventuale commissione di sottoscrizione differita viene trattenuto dalla Società di Gestione che è autorizzata a imporre tale commissione.

La Società di Gestione si riserva il diritto di aumentare la commissione di sottoscrizione differita se e quando ritenuto necessario. In tal caso il Prospetto sarà adeguatamente aggiornato.

Altri costi

Le eventuali spese di conversione valutaria nonché eventuali costi per i trasferimenti di liquidità saranno a carico dei Sottoscrittori.

2) Ulteriori commissioni

Commissione di gestione

La Società di Gestione ha diritto di ricevere dal Fondo una commissione di gestione calcolata quale percentuale sul Valore Patrimoniale Netto delle Quote della relativa Classe del relativo Comparto, come riassunto nella tabella allegata in Appendice I al Prospetto.

Tali commissioni sono calcolate ed imputate ogni Giorno di Valutazione e sono pagabili mensilmente in via posticipata e in base al Valore Patrimoniale Netto giornaliero medio della relativa Classe del relativo Comparto/dei relativi Comparti.

Per le Quote di Classe X, le commissioni di gestione non saranno applicate direttamente ai Comparti e pertanto non saranno riflesse nel Valore Patrimoniale Netto, bensì le stesse commissioni di gestione saranno applicate e riscosse dalla Società di Gestione direttamente nei confronti del Partecipante.

Tali commissioni possono essere calcolate come descritto sopra o applicando la metodologia e le condizioni di pagamento concordati tra la Società di Gestione e l'investitore interessato.

La Società di Gestione è responsabile del pagamento delle commissioni ai Gestori degli Investimenti, i quali possono cedere la totalità o parte delle proprie commissioni al Sub-Gestore degli Investimenti.

Commissioni della Depositaria, dell'Agente incaricato dei Pagamenti e dell'Amministratore

A titolo di remunerazione per i propri servizi, la Depositaria, l'Agente incaricato dei Pagamenti e l'Amministratore hanno diritto a ricevere dagli attivi del relativo Comparto (o della relativa Classe di Quote, se applicabile), una commissione che varierà, a seconda del Paese in cui gli attivi del relativo Comparto sono detenuti, tra lo 0,003% e lo 0,5% del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto o Classe di Quote, pagabile mensilmente in via posticipata.

Commissione di distribuzione

La Società di Gestione, in veste di Distributore, potrà inoltre ricevere una commissione di distribuzione, pagabile mensilmente in via posticipata calcolata sul Valore Patrimoniale Netto medio giornaliero della relativa Classe del

relativo Comparto, come descritto nella tabella dell'Appendice I allegata al Prospetto. La commissione di distribuzione non si applica alle Quote di Classe X. La Società di Gestione potrà retrocedere parte di tali commissioni agli Agenti (eventuali) secondo quanto definito successivamente alla parte "Distributore", nonché a consulenti professionali a titolo di commissione per i servizi da questi resi.

Commissione di performance

La Società di Gestione percepisce una commissione di performance per la Classe F di alcuni Comparti quando il Valore Patrimoniale Netto per Quota di una data Classe supera in rendimento il relativo benchmark (per maggiori informazioni sulla/e Classe/i cui si applica la commissione di performance si faccia riferimento alla tabella al termine di questa sezione relativa al benchmark dei singoli Comparti ed anche allo schema nell'Appendice I al presente Prospetto) durante il periodo di performance. La Società di Gestione non ha diritto a ricevere la commissione di performance nelle seguenti circostanze:

- quando il rendimento della Classe è inferiore a quello del benchmark;
- quando il rendimento della Classe è negativo durante il periodo di performance, indipendentemente dal comportamento della Classe rispetto al proprio benchmark; o
- quando il Valore Patrimoniale Netto per Quota per la Classe F non supera durante il periodo di performance il proprio High Watermark (come definito di seguito) indipendentemente dall'andamento della Classe rispetto al proprio benchmark.

La Società di Gestione e il Gestore degli Investimenti non risarciranno i Sottoscrittori per il fatto che l'andamento della Classe F di un Comparto sia stato peggiore rispetto al corrispondente benchmark.

Relativamente alle Quote di Classe X, la commissione di performance non si applica direttamente ai Comparti e quindi la stessa non è riflessa nel Valore Patrimoniale Netto; diversamente, la commissione di performance verrà applicata e prelevata dalla Società di Gestione direttamente nei confronti dei Sottoscrittori.

Periodo di performance

Il periodo di performance ("periodo di performance") corrisponde all'anno solare, fatti salvi i riferimenti qui sotto sull'Impatto delle sottoscrizioni e dei rimborsi durante l'anno solare.

Calcolo della commissione di performance

Le commissioni di performance sono calcolate per ciascun Giorno di Valutazione per maturazione sul Valore Patrimoniale Netto per ciascun periodo di performance, sempre e comunque nel rispetto dei suddetti principi relativi alla commissione di performance. La commissione di performance viene calcolata con riferimento all'incremento di valore delle attività della Classe rispetto a quello del benchmark, aggiustato in base alle sottoscrizioni e ai rimborsi relativi (cfr. Impatto delle sottoscrizioni e dei rimborsi, di seguito) alle Quote della Classe F durante il periodo di performance. Il calcolo viene eseguito nel seguente modo:

- se i rendimenti del benchmark sono positivi, la Società di Gestione percepisce una commissione di performance, (le percentuali saranno rese note ai Sottoscrittori al momento dell'applicazione della commissione), sul differenziale positivo di rendimento ottenuto dalla Classe F rispetto al proprio benchmark (subordinatamente al Principio dell'High Watermark definito di seguito) durante il periodo di performance;
- se il benchmark del Comparto diminuisce durante il periodo di performance, la Società di Gestione percepisce una commissione di performance (le percentuali saranno rese note ai Sottoscrittori al momento dell'applicazione della commissione) sulla performance positiva ottenuta dalla Classe F (subordinatamente all'High Watermark) durante il periodo di performance.

Impatto delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Per quanto riguarda le sottoscrizioni ricevute durante il periodo di performance, la commissione di performance viene determinata a decorrere dalla data della sottoscrizione fino al termine del periodo di performance (a meno che le Quote non siano rimborsate come indicato di seguito).

Per quanto riguarda i rimborsi eseguiti durante il periodo di performance, la commissione di performance viene determinata a decorrere dalla data più recente tra l'inizio del periodo di performance e la data di sottoscrizione, fino alla data di rimborso. I rimborsi riducono le Quote in base al metodo last in first out eliminando per prime le Quote che erano state create per ultime. La commissione di performance calcolata sulle Quote oggetto di rimborso viene realizzata e diventa esigibile per la Società di Gestione al momento del rimborso.

Principio dell'High Watermark

Nel calcolo della commissione di performance, la Società di Gestione applicherà sempre il principio dell'High Watermark (il “**Principio dell'High Watermark**”). Il Principio dell'High Watermark fissa il Valore Patrimoniale Netto per Quota al di sotto del quale la commissione di performance non viene corrisposta. Questo limite è detto High Watermark e viene determinato come il Valore Patrimoniale Netto per Quota della Classe per il quale è stata pagata l'ultima commissione di performance oppure come il Valore Patrimoniale Netto per Quota che aveva la Classe al momento del lancio nel caso non sia mai stata corrisposta la commissione di performance per quella Classe.

I benchmark vengono calcolati al lordo delle commissioni di gestione e di altre commissioni e oneri. In relazione alle Quote di Classe F, il calcolo della commissione di performance sarà effettuato sulla base di un “Indice Price”, ossia calcolando il rendimento del benchmark al netto dei dividendi.

Per dissipare ogni dubbio, per quanto riguarda il calcolo di dette commissioni, né la Società di Gestione, né i Gestori degli Investimenti, né l'Amministratore, né coloro che calcolano gli indici (per negligenza o per qualsiasi altro motivo) possono essere ritenuti responsabili nei confronti dei Sottoscrittori per qualsivoglia errore di determinazione del relativo indice di benchmark oppure per eventuali ritardi nel fornire o mettere a

disposizione i benchmark, né sono tenuti ad informare i Sottoscrittori.

Tutti i calcoli relativi ai benchmark devono essere convertiti nella Valuta di Riferimento del Comparto.

3) Accordi per il pagamento e la ricezione di commissioni

Al fine di ottenere un'esecuzione ottimale, e qualora ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei Partecipanti, le commissioni di intermediazione sulle operazioni di portafoglio del Fondo possono essere corrisposte dai Gestori degli Investimenti a intermediari-operatori e a qualsiasi altra entità rilevante come corrispettivo per i loro servizi di ricerca, nonché per i servizi resi in relazione all'esecuzione di ordini da parte di tali intermediari-operatori e per altri servizi resi di volta in volta dagli stessi a ciascun Gestore degli Investimenti. La fornitura di servizi di ricerca e di informazioni e di servizi correlati consente al/ai Gestore/i degli Investimenti di integrare la propria ricerca e analisi e mette a loro disposizione le opinioni e informazioni di soggetti e del personale addetto alla ricerca di altre aziende. Tali servizi non possono essere forniti da singoli individui e non sono compresi beni o servizi relativi a trasporto, soggiorno, rappresentanza, beni e servizi per uso amministrativo in generale, attrezzature o locali per ufficio, spese di abbonamento, stipendi di dipendenti o pagamenti diretti, corrisposti dai Gestori degli Investimenti.

Ulteriori dettagli in merito a tali accordi per il pagamento e la ricezione di commissioni saranno pubblicati nel bilancio del Fondo.

Depositaria e Agente incaricato dei Pagamenti

Société Générale Bank & Trust è stata nominata Banca Depositaria (la “Depositaria”) del patrimonio del Fondo. Ai sensi della Legge del 20 dicembre 2002, la Depositaria dovrà:

- (a) accertarsi che le operazioni di sottoscrizione, emissione, rimborso, conversione e cancellazione di Quote eseguite per conto del Fondo o della Società di Gestione siano conformi alla legge e al Regolamento di Gestione;
- (b) accertarsi che il valore delle Quote sia calcolato nel rispetto della legge e del Regolamento di Gestione;
- (c) eseguire le istruzioni della Società di Gestione, salvo il caso in cui tali istruzioni siano in contrasto con la legge ed il Regolamento di Gestione;
- (d) accertarsi che nelle operazioni relative al patrimonio del Fondo qualsiasi corrispettivo sia rimesso allo stesso entro i normali termini di liquidazione; e
- (e) accertarsi che il reddito attribuibile al Fondo sia utilizzato come previsto nel Regolamento di Gestione.

Il Fondo ha inoltre nominato la Depositaria quale Agente incaricato dei Pagamenti (“Agente incaricato dei Pagamenti”) responsabile, su istruzione del Conservatore del Registro e dell'Agente incaricato dei Trasferimenti, del pagamento di eventuali distribuzioni di dividendi ai Sottoscrittori del Fondo

e del pagamento del prezzo di rimborso da parte del Fondo.

La Depositaria è una società anonima lussemburghese ed è registrata presso l'Autorità di Regolamentazione quale istituto di credito.

Amministratore

La Società di Gestione ha nominato **Euro-VL Luxembourg S.A.** quale proprio amministratore ("l'Amministratore"). In tale veste, sarà responsabile di tutte le funzioni amministrative, come previsto dalla legge del Lussemburgo, ed in particolare, della contabilità e del calcolo del Valore Patrimoniale Netto.

Distributore/Agente Domiciliatario

Alla Società di Gestione viene conferito l'incarico di soggetto distributore ("Distributore") con funzione di commercializzare e promuovere le Quote di ciascun Comparto.

Il Distributore potrà concludere accordi contrattuali con altri distributori, collocatori o altri agenti in veste di suoi rappresentanti, compresi agenti o distributori associati al Gestore degli Investimenti o alla Depositaria (qui di seguito ciascuno denominato "Agente" e congiuntamente "Agenti"), per la commercializzazione e il collocamento delle Quote in vari Paesi nel mondo, ad eccezione degli Stati Uniti d'America e dei territori e possedimenti soggetti alla loro giurisdizione e per relativi servizi procedurali.

Il Distributore e gli eventuali Agenti potranno procedere alla raccolta di ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione per conto del Fondo e, nel rispetto delle leggi vigenti nei Paesi in cui le Quote sono offerte e previo consenso della Società di Gestione e dei rispettivi Sottoscrittori, potranno fornire un servizio fiduciario ai Sottoscrittori che procedano all'acquisto di Quote per il loro tramite. Il Distributore e gli eventuali Agenti possono fornire tale servizio fiduciario esclusivamente ad investitori se sono (i) professionisti del settore finanziario e domiciliati in un Paese appartenente al FATF o se hanno adottato norme di antiriciclaggio equivalenti a quelle imposte dalla legge lussemburghese al fine di evitare l'utilizzo del sistema finanziario per il riciclaggio del danaro (*money laundering*) oppure (ii) professionisti del settore finanziario in qualità di filiali o controllate qualificate di intermediari di cui al precedente (i), purché questi ultimi, conformemente alla propria legislazione nazionale o in virtù di obbligazioni statutarie o professionali conformi alle politiche di gruppo, siano sottoposti agli stessi obblighi di identificazione sulle proprie filiali e controllate domiciliate all'estero.

In tale qualità, il Distributore e gli eventuali Agenti, a proprio nome ma per conto del Sottoscrittore, dovranno acquistare o vendere le Quote per i Sottoscrittori e chiederanno l'iscrizione di tali operazioni nel registro del Fondo.

Il Sottoscrittore potrà comunque investire direttamente nel Fondo senza far ricorso al servizio fiduciario e, se il Sottoscrittore procede per il tramite del fiduciario,

esso manterrà comunque un diritto proprio sulle Quote sottoscritte tramite il fiduciario.

Le disposizioni precedenti non sono comunque applicabili ai Sottoscrittori che hanno ricevuto la sollecitazione in Paesi in cui il ricorso ai servizi di un fiduciario è necessario od obbligatorio per motivi legali, normativi o pratici inderogabili.

Il Distributore e, se del caso, gli Agenti, nella misura richiesta dal Conservatore del Registro e dall'Agente incaricato dei Trasferimenti in Lussemburgo, inoltreranno moduli di richiesta al Conservatore e all'Agente incaricato dei Trasferimenti.

La Società di Gestione svolge anche il ruolo di agente domiciliatario del Fondo ("Agente Domiciliatario"). In tale capacità la Società di Gestione fornirà al Fondo un indirizzo e riceverà, accetterà e invierà ai relativi destinatari tutte le comunicazioni, i telegrammi, i messaggi telex, le comunicazioni e gli avvisi a mezzo fax per conto del Fondo.

Conservatore del Registro e Agente incaricato dei Trasferimenti

La Società di Gestione ha inoltre nominato European Fund Services S.A. quale conservatore del Registro (il "Conservatore del Registro") e agente incaricato dei trasferimenti ("Agente incaricato dei Trasferimenti") responsabile delle pratiche di sottoscrizione delle Quote del Fondo, delle richieste di rimborso e conversione delle Quote del Fondo, dell'accettazione di trasferimenti di fondi, della conservazione del registro dei Sottoscrittori del Fondo e della consegna e del controllo dell'invio di dichiarazioni, relazioni, avvisi e altri documenti ai Sottoscrittori del Fondo.

European Fund Services S.A. è iscritta nel registro commerciale del Lussemburgo con il numero RC B 77327, come *Professionnel du Secteur Financier* ed è interamente controllata da Société Générale.

La nomina del Conservatore del Registro e dell'Agente incaricato dei Trasferimenti è avvenuta in virtù di un Accordo con il Conservatore del Registro e l'Agente incaricato dei Trasferimenti stipulato dalla Società di Gestione e il Conservatore del Registro e Agente incaricato di Trasferimenti, per un periodo illimitato dalla data della sua sottoscrizione. Ciascuna delle parti potrà recedere in ogni momento dando all'altra un preavviso scritto di tre mesi.

Gestori degli Investimenti

La Società di Gestione ha nominato Pioneer Investment Management Limited, Dublin, Pioneer Investment Management, Inc., Boston, Pioneer Investments Kapitalanlagegesellschaft mbH e Pioneer Investment Management SGRpA, Milano quali gestori degli investimenti (i "Gestori degli Investimenti") per ogni Comparto del Fondo. I

Gestori degli Investimenti forniranno alla Società di Gestione consulenza, relazioni e raccomandazioni sulla gestione di ciascun Comparto del Fondo, e presteranno attività di consulenza in merito alla selezione di strumenti finanziari e di altri beni costituenti il portafoglio di ciascun Comparto. Inoltre i Gestori degli Investimenti, giorno per giorno, soggetto al controllo generale e alla responsabilità finale del Consiglio di Amministrazione, acquireranno e venderanno strumenti finanziari e comunque provvederanno alla gestione del portafoglio di ciascun Comparto; inoltre, con il consenso della Società di Gestione, potranno delegare tutte le proprie funzioni, o parte di esse, nel qual caso si procederà a una modifica del Prospetto.

Pioneer Investment Management Limited, Dublin curerà la gestione degli investimenti di tutti i Comparti del Fondo ad eccezione dei Comparti (i) EUR Commodities la gestione dei cui investimenti sarà curata congiuntamente da Pioneer Investments Kapitalanlagegesellschaft mbH e Pioneer Investment Management Limited, Dublin (ii) Opti Bond e Opti Cash Plus la gestione dei cui investimenti sarà curata da Pioneer Investments Kapitalanlagegesellschaft mbH (iii) U.S. Equity Market Plus la gestione dei cui investimenti sarà curata da Pioneer Investment Management, Inc. e (iv) Optimiser la gestione dei cui investimenti sarà curata da Pioneer Investment Management SGRpA.

Pioneer Investment Management Limited, Dublin è la base dublinese della struttura gestionale del Gruppo Pioneer Global Asset Management S.p.A. Pioneer Investment Management Limited, Dublin è stata costituita il 12 giugno 1998 e al 31 luglio 2007 gestiva un patrimonio di 131,4 miliardi di Euro. Pioneer Investment Management Limited è vigilata dalla Autorità di Vigilanza Finanziaria Irlandese ai sensi della sezione 10 dell'Investment Intermediaries Act 1995.

Pioneer Investment Management, Inc., con sede a Boston, è la Società di Gestione del Gruppo Pioneer Global Asset Management S.p.A. ed è stata costituita il 15 febbraio 1962. Oltre ad agire quale Gestore degli Investimenti per il Fondo, Pioneer Investment Management, Inc., Boston e le sue affiliate agiscono quale Gestore degli Investimenti e consulente delle gestioni istituzionali e per oltre 25 altri Fondi di investimento con una diversificazione degli obiettivi di investimento, inclusi gli obiettivi di investimento analoghi a quelli di questo Fondo. Pioneer Investment Management, Inc. e i suoi predecessori agiscono quali Gestori degli Investimenti e consulenti per le Società di investimento da oltre 70 anni. Pioneer Investment Management, Inc. e le sue affiliate al 31 luglio 2007 avevano in gestione un patrimonio di 58,2 miliardi di dollari USA.

Pioneer Investments Kapitalanlagegesellschaft mbH è la Società di Gestione di diritto tedesco del gruppo di società Pioneer Global Asset Management S.p.A.. Pioneer Investments Kapitalanlagegesellschaft mbH è stata costituita il 5 aprile 1990 e al 31 luglio 2007 aveva attivi in gestione per 8,9 miliardi di Euro. Pioneer Investments Kapitalanlagegesellschaft mbH è vigilata dall'Autorità Federale di Vigilanza Finanziaria (Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht - BaFin) ai sensi delle leggi tedesche.

Pioneer Investment Management SGRpA è una società di

diritto italiano e fa parte delle società del Gruppo Pioneer. Al 31 luglio 2007, Pioneer Investment Management SGRpA aveva attivi in gestione per 88,3 miliardi di Euro. Il Gestore degli Investimenti è vigilato dalla Banca d'Italia e dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Sub-Gestore/i degli Investimenti

Il Gestore degli Investimenti può nominare sub-gestore/i degli investimenti (il/i "Sub-Gestore/i degli Investimenti") per assisterlo nella gestione di alcuni Comparti del Fondo, e in questo caso nella descrizione della politica di investimento del relativo Comparto si farà riferimento al Sub-Gestore nominato.

Il Sub-Gestore degli Investimenti ha facoltà, su base quotidiana e fatto salvo il controllo e la responsabilità complessivi della Società di Gestione, di organizzare l'acquisto e la vendita dei titoli e comunque di gestire in tutto o in parte il portafoglio dei relativi Comparti del Fondo.

Quotazione

Le Quote del Fondo non sono quotate. La Società di Gestione può, tuttavia, chiedere la quotazione di qualsiasi Classe di Quote di qualsiasi Comparto del Fondo in futuro, in tal caso il Prospetto sarà adeguatamente aggiornato.

Considerazioni speciali

Considerazioni legali generali

Il Fondo e la Società di Gestione sono soggetti alla legislazione lussemburghese.

I Sottoscrittori devono comprendere che tutte le tutele normative previste dalla propria autorità normativa locale potrebbero non essere applicabili. Per maggiori informazioni al riguardo, si consiglia ai Sottoscrittori di rivolgersi ai propri consulenti finanziari personali.

L'investimento nel Fondo può comportare determinati adempimenti legali, restrizioni valutarie e considerazioni fiscali specifiche per ogni Sottoscrittore. La Società di Gestione non rilascia dichiarazioni sulla liceità della tenuta delle Quote da parte dei Sottoscrittori. Prima di investire, i potenziali Sottoscrittori devono avvalersi della consulenza di professionisti fiscali e legali di propria fiducia.

Considerazioni sulla tassazione in Lussemburgo

Secondo la legislazione vigente in Lussemburgo, il Fondo non è soggetto ad alcuna imposta sui profitti o sul reddito in Lussemburgo, né i dividendi (eventuali) pagati dal Fondo sono sottoposti ad alcuna ritenuta alla fonte.

Il Fondo è tuttavia soggetto in Lussemburgo a una imposta nella misura dello 0,05% annuo del Valore Patrimoniale

Netto, imposta pagabile trimestralmente sulla base del Valore Patrimoniale Netto del Fondo al termine di ciascun trimestre, a condizione che per quanto concerne i Comparti del Mercato Monetario, i Comparti Vintage Euro Low e Global Core Equity, nonché per le Quote di Classe I ed X di tutti i Comparti, questa tassa è ridotta allo 0,01% annuo del Valore Patrimoniale Netto di tali Comparti. Nessuna imposta di bollo o altra tassa è dovuta in Lussemburgo per l'emissione di Quote. Nessuna imposta è dovuta in Lussemburgo sulle plusvalenze realizzate o meno sugli attivi del Fondo.

I Sottoscrittori non sono soggetti ad alcuna imposta sulle plusvalenze o sul reddito né ad alcuna ritenuta alla fonte in Lussemburgo, a condizione che non siano domiciliati, residenti o con stabile organizzazione in Lussemburgo. Tuttavia, i proventi di alcuni dividendi, distribuzioni e rimborsi pagati ai singoli Sottoscrittori possono essere assoggettati, in alcuni casi, alla ritenuta alla fonte nella misura in cui tali pagamenti derivano da redditi per interessi ricevuti dal Fondo. Tuttavia i proventi di dividendi, distribuiti dal Fondo possono essere assoggettati alla Direttiva sul Risparmio e alla Legge del 21 giugno 2005 attuativa della Direttiva sul Risparmio nell'ordinamento lussemburghese (la "Legge del 2005"), qualora più del 15% degli attivi del Fondo siano investiti in crediti e i proventi dei rimborsi o delle vendite di Quote realizzati dai Sottoscrittori del Fondo saranno soggetti alla Direttiva e alla Legge del 2005 qualora più del 40% degli attivi del Fondo sia investito in crediti. Secondo la Legge del 2005, la ritenuta d'imposta sarà applicabile con l'aliquota del 15% dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2008. Dal 1° luglio 2008 fino al 30 giugno 2011, la ritenuta d'imposta applicabile sarà del 20% e del 35% dal 1° luglio 2011 in avanti. I dividendi, i proventi dalle distribuzioni e rimborsi corrisposti ai Sottoscrittori persone fisiche dal Comparto Vintage Euro Low non saranno tuttavia soggetti a ritenuta fiscale per effetto della loro politica di investimento.

I Sottoscrittori devono inoltre sapere che la rendita o i dividendi ricevuti o i profitti realizzati possono determinare una imposizione fiscale ulteriore nel Paese di cittadinanza, residenza, domicilio e/o costituzione.

I Sottoscrittori sono pregati di consultare il proprio consulente fiscale per stabilire, ove necessario, in che misura la giurisdizione del domicilio o qualsiasi altra giurisdizione applicabile possa assoggettare un Sottoscrittore al pagamento di imposte.

Informazioni per i Sottoscrittori

Le relazioni annuali certificate e le relazioni semestrali non certificate saranno inviate gratuitamente dalla Società di Gestione ai Sottoscrittori, su loro richiesta. Tali documenti saranno inoltre messi a disposizione presso la Sede legale della Società di Gestione/Distributore o eventuali Agenti e la Depositaria, e presso gli uffici dell'Agente incaricato delle Informazioni del Fondo in ogni Paese in cui il Fondo è commercializzato.

L'anno contabile del Fondo avrà inizio il 1° gennaio di ogni anno e si concluderà il 31 dicembre dello stesso anno.

I conti aggregati del Fondo sono tenuti in Euro, che è la Valuta

di Riferimento del Fondo ("Valuta di Riferimento").

I bilanci relativi ai vari Comparti sono denominati nella valuta base dei singoli Comparti.

Tutte le altre informazioni di natura finanziaria relative al Fondo o alla Società di Gestione, compreso il calcolo periodico del Valore Patrimoniale Netto per Quota, i prezzi di emissione, conversione e rimborso, saranno messe a disposizione presso la sede legale della Società di Gestione/Distributore o eventuali Agenti e della Depositaria e degli agenti incaricati delle informazioni nei Paesi in cui il Fondo è commercializzato. Altre eventuali informazioni di carattere rilevante inerenti al Fondo potranno essere pubblicate su quotidiani e notificate ai Sottoscrittori secondo le modalità che la Società di Gestione potrà di volta in volta specificare.

Tutte le informazioni concernenti (i) la disponibilità di Classi di Quote in ciascun Paese in cui le Quote del Fondo sono vendute, (ii) la disponibilità di Quote a distribuzione e/o accumulazione, (iii) la Valuta di Offerta nella quale le Quote di qualsiasi Classe, se prevista, sono disponibili e (iv) i soggetti attraverso cui tali Classi di Quote, qualora esistenti, e le Quote di ciascun Comparto, sono disponibili, (v) le considerazioni fiscali a livello locale, e (vi) la sottoscrizione iniziale minima e i requisiti di partecipazione minima nell'ambito delle singole Classi di Quote, se previste, o del Comparto e (vii) la disponibilità di Classi *Hedged* saranno fornite nell'informativa specifica di ciascun Paese. La Società di Gestione potrà, in qualsiasi momento, offrire Classi di Quote esistenti attraverso differenti canali di distribuzione nei diversi Paesi. La Società di Gestione dovrà aggiornare nel relativo Paese le informazioni specifiche con integrazione di quella fornite per le esistenti Classi di Quote conformandosi, alla legge locale, usi, costumi, pratiche commerciali o a qualsiasi altra pratica.

La Società di Gestione potrà inoltre creare, in qualsiasi momento nuove Classi di Quote, le cui caratteristiche potrebbero differire da quelle delle Classi esistenti e nuovi Comparti, i cui obiettivi di investimento potrebbero differire da quelli dei Comparti esistenti. In seguito alla creazione di nuovi Comparti o nuove Classi, il Prospetto sarà aggiornato oppure gli sarà aggiunto un conforme supplemento.

I Sottoscrittori saranno inoltre informati del fatto che alcuni Comparti o Classi di Quote potrebbero non essere a disposizione dei Sottoscrittori. Le Classi e i relativi scaglioni commissionali sono basati sulle pratiche di mercato che possono variare in base ai diversi canali distributivi e di Paese in Paese. Le Classi di Quote con un livello commissionale per ciascuna Classe i cui requisiti in tali mercati e canali dipendono dalle pratiche di mercato e delle modalità di distribuzione sono distribuite in alcuni Paesi e attraverso canali di distribuzione privati.

I loro consulenti finanziari potranno fornire informazioni relative ai Comparti e Classi di Quote offerte nel Paese di residenza degli stessi.

Il Fondo detiene il diritto di offrire solo una o più Classi di

Quote per la sottoscrizione in alcune particolari giurisdizioni per conformarsi il più possibile alle leggi nazionali, costumi o pratiche commerciali o a qualsiasi altra pratica. Inoltre il Fondo, il Distributore e i suoi Agenti potranno optare per l'adozione di standard applicabili alle categorie di Sottoscrittori o alle transazioni che permettano, o limitino gli investimenti, o le sottoscrizioni di particolari Classi di Quote ad un determinato Sottoscrittore.

L'adeguatezza di una particolare Classe di Quote, l'opzione della distribuzione o la Valuta di Offerta dipende da fattori specifici legati ad ogni singolo Sottoscrittore. Un Sottoscrittore dovrebbe consultare il proprio consulente per poter valutare le implicazioni di una sottoscrizione in una qualsiasi Classe di Quote.

Protezione dei dati

All'atto della sottoscrizione l'investitore autorizza e conferisce potere alla Società di Gestione di raccogliere, conservare ed elaborare le informazioni concernenti l'investitore, quali il nome, l'indirizzo e l'ammontare dell'investimento ("Dati Personali") attraverso l'ausilio di strumenti elettronici o utilizzando altri mezzi con logiche correlate alle sopraindicate finalità. La Società di Gestione si riserva il diritto di delegare il processo di trattamento di questi Dati Personali a delegati situati all'interno del territorio dell'Unione Europea ("Soggetti Elaboratori"). L'investitore può a sua discrezione rifiutarsi di comunicare i Dati Personali alla Società di

Gestione, precludendo in tal modo alla Società di Gestione l'uso dei suddetti dati. Tuttavia, questo rifiuto o preclusione potrà rappresentare un ostacolo alla sottoscrizione o al mantenimento di Quote del Fondo da parte dell'investitore.

I Dati personali sono richiesti per consentire alla Società di Gestione di fornire i servizi richiesti dall'investitore, e per ottemperare agli obblighi previsti dalla legge.

La Società di Gestione si impegna a non trasferire i Dati Personali dell'investitore a terze parti rispetto ai Soggetti Elaboratori, salvo se richiesto dalla legge o sulla base di una previa autorizzazione dell'investitore.

L'investitore ha il diritto di accedere ai suoi Dati Personali e chiedere una rettifica degli stessi nei casi in cui le informazioni risultino inesatte e incomplete. In relazione a ciò, l'investitore può contattare la Società di Gestione.

L'investitore ha il diritto di opporsi all'uso dei suoi Dati Personali per scopi di marketing. La suddetta opposizione può essere effettuata attraverso una lettera indirizzata al Fondo.

Tutti i Dati Personali appartenenti agli investitori non potranno essere conservati oltre il tempo richiesto dalle finalità correlate al trattamento dei Dati Personali, fermo restando le limitazioni temporali previste dalla legge.

Appendice: Schema

Classe A

	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Gestione	Commissione di Distribuzione	Totale*
Comparti Monetari				
Vintage Euro Low	Max 1,75%	0,80%	0%	0,80%
Comparti Obbligazionari				
Euro Curve 1-3year	Max 5%	0,90%	0%	0,90%
Euro Curve 3-5year	Max 5%	0,90%	Max 0,15%	1,05%
Euro Curve 7-10year	Max 5%	0,90%	Max 0,15%	1,05%
Euro Curve 10+year	Max 5%	0,90%	Max 0,15%	1,05%
Euro Inflation Linked	Max 5%	0,90%	Max 0,15%	1,05%
Global Curve 1-3year	Max 5%	0,90%	Max 0,15%	1,05%
Global Curve 7-10year	Max 5%	0,90%	Max 0,15%	1,05%
Opti Bond	Max 3%	0,50%	0%	0,50%
Comparti Azionari				
European Equity Market Plus	Max 5%	0,50%	0%	0,50%
Japanese Equity Market Plus	Max 5%	0,50%	0%	0,50%
Pacific (Ex-Japan) Equity Market Plus	Max 5%	0,50%	0%	0,50%
U.S. Equity Market Plus	Max 5%	0,50%	0%	0,50%
U.K. Equity Market Plus	Max 5%	0,50%	0%	0,50%
Comparto Commodities				
EUR Commodities	Max 5%	1%	0%	1%
Comparti del Mercato monetario				
Euro Liquidity	Max 5%	0,30%	0%	0,30%
Opti Cash Plus	Max 1,5%	0,50%	0%	0,50%

*Esclusa la commissione di sottoscrizione.

Classe B

	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Gestione	Commissione di Distribuzione	Totale*
Comparti Obbligazionari				
Euro Curve 1-3year	0 ¹	0,90%	Max 1,50%	2,40%
Euro Curve 3-5year	0 ¹	0,90%	Max 1,50%	2,40%
Euro Curve 7-10year	0 ¹	0,90%	Max 1,50%	2,40%
Euro Curve 10+year	0 ¹	0,90%	Max 1,50%	2,40%
Euro Inflation Linked	0 ¹	0,90%	Max 1,50%	2,40%
Global Curve 1-3year	0 ¹	0,90%	Max 1,50%	2,40%
Global Curve 7-10year	0 ¹	0,90%	Max 1,50%	2,40%
Comparti Azionari				
European Equity Market Plus	0 ¹	0,50%	Max 1,50%	2%
Japanese Equity Market Plus	0 ¹	0,50%	Max 1,50%	2%
Pacific (Ex-Japan) Equity Market Plus	0 ¹	0,50%	Max 1,50%	2%
U.S. Equity Market Plus	0 ¹	0,50%	Max 1,50%	2%
U.K. Equity Market Plus	0 ¹	0,50%	Max 1,50%	2%
Comparto Commodities				
EUR Commodities	0 ¹	1%	Max 1,50%	2,50%

¹ Commissione di sottoscrizione differita di ammontare massimo pari al 4%, decrescente fino a zero nell'arco di un periodo di 4 anni dall'investimento.

*Esclusa la commissione di sottoscrizione.

Classe C

	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Gestione	Commissione di Distribuzione	Totale*
Comparti Obbligazionari				
Euro Curve 1-3year	0 ¹	0,90%	Max 1%	1,90%
Euro Curve 3-5year	0 ¹	0,90%	Max 1%	1,90%
Euro Curve 7-10year	0 ¹	0,90%	Max 1%	1,90%
Euro Curve 10+year	0 ¹	0,90%	Max 1%	1,90%
Euro Inflation Linked	0 ¹	0,90%	Max 1%	1,90%
Global Curve 1-3year	0 ¹	0,90%	Max 1%	1,90%
Global Curve 7-10year	0 ¹	0,90%	Max 1%	1,90%
Comparti Azionari				
European Equity Market Plus	0 ¹	0,50%	Max 1%	1,50%
Japanese Equity Market Plus	0 ¹	0,50%	Max 1%	1,50%
Pacific (Ex-Japan) Equity Market Plus	0 ¹	0,50%	Max 1%	1,50%
U.S. Equity Market Plus	0 ¹	0,50%	Max 1%	1,50%
U.K. Equity Market Plus	0 ¹	0,50%	Max 1%	1,50%
Comparto Commodities				
EUR Commodities	0 ¹	1%	Max 1%	2%
Comparti del Mercato Monetario				
Euro Liquidity	0 ¹	0,30%	Max 1%	1,30%

¹ Commissione di sottoscrizione differita del 1% se le Quote sono rimborsate entro un anno dall'acquisto.

*Esclusa la commissione di sottoscrizione.

Classe E

	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Gestione	Commissione di Distribuzione	Totale*
Comparti Monetari				
Vintage Euro Low	Max 1,75%	0,80%	0%	0,80%
Comparti Obbligazionari				
Euro Curve 1-3year	Max 1,75%	0,90%	0%	0,90%
Euro Curve 3-5year	Max 1,75%	1,05%	0%	1,05%
Euro Curve 7-10year	Max 1,75%	1,05%	0%	1,05%
Euro Curve 10+year	Max 1,75%	1,05%	0%	1,05%
Euro Inflation Linked	Max 1,75%	1,05%	0%	1,05%
Global Curve 1-3year	Max 1,75%	1,05%	0%	1,05%
Global Curve 7-10year	Max 1,75%	1,05%	0%	1,05%
Comparti Azionari				
European Equity Market Plus	Max 4,75%	0,65%	0%	0,65%
Japanese Equity Market Plus	Max 4,75%	0,65%	0%	0,65%
Pacific (Ex-Japan) Equity Market Plus	Max 4,75%	0,65%	0%	0,65%
U.S. Equity Market Plus	Max 4,75%	0,65%	0%	0,65%
U.K. Equity Market Plus	Max 4,75%	0,65%	0%	0,65%
Comparto Commodities				
EUR Commodities	Max 4,75%	1%	0%	1%
Comparti del Mercato Monetario				
Euro Liquidity	Max 1%	0,30%	0%	0,30%
Comparti Flexible Allocation				
Tactical Allocation Fund	Max 4%	1,40%	0%	1,40%

*Esclusa la commissione di sottoscrizione.

Classe F

	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Gestione	Commissione di Distribuzione	Commissione di Performance Percentuale sul relativo ammontare	Totale*
Comparti Monetari					
Vintage Euro Low	0%	1,15%	0%	0%	1,15%
Comparti Obbligazionari					
Euro Curve 1-3year	0%	1,30%	0%	0%	1,30%
Euro Curve 3-5year	0%	1,60%	0%	0%	1,60%
Euro Curve 7-10year	0%	1,60%	0%	0%	1,60%
Euro Curve 10+year	0%	1,60%	0%	0%	1,60%
Euro Inflation Linked	0%	1,60%	0%	0%	1,60%
Global Curve 1-3year	0%	1,60%	0%	0%	1,60%
Global Curve 7-10year	0%	1,60%	0%	0%	1,60%
Comparti Azionari					
European Equity Market Plus	0%	1,40%	0%	0%	1,40%
Japanese Equity Market Plus	0%	1,40%	0%	0%	1,40%
Pacific (Ex-Japan) Equity Market Plus	0%	1,40%	0%	0%	1,40%
U.S. Equity Market Plus	0%	1,40%	0%	0%	1,40%
U.K. Equity Market Plus	0%	1,40%	0%	0%	1,40%
Comparto Commodities					
EUR Commodities	0%	1,75%	0%	0%	1,75%

* Escluse le commissioni di performance applicabili, a seconda del caso, e di sottoscrizione.

Classe H

	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Gestione	Commissione di Distribuzione	Totale*
Comparti Obbligazionari				
Euro Curve 1-3year	Max 2%	0,45%	0%	0,45%
Euro Curve 3-5year	Max 2%	0,55%	0%	0,55%
Euro Curve 7-10year	Max 2%	0,55%	0%	0,55%
Euro Curve 10+year	Max 2%	0,55%	0%	0,55%
Euro Inflation Linked	Max 2%	0,55%	0%	0,55%
Global Curve 1-3 year	Max 2%	0,45%	0%	0,45%
Global Curve 7-10 year	Max 2%	0,55%	0%	0,55%
Opti Bond	Max 2%	0,35%	0%	0,35%
Comparti Azionari				
European Equity Market Plus	Max 2%	0,35%	0%	0,35%
Japanese Equity Market Plus	Max 2%	0,35%	0%	0,35%
Pacific (Ex-Japan) Equity Market Plus	Max 2%	0,35%	0%	0,35%
U.S. Equity Market Plus	Max 2%	0,35%	0%	0,35%
U.K. Equity Market Plus	Max 2%	0,35%	0%	0,35%
Global Core Equity	Max 2%	0,80%	0%	0,80%
Comparto Commodities				
EUR Commodities	Max 2%	0,55%	0%	0,55%
Comparti del Mercato Monetario				
Euro Liquidity	Max 2%	0,20%	0%	0,20%
Comparti Flexible Allocation				
Tactical Allocation Fund	Max 2%	0,75%	0%	0,75%
Optimiser	Max 2%	0,40%	0%	0,40%

*Esclusa la commissione di sottoscrizione.

Classe I

	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Gestione	Commissione di Distribuzione	Totale*
Comparti Monetari				
Vintage Euro Low	0	0,25%	0%	0,25%
Comparti Obbligazionari				
Euro Curve 1-3year	0	0,25%	0%	0,25%
Euro Curve 3-5year	0	0,40%	0%	0,40%
Euro Curve 7-10year	0	0,40%	0%	0,40%
Euro Curve 10+year	0	0,40%	0%	0,40%
Euro Inflation Linked	0	0,40%	0%	0,40%
Global Curve 1-3year	0	0,25%	0%	0,25%
Global Curve 7-10year	0	0,40%	0%	0,40%
Comparti Azionari				
European Equity Market Plus	0	0,25%	0%	0,25%
Japanese Equity Market Plus	0	0,25%	0%	0,25%
Pacific (Ex-Japan) Equity Market Plus	0	0,25%	0%	0,25%
U.S. Equity Market Plus	0	0,25%	0%	0,25%
U.K. Equity Market Plus	0	0,25%	0%	0,25%
Global Core Equity	0	0,70%	0%	0,70%
Comparto Commodities				
EUR Commodities	0	0,40%	0%	0,40%
Comparti del Mercato Monetario				
Euro Liquidity	0	0,10%	0%	0,10%
Opti Cash Plus	0	0,20%	0%	0,20%

*Esclusa la commissione di sottoscrizione.

Regolamento di Gestione

1. Il Fondo

Pioneer S.F. (il “Fondo”) è stato costituito il 6 giugno 2003 come organismo di investimento collettivo secondo le leggi del Granducato di Lussemburgo. Il Fondo è costituito, in conformità alla Parte I della legge del Lussemburgo del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo (la “Legge del 20 dicembre 2002”), nella forma di Fondo comune di investimento aperto (“fonds commun de placement”), come comproprietà, senza personalità giuridica, di Valori Mobiliari e altre attività ammesse dalla legge.

Il Fondo è costituito da vari Comparti (collettivamente denominati i “Comparti”, singolarmente il “Comparto”) costituiti ai sensi dell’Articolo 4 di questo Regolamento.

Il patrimonio di ciascun Comparto è gestito, esclusivamente e unicamente nell’interesse dei Sottoscrittori dello stesso (i “Sottoscrittori”), da **Pioneer Asset Management S.A.** (la “Società di Gestione”), società appartenente al Gruppo bancario UniCredito Italiano, costituita secondo la legislazione del Granducato di Lussemburgo con sede legale in Lussemburgo.

Il patrimonio del Fondo è in custodia presso **Société Générale Bank & Trust** (la “Depositaria”).

Il patrimonio del Fondo è tenuto separato da quello della Società di Gestione.

Acquistando Quote (le “Quote”) di uno o più Comparti, ciascun Sottoscrittore approva e accetta integralmente questo Regolamento di Gestione (il “Regolamento di Gestione”) in cui è disciplinato il rapporto contrattuale tra Sottoscrittori, Società di Gestione e Depositaria. Il Regolamento di Gestione, ed eventuali modifiche future, devono essere depositati presso la Cancelleria della Corte Distrettuale; l’annuncio di tale deposito dovrà essere successivamente pubblicato nel “Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations” (il “Mémorial”). Copie dello stesso saranno disponibili presso la Cancelleria della Corte Distrettuale del Lussemburgo.

2. La Società di Gestione

Pioneer Asset Management S.A. è la Società di Gestione del Fondo. La Società di Gestione è costituita come società per azioni (“société anonyme”) ai sensi del capitolo 13 della Legge del 20 dicembre 2002 ed ha Sede legale nella Città di Lussemburgo.

La Società di Gestione gestisce il patrimonio del Fondo nel rispetto del Regolamento di Gestione, a proprio nome ma a beneficio esclusivo dei Sottoscrittori del Fondo.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della politica di investimento dei Comparti nell’ambito degli obiettivi esposti nell’Articolo 3 e delle restrizioni elencate nell’Articolo 16 di seguito.

Il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri di

amministrare e gestire ogni Comparto entro le restrizioni di cui all’Articolo 16, compresi - a titolo esemplificativo - l’acquisto, la vendita, la sottoscrizione, lo scambio e il ricevimento di strumenti finanziari e altre attività ammesse dalla legge nonché l’esercizio di tutti i diritti direttamente o indirettamente annessi alle attività del Fondo.

3. Obiettivi e politiche di investimento

L’obiettivo del Fondo è fornire ai Sottoscrittori un’ampia diversificazione degli investimenti nei principali mercati finanziari del mondo attraverso una serie di Comparti divisi in sei gruppi principali, come di seguito indicato:

Comparti Obbligazionari

L’obiettivo è la rivalutazione del capitale unita alla creazione di reddito nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle proprie attività in strumenti finanziari a reddito fisso nelle proprie aree valutarie.

Comparti Monetari

Tendono a generare reddito ed un valore stabile nel medio-lungo periodo investendo almeno due terzi del totale delle attività in titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati negoziabili nelle proprie aree valutarie. Nel lungo termine questi Comparti conseguono normalmente un tasso di rendimento inferiore rispetto ai Comparti Azionari e Obbligazionari, ma costituiscono per gli investitori un’alternativa sicura nei periodi in cui queste altre tipologie di investimento appaiono più vulnerabili.

Comparti Azionari

L’obiettivo è la rivalutazione del capitale nel medio-lungo termine, investendo almeno due terzi del totale delle proprie attività in una gamma di titoli azionari e in strumenti finanziari collegati alle azioni, nella regione geografica o nel settore di mercato in cui essi sono specializzati. I titoli azionari, per natura, tendono ad essere volatili ma, nel lungo termine, hanno generalmente raggiunto rendimenti superiori rispetto ad altre tipologie di investimento.

Comparti Commodities

L’obiettivo è la rivalutazione del capitale nel medio-lungo termine, investendo in strumenti finanziari derivati legati a indici di futures su materie prime e in una gamma di obbligazioni, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrants, altri titoli a tasso fisso (incluse le obbligazioni zero coupon) e strumenti finanziari del Mercato Monetario. Le materie prime presentano generalmente rendimenti decorrelati rispetto agli altri mercati.

Comparti del Mercato Monetario

L’obiettivo è raggiungere un rendimento equivalente a quello generato dai mercati monetari nel breve-medio periodo investendo almeno due terzi del totale delle proprie attività in una gamma di strumenti finanziari del Mercato Monetario, in titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati, titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati e in depositi, che siano normalmente negoziati e abbiano una scadenza media inferiore ai 12 mesi, operando nell’ambito delle rispettive aree valutarie, zone geografiche o settori di mercato.

Comparti Flexible Allocation

Tali Comparti mirano a conseguire una rivalutazione del capitale unita alla generazione di reddito nel medio lungo-periodo investendo almeno due terzi del totale delle proprie attività in titoli azionari, strumenti finanziari ad essi collegati e/o in titoli a tasso fisso, inclusi titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati, operando nell'ambito delle rispettive aree valutarie, zone geografiche o settori di mercato. I Comparti Flexible Allocation combinano il profilo di elevati rendimenti attesi offerto dalle azioni ed un elevato grado di stabilità del capitale offerto dalle obbligazioni.

L'obiettivo di ogni Comparto è il conseguimento di una *performance* superiore a quella del mercato in cui esso investe, contenendo la volatilità della *performance* e rispettando il principio della diversificazione del rischio.

Gli investitori hanno la possibilità di investire in uno o più Comparti orientando così la propria esposizione al rischio in base ad una divisione geografica o per categorie di attività.

La gestione degli investimenti di ciascun Comparto è a cura di uno dei Gestori degli Investimenti, che può essere aiutato da uno o più Sub-Gestori degli Investimenti.

Le politiche di investimento specifiche e le restrizioni applicabili a ciascun Comparto saranno fissate dalla Società di Gestione e divulgate nei documenti di offerta del Fondo.

4. Comparti e Classi di Quote

Per ogni Comparto sarà tenuto un distinto portafoglio di investimenti e attività. I vari portafogli saranno investiti separatamente secondo gli obiettivi e le politiche di investimento descritti nell'Articolo 3.

All'interno di ogni Comparto la Società di Gestione potrà di volta in volta definire le categorie di Classi di Quote in modo da corrispondere a (i) una politica di distribuzione specifica che preveda o non preveda il diritto alla distribuzione dei dividendi e/o (ii) una struttura specifica di commissioni di sottoscrizione e di riscatto e/o (iii) una struttura specifica per le commissioni di consulenza e gestione e/o (iv) una diversa distribuzione, servizi per i Sottoscrittori o altre commissioni, e/o (v) la valuta o l'unità valutaria in cui le Classi sono offerte (Valuta di Offerta) e basata sul tasso di cambio dello stesso Giorno di Valutazione tra tale valuta o unità valutaria e la Valuta di Base del relativo Comparto e/o (vi) l'utilizzo di diverse tecniche di copertura finalizzate a proteggere nella Valuta di Base del relativo Comparto il patrimonio e i rendimenti espressi nella Valuta di Offerta della rispettiva Classe di Quote contro oscillazioni di lungo periodo della loro Valuta di Offerta e/o (vii) specifiche giurisdizioni in cui sono vendute le Quote (viii) specifici canali di distribuzione e/o (ix) differenti tipi di investitori qualificati e/o (x) specifica protezione contro il rischio di cambio e/o (xi) altre caratteristiche che potrebbero essere definite dalla Società di Gestione di volta in volta, conformemente alla legge applicabile.

All'interno di un Comparto tutte le Quote della stessa Classe hanno uguali diritti e privilegi.

Maggiori informazioni, su diritti e su altre caratteristiche delle varie categorie di Quote, saranno divulgate nei documenti di offerta del Fondo.

5. Le Quote

5.1. I Sottoscrittori

Fatto salvo quanto previsto nella sezione 5.4, qualsiasi persona fisica o giuridica può essere Sottoscrittore e, al pagamento del prezzo di sottoscrizione o acquisizione applicabile, possedere una o più Quote di qualsiasi Classe all'interno di ciascun Comparto.

Ogni Quota è indivisibile per quanto attiene ai diritti ad essa conferiti. Nei rapporti con la Società di Gestione o la Depositaria, i comproprietari, anche in conflitto tra loro, delle Quote nonché i nudi proprietari e gli usufruttuari delle stesse Quote possono decidere (i) che ognuno di essi può dare individualmente istruzioni relative alle Quote, tenendo presente che nessun ordine sarà evaso in nessuna Data di Valutazione allorquando siano conferite istruzioni contraddittorie, oppure (ii) che ognuno di essi deve dare congiuntamente tutte le istruzioni relative alle Quote, tenendo presente comunque che nessun ordine sarà evaso senza la conferma dello stesso da parte di tutti i comproprietari, dei titolari della nuda proprietà e degli usufruttuari (tutti i proprietari devono firmare le istruzioni). Il Conservatore del Registro e l'Agente incaricato dei Trasferimenti dovranno garantire che l'esercizio dei diritti annessi alle Quote sarà sospeso in caso di istruzioni contraddittorie o in caso di assenza di tutte le firme dei comproprietari.

Né i Sottoscrittori né i loro eredi o successori potranno chiedere la liquidazione o la divisione del Fondo né avranno diritti sulla rappresentanza e la gestione del Fondo; morte, incapacità, fallimento o insolvenza degli stessi non avranno effetto alcuno sull'esistenza del Fondo.

Non si terranno assemblee generali dei Sottoscrittori; le Quote non conferiscono diritti di voto.

5.2. Valuta di Base / Valuta di Riferimento/ Valuta di Offerta

Le Quote di ciascun Comparto saranno emesse, senza valore nominale, nella valuta che la Società di Gestione vorrà stabilire e indicare nei documenti di offerta del Fondo (la "Valuta di Base").

Le attività e le passività di ciascun Comparto sono valutate nella sua Valuta di Base.

I conti aggregati del Fondo saranno mantenuti nella Valuta di Riferimento del Fondo ("Valuta di Riferimento").

Se, e nella misura in cui, sono emesse Classi di Quote in qualsiasi Comparto, tali Quote verranno di conseguenza emesse senza valore nominale nella valuta determinata dalla Società di Gestione e quindi riportata nei documenti d'offerta del Fondo (la valuta in cui le Quote di una specifica Classe all'interno un Comparto sono emesse è detta "Valuta di Offerta").

5.3. Forma, proprietà e trasferimento di Quote

Le Quote di qualsiasi Comparto sono emesse solo in forma nominativa.

L'iscrizione del Sottoscrittore nel registro delle Quote ne attesta il diritto di proprietà. Ai Sottoscrittori è rilasciata la conferma scritta della titolarità del loro diritto. Non sono emessi certificati.

Le frazioni di Quote nominative possono essere emesse fino al terzo decimale, in seguito a sottoscrizione o a conversione di Quote.

Il titolo di proprietà sulle Quote è trasferito mediante iscrizione del nome del cessionario nel Registro dei Sottoscrittori, all'atto della consegna alla Società di Gestione di un documento di trasferimento debitamente redatto e sottoscritto dal cedente e dal cessionario dove applicabile.

5.4. Limitazioni alla sottoscrizione e alla proprietà

La Società di Gestione, in qualsiasi momento e a propria discrezione, potrà sospendere temporaneamente, cessare o limitare l'emissione di Quote a favore di persone fisiche o giuridiche residenti o costituite in determinati Paesi o territori. La Società di Gestione potrà inoltre impedire ad alcune persone fisiche o giuridiche di acquisire o detenere Quote, direttamente o come beneficiari, qualora tale misura sia necessaria per la tutela del Fondo o di qualsiasi Comparto, della Società di Gestione o dei Sottoscrittori del Fondo o di qualsiasi Comparto.

Inoltre la Società di Gestione potrà ordinare al Conservatore del Registro e all'Agente incaricato dei Trasferimenti di:

- (a) non accettare una richiesta di Quote;
- (b) rimborsare in qualsiasi momento le Quote detenute dai Sottoscrittori che sono esclusi dall'acquisto o dalla tenuta di tali Quote.

Se la Società di Gestione comunica a un Sottoscrittore il rimborso obbligatorio per uno dei motivi sopra esposti, tale Sottoscrittore cesserà di aver diritto alle Quote indicate nell'avviso di rimborso subito dopo la chiusura dell'attività alla data specificata nella comunicazione.

6. Emissione e rimborso di Quote

6.1. Emissione di Quote

Dopo la data o il periodo di offerta iniziale delle Quote di un determinato Comparto, la Società di Gestione potrà emettere le Quote di tale Comparto su base continuativa.

La Società di Gestione opererà in qualità di Distributore ed in tale veste potrà nominare uno o più altri distributori, collocatori o agenti quali suoi agenti (individualmente "Agente" e collettivamente "Agenti") incaricati del collocamento e distribuzione delle Quote o dei connessi servizi di trasmissione e prevedere diverse procedure operative (per operazioni di sottoscrizione, switch e rimborso) in funzione dell'Agente. La Società di Gestione affiderà ad essi le mansioni e riconoscerà le commissioni che saranno indicate nei documenti di offerta del Fondo.

La Società di Gestione potrà imporre restrizioni sulla frequenza di emissione delle Quote di Classi dei relativi Comparti; la Società di Gestione potrà, in particolare, decidere di emettere le Quote di Classi del relativo Comparto solo durante uno o più periodi di offerta o con altra frequenza che sarà comunque indicata nei documenti di offerta del Fondo.

In ogni Comparto le Quote saranno emesse il giorno lavorativo ("giorno lavorativo") indicato dalla Società di Gestione, che sia un giorno di valutazione per il relativo Comparto ("Giorno di Valutazione"); la Società di Gestione ha comunque il diritto di sospendere temporaneamente tale emissione secondo quanto previsto dall'Articolo 17.3. Il termine "giorno lavorativo", nell'accezione qui utilizzata, indica un giorno intero in cui le banche e la borsa valori della Città di Lussemburgo sono aperte al pubblico.

Il prezzo di negoziazione di ciascuna Quota sarà il Valore Patrimoniale Netto per Quota della relativa Classe, se esistente, nel relativo Comparto, fissato secondo le disposizioni dell'Articolo 17, il Giorno di Valutazione in cui il Conservatore del Registro e l'Agente incaricato dei Trasferimenti ricevono la richiesta di sottoscrizione di Quote, inclusa una commissione di sottoscrizione (se applicabile) in forma di percentuale del Valore Patrimoniale Netto, che sarà retrocessa al Distributore o agli Agenti. Nel rispetto della legge, dei regolamenti, dei regolamenti di borse valori o delle prassi bancarie vigenti in un Paese in cui è effettuata una sottoscrizione, potranno essere addebitati ulteriori costi e imposte.

I Sottoscrittori potranno essere tenuti a compilare una domanda di sottoscrizione delle Quote o altri documenti soddisfacenti per il Fondo o il Distributore ovvero i suoi (eventuali) Agenti, specificando l'ammontare del previsto investimento. Domande di sottoscrizione sono disponibili presso il Conservatore del Registro e l'Agente incaricato dei Trasferimenti oppure presso il Distributore o i suoi Agenti. Per le sottoscrizioni successive, le istruzioni potranno essere impartite via fax, telefono, posta o qualsiasi altro mezzo di comunicazione ritenuto idoneo dalla Società di Gestione.

I pagamenti saranno effettuati entro e non oltre tre (3) giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione nella Valuta di Offerta della relativa Classe, se esistente, del relativo Comparto o nella Valuta di Base del relativo Comparto o in qualsiasi altra valuta specificata dall'investitore (nel qual caso il costo di qualsiasi cambio sarà a carico del Sottoscrittore e il tasso di tale cambio sarà quello del relativo Giorno di Valutazione). In mancanza del pagamento le richieste saranno considerate annullate, tranne nel caso di sottoscrizioni fatte mediante un Agente per le quali i pagamenti possono pervenire in un arco di tempo diverso, in tale ipotesi l'Agente dovrà informare il relativo Sottoscrittore della procedura utilizzata per quella sottoscrizione. Un minore arco di tempo potrà essere applicato ad alcuni Comparti come descritto più dettagliatamente nei documenti di vendita del Fondo.

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico al netto di tutte le commissioni bancarie (cioè, a spese dell'investitore). I pagamenti potranno essere effettuati anche

mediante assegno bancario, in tal caso, si potrebbe verificare un ritardo nell'esecuzione dell'ordine in pendenza del ricevimento di fondi disponibili. Qualora si verificasse tale ritardo, si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che le rispettive domande verranno processate in base al Valore Patrimoniale Netto del Giorno di Valorizzazione successivo al giorno lavorativo di ricezione dei fondi disponibili. Gli assegni sono accettati esclusivamente a discrezione della Società di Gestione.

La Società di Gestione emetterà le Quote in un determinato Giorno di Valutazione solo se la domanda di sottoscrizione perviene al Conservatore del Registro e Agente incaricato dei Trasferimenti (per conto della Società di Gestione dal Distributore o da (eventuali) Agenti oppure direttamente da un Sottoscrittore) in qualsiasi momento antecedente entro e non oltre il "cut-off time" del Giorno di Valutazione cui è fatto riferimento; altrimenti le domande pervenute saranno considerate come pervenute il Giorno di Valutazione successivo.

In ogni caso si possono applicare differenti limiti temporali alle sottoscrizioni di Quote fatte attraverso Agenti nel pieno rispetto del principio di equo trattamento dei Sottoscrittori. In tali casi l'Agente sarà tenuto ad informare il proprio Sottoscrittore della procedura relativa a tale sottoscrizione.

Le domande di sottoscrizione, rimborso o conversione effettuate tramite il Distributore o gli Agenti non possono essere fatte in un giorno in cui il Distributore o i suoi eventuali Agenti non fossero operativi.

La Società di Gestione potrà accettare di emettere le Quote a fronte di un conferimento in titoli, conformemente alle condizioni fissate dalla Società di Gestione stessa, in particolare l'obbligo del revisore del Fondo ("réviseur d'entreprises agréé") di consegnare una relazione di valutazione, che dovrà essere disponibile per ispezioni, e a condizione che tali strumenti finanziari siano compatibili con obiettivi e politiche di investimento del relativo Comparto descritti nei documenti di offerta relativi alle Quote del Fondo. Eventuali costi sostenuti per il conferimento di strumenti finanziari saranno a carico dei relativi Sottoscrittori.

Se un ordine è conferito da un Sottoscrittore a un Distributore o ai suoi (eventuali) Agenti, questi potranno inoltrare l'ordine al Conservatore del Registro e all'Agente incaricato dei Trasferimenti lo stesso giorno, sempre che l'ordine sia pervenuto al Distributore o ai suoi (eventuali) Agenti entro l'ora che potrà essere di volta in volta stabilita nell'ufficio in cui è conferito l'ordine. Né il Distributore né i suoi (eventuali) Agenti possono rinviare l'inoltro degli ordini al fine di avvantaggiarsi di una variazione di prezzo o per altri motivi.

Se in un Paese in cui sono offerte le Quote, la legge o le prassi locali richiedono o ammettono una commissione di sottoscrizione inferiore a quella prevista nei documenti di offerta del Fondo per qualsiasi singolo ordine d'acquisto di Quote, il Distributore potrà offrire le Quote in vendita e autorizzare i propri Agenti a offrire tali Quote in tale Paese a un prezzo totale inferiore al prezzo applicabile indicato nei documenti di offerta

del Fondo, ma nel rispetto degli ammontari massimi ammessi dalla legge o dalle prassi vigenti in tale Paese.

Le domande di sottoscrizione effettuate in conformità con la procedura di cui sopra saranno irrevocabili, ad eccezione della possibilità per il Sottoscrittore di revocare la propria domanda nel caso in cui la stessa non possa essere onorata per una qualsiasi delle ragioni specificate all'Articolo 17.3 del presente Prospetto.

Nel caso in cui una sottoscrizione comporti l'emissione di frazioni di Quote, le frazioni di Quote nominative saranno emesse fino a tre decimali pro Quota.

La Società di Gestione potrà fissare ammontari minimi per l'investimento iniziale o successivo o di partecipazione minima richiesta per qualsiasi Classe di Quote, se esistenti, o per Comparto e divulgarli nei documenti di offerta del Fondo.

6.2. Rimborso di Quote

Fatto salvo quanto previsto all'Articolo 17.3, i Sottoscrittori potranno richiedere il rimborso delle proprie Quote in qualsiasi momento.

I rimborsi sono effettuati al prezzo di negoziazione per Quota della relativa Classe, se esistente, del relativo Comparto, corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Quota, calcolato secondo il disposto dell'Articolo 17 che segue, il Giorno di Valutazione in cui perviene la richiesta di rimborso delle Quote, meno una commissione di rimborso, se applicabile, che rappresenta una percentuale di tale Valore Patrimoniale Netto e che sarà retrocessa alla Società di Gestione, sempre che tale richiesta giunga al Conservatore del Registro e Agente incaricato dei Trasferimenti entro e non oltre il "cut-off time" di tale Giorno di Valutazione; altrimenti, le richieste saranno considerate come ricevute il Giorno di Valutazione immediatamente successivo. Nel caso in cui le richieste di riscatto di Quote fossero effettuate per mezzo di un Agente, alle stesse possono applicarsi diversi limiti temporali nel pieno rispetto del principio di equo trattamento dei Sottoscrittori. In tal caso l'Agente informerà il Sottoscrittore interessato della procedura relativa a tale sottoscrizione.

Distributore e (eventuali) Agenti potranno trasmettere le richieste di rimborso al Conservatore del Registro e Agente incaricato dei Trasferimenti per conto dei Sottoscrittori.

Le istruzioni di rimborso delle Quote possono essere impartite via fax, telefono, posta o altro mezzo di comunicazione ritenuto idoneo dalla Società di Gestione. Le richieste di rimborso devono contenere le seguenti informazioni (se pertinenti): identità e indirizzo del Sottoscrittore che richiede il rimborso, relativo Comparto e Classe delle Quote, numero di Quote da rimborsare, nome con il quale sono registrate le Quote ed estremi per il pagamento, tra cui nome del beneficiario, banca e conto corrente o altra documentazione ritenuta idonea dal Fondo, dal Distributore o dai suoi (eventuali) Agenti. Tutti i documenti necessari per il rimborso devono essere allegati alla richiesta.

Le richieste di rimborso da parte di un Sottoscrittore,

che non sia persona fisica, devono essere accompagnate da un documento che attesti il potere di agire per conto di tale Sottoscrittore o una procura redatta in forma e contenuto accettabili per la Società di Gestione. Le richieste di rimborso inoltrate secondo la predetta procedura saranno irrevocabili; un Sottoscrittore potrà tuttavia revocare la propria richiesta nel caso in cui essa non possa essere evasa per uno qualsiasi dei motivi indicati nell'Articolo 17.3.

La Società di Gestione dovrà garantire il mantenimento di un adeguato livello di liquidità onde permettere che, in circostanze normali, il rimborso delle Quote di ciascun Comparto avvenga prontamente su richiesta dei Sottoscrittori.

Su istruzione pervenuta dal Conservatore del Registro e Agente incaricato dei Trasferimenti, il prezzo di rimborso sarà pagato dalla Depositaria o dai suoi Agenti mediante bonifico con data valuta pari a tre (3) giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione in questione, oppure alla data in cui i documenti relativi al trasferimento pervengono al Conservatore del Registro e Agente incaricato dei Trasferimenti; tra le due date prevarrà la successiva, tranne nel caso di richieste di rimborso effettuate tramite un Agente, per mezzo del quale il prezzo di rimborso dovrebbe essere pagato in un arco temporale diverso, in tale ipotesi l'Agente informerà il proprio Sottoscrittore della procedura utilizzata per quella sottoscrizione. Si potrà richiedere il pagamento anche a mezzo assegno bancario, nel qual caso potrebbe verificarsi qualche ritardo nell'esecuzione del pagamento stesso. Un arco di tempo minore potrà essere applicato ad alcuni Comparti come descritto più dettagliatamente nei documenti di vendita del Fondo.

Il pagamento del prezzo di rimborso sarà effettuato automaticamente nella Valuta di Offerta della relativa Classe del relativo Comparto o nella Valuta di Base del relativo Comparto o in qualsiasi altra valuta indicata dall'investitore (in tal caso i costi della conversione valutaria saranno a carico dell'investitore e il tasso di conversione sarà quello del Giorno di Valutazione relativo).

La Società di Gestione, su richiesta di un Sottoscrittore che desideri ottenere il rimborso delle Quote, può concordare di eseguire, integralmente o parzialmente, il pagamento a tale Sottoscrittore mediante gli strumenti finanziari di ogni Classe di Quote, invece di rimborsare in contanti. La Società di Gestione accetterà questa modalità se ritiene che tale transazione non vada a discapito degli interessi degli altri Sottoscrittori nella stessa Classe. Le attività da trasferire a tale Sottoscrittore saranno stabilite dal Gestore degli Investimenti e dalla Depositaria, considerando anche la praticità del trasferimento, gli interessi della relativa Classe di Quote e degli altri Sottoscrittori nonché del Sottoscrittore stesso. Sul trasferimento o la vendita di strumenti finanziari ricevuti in relazione a un rimborso, detto Sottoscrittore potrà essere tenuto a sostenere spese, comprese le commissioni di intermediazione e/o tasse locali. A causa delle condizioni di mercato e/o di differenze nei prezzi applicati per la vendita o il trasferimento e la determinazione del Valore Patrimoniale Netto della Classe di Quote, i proventi netti derivanti dalla vendita di tali titoli da parte del Sottoscrittore potranno essere superiori o inferiori al corrispondente prezzo di rimborso

delle Quote della stessa Classe. La selezione, la valutazione e il trasferimento delle attività saranno oggetto di un rapporto di valutazione dei revisori del Fondo.

Se, in qualunque momento, non è possibile effettuare il pagamento di richieste di rimborso per un numero di Quote superiore al 10% del totale utilizzando il patrimonio del Comparto in questione o prestiti autorizzati, la Società di Gestione, sentita la Depositaria, potrà decidere di differire i rimborsi delle Quote eccedenti la su indicata percentuale per il periodo ritenuto necessario per vendere parte delle attività di tale Comparto al fine di poter soddisfare le consistenti richieste di rimborso.

Se, in seguito a una richiesta di rimborso, il Valore Patrimoniale Netto totale di tutte le Quote detenute da un Sottoscrittore in una qualsiasi Classe di Quote risultasse inferiore alla quota minima indicata all'Articolo 6.1, la Società di Gestione potrà decidere di rimborsare l'intera partecipazione detenuta dal Sottoscrittore in tali categorie di Quote.

7. Conversione

Salvo quanto diversamente specificato nei documenti di offerta del Fondo, i Sottoscrittori che desiderano convertire tutte o parte delle Quote di un Comparto in Quote di un altro Comparto sempre della stessa Classe di Quote, dovranno inoltrare richiesta via fax, telefono, posta o qualsiasi altro strumento di comunicazione ritenuto idoneo dalla Società di Gestione, al Conservatore del Registro e Agente incaricato dei Trasferimenti ovvero al Distributore o ai suoi (eventuali) Agenti, specificando la Classe di Quote e i Comparti nonché il numero di Quote che desiderano convertire.

Se in un qualsiasi momento, le richieste di conversione pervenute per controvalore rilevante non potessero essere soddisfatte senza intaccare il patrimonio del relativo Comparto, la Società di Gestione potrà, previo consenso della Depositaria, differire il momento di esecuzione delle conversioni per il tempo considerato idoneo alla vendita di parte del patrimonio del relativo Comparto così da poter soddisfare tali sostanziose richieste di conversione.

Per convertire le Quote il Sottoscrittore deve rispettare i requisiti minimi di investimento, se applicabili, descritti nell'informativa specifica di ciascun Paese.

Se, in seguito ad una richiesta di conversione, il Valore Patrimoniale Netto totale di tutte le Quote detenute da un Sottoscrittore in una qualsiasi Classe di Quote, se esistenti, o Comparto risultasse inferiore alla quota minima indicata nell'informativa specifica di ciascun Paese, la Società di Gestione potrà considerare tale richiesta alla stregua di una richiesta di conversione dell'intera partecipazione del Sottoscrittore a tale Classe di Quote, se esistente, o Comparto.

Il prezzo di negoziazione di ciascuna Quota sarà il Valore Patrimoniale Netto di ciascuna Quota della relativa Classe del relativo Comparto, da determinarsi conformemente alle previsioni dell'Articolo 17, nel piano di valutazione in cui la

richiesta di conversione di Quote sia pervenuta al Conservatore e all'Agente incaricato dei Trasferimenti, diminuito di una commissione di conversione (i) pari alla differenza (se applicabile) tra la commissione di sottoscrizione del Comparto da acquistare e la commissione di sottoscrizione del Comparto da vendere e/o (ii) pari ad una percentuale del Valore Patrimoniale Netto da convertire allo scopo di coprire i costi di transazione relativi a tale operazione, come meglio descritto nella documentazione di vendita. La richiesta di conversione dovrà essere inoltrata al Distributore o agli Agenti facendo in modo che sia ricevuta dal Conservatore del Registro prima del "cut-off time" del relativo Giorno di Valutazione, altrimenti tale richiesta sarà considerata come pervenuta il giorno di valutazione successivo.

In ogni caso possono essere applicati diversi limiti temporali allorché le richieste di conversione siano effettuate per mezzo di un Agente nel pieno rispetto del principio di equo trattamento dei Sottoscrittori. In tali casi l'Agente informerà il Sottoscrittore della procedura relativa a lui riservata.

Il numero di Quote del nuovo Comparto prescelto sarà calcolato applicando la formula seguente:

$$A = \frac{(B \times C) - E}{D} \times F$$

dove:

- A è il numero di Quote da assegnare del nuovo Comparto;
- B è il numero di Quote relative all'originale Comparto da convertire;
- C è il Valore Patrimoniale Netto per Quota delle Quote da convertire, calcolato secondo le modalità qui definite;
- D è il Valore Patrimoniale Netto per Quota delle Quote del nuovo Comparto;
- E è la commissione di conversione (se prevista) che può essere applicata a favore del Distributore o di Agenti da questo nominati ed è indicata nei documenti di offerta del Fondo;
- F è il tasso di cambio rappresentante il tasso di cambio effettivo applicabile al trasferimento di attività tra Comparti, dopo eventuali adeguamenti necessari per considerare i costi effettivi del trasferimento; resta inteso che, se il Comparto originario e il nuovo Comparto sono denominati nella stessa valuta, questo fattore sarà uguale a uno.

Il Distributore e suoi Agenti (se nominati) potranno inoltre autorizzare la conversione di Quote detenute dai Sottoscrittori del Comparto in altri Fondi del promotore come dettagliatamente descritto nei documenti d'offerta.

8. Spese del Fondo

La Società di Gestione ha diritto a ricevere dal patrimonio del Comparto (o dalla Classe di Quote, se applicabile) una commissione di gestione che sarà specificata per ogni Comparto o Classe di Quote; tale commissione sarà espressa quale percentuale del Valore Patrimoniale Netto medio del relativo Comparto o della relativa Classe, e tale commissione di gestione non dovrà eccedere il 2,55% all'anno e sarà pagabile mensilmente in via posticipata. La Società di Gestione

utilizzerà questa commissione per remunerare il Gestore degli Investimenti.

La Società di Gestione è anche autorizzata a ricevere, in qualità di Distributore, in base al patrimonio del relativo Comparto (o della relativa Classe di Quote, se applicabile) una commissione di distribuzione il cui ammontare è specificamente determinato per ciascun Comparto o per ciascuna Classe di Quote; la Società di Gestione potrà retrocedere ai suoi (eventuali) Agenti, secondo la definizione contenuta nell'Articolo 6 del presente documento, tutta o parte di tali commissioni, che dovrà essere espressa quale tasso percentuale del valore medio del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto o Classe e non dovrà eccedere annualmente il 2% pagabile mensilmente in via posticipata.

La Depositaria, l'Agente incaricato dei Pagamenti e l'Amministratore, hanno diritto a ricevere, a valere sul patrimonio del relativo Comparto (o della relativa Classe di Quote, se applicabile), le commissioni che verranno di volta in volta concordate tra la Società di Gestione, la Depositaria e l'Amministratore, come descritto in maniera più dettagliata nella documentazione di vendita del Fondo. Tale commissione sarà calcolata secondo le prassi bancarie vigenti in Lussemburgo in base al Valore Patrimoniale Netto del Comparto e sarà pagabile mensilmente in via posticipata con il patrimonio del relativo Comparto.

Il Conservatore del Registro e l'Agente incaricato dei Trasferimenti hanno diritto a ricevere tale commissione, nella misura determinata di volta in volta tra la Società di Gestione e gli stessi. Tale commissione sarà calcolata secondo le prassi bancarie vigenti in Lussemburgo e sarà pagabile mensilmente in via posticipata con il patrimonio del relativo Comparto.

Il Distributore e qualsiasi Agente, se nominati, sono autorizzati a ricevere le commissioni di sottoscrizione applicabili a qualsiasi sottoscrizione di Quote nonché la commissione di conversione, se applicabile, riscossa su qualsiasi conversione di Quote.

Gli altri costi e le altre spese imputati al Fondo comprendono:

- tutte le tasse dovute sulle attività e sul reddito dei Comparti;
- commissioni di intermediazione usuali dovute sulle transazioni in strumenti finanziari detenuti nel portafoglio dei Comparti (tali commissioni fanno parte del prezzo d'acquisto e sono dedotte dal prezzo di vendita);
- spese legali sostenute dalla Società di Gestione o dalla Depositaria operante nell'interesse dei Sottoscrittori del Fondo;
- commissioni e spese sostenute per preparare e/o depositare il Regolamento di Gestione, tutti gli altri documenti relativi al Fondo tra cui i documenti di offerta ed eventuali modifiche o integrazioni allo stesso, per tutte le autorità aventi giurisdizione sul Fondo o sull'offerta di Quote del Fondo o qualsiasi borsa valori nel Granducato di Lussemburgo e in qualsiasi altro Paese;
- le spese per la costituzione del Fondo;
- le commissioni dovute alla Società di Gestione, le spese e le commissioni dovute ai contabili del Fondo, alla Depositaria e alle sue corrispondenti, all'Amministratore,

- al Conservatore del Registro e agli Agenti incaricati dei trasferimenti, qualsiasi rappresentante stabile nei luoghi di registrazione nonché altri agenti operanti per il Fondo;
- spese di rendicontazione e pubblicazione, compresi i costi per la preparazione, la stampa nelle lingue necessarie per i Sottoscrittori, la distribuzione dei documenti di offerta, delle relazioni annuali, semestrali e altre relazioni o documenti richiesti in virtù delle leggi o dei regolamenti applicabili;
 - una quota ragionevole del costo di promozione del Fondo, determinata in buona fede dal Consiglio di Amministrazione, comprese ragionevoli spese di marketing e pubblicità;
 - il costo della contabilità e tenuta dei libri contabili;
 - il costo per la preparazione e la distribuzione di avvisi pubblici ai Sottoscrittori;
 - i costi della pubblicazione dei prezzi delle Quote e tutte le altre spese operative; acquisto e vendita di attività, interessi, commissioni bancarie, spese postali, telefoniche; commissioni dei revisori e tutte le spese amministrative e operative simili.

Relativamente ai terzi, in particolare ai creditori del Fondo, ciascun Comparto sarà responsabile esclusivamente delle passività allo stesso attribuibili.

Tutte le spese ricorrenti saranno addebitate prima sul reddito del Fondo, poi sulle plusvalenze ed infine sulle attività del Fondo. Le altre spese potranno essere ammortizzate in un periodo non superiore a cinque anni.

Le spese per la creazione di un nuovo Comparto devono essere ammortizzate in un periodo non superiore a cinque anni, imputandole alle attività di tale Comparto per importi annui che saranno determinati dalla Società di Gestione secondo principi di equità. Il nuovo Comparto non sosterrà una quota proporzionale delle spese e dei costi sostenuti per la costituzione del Fondo e l'emissione iniziale di Quote che non siano già stati ammortizzati al momento della creazione del nuovo Comparto.

9. Esercizio fiscale, revisione

L'esercizio contabile del Fondo è chiuso il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio del Fondo è tenuto in Euro.

I conti della Società di Gestione e del Fondo saranno certificati ogni anno da una società di revisione che verrà di volta in volta nominata dalla Società di Gestione.

Relazioni semestrali non certificate saranno pubblicate il 30 giugno di ogni anno.

10. Pubblicazioni

Le relazioni annuali certificate e le relazioni semestrali non certificate saranno inviate gratuitamente dalla Società di Gestione ai Sottoscrittori, dietro loro richiesta. Tali documenti saranno inoltre messi a disposizione presso la Sede legale della

Società di Gestione/Distributore o suoi Agenti (se esistenti) e della Depositaria, nonché presso gli uffici degli Agenti incaricati delle informazioni del Fondo in ciascun Paese in cui il Fondo è commercializzato. Altre informazioni di carattere finanziario relative al Fondo o alla Società di Gestione, compreso il calcolo periodico del Valore Patrimoniale Netto per Quota di ogni Classe in ogni Comparto, prezzo di emissione, rimborso e conversione, saranno messe a disposizione presso la Sede legale della Società di Gestione/Distributore o dei suoi Agenti (se esistenti), della Depositaria e degli agenti incaricati delle informazioni laddove è commercializzato il Fondo. Altre rilevanti informazioni inerenti al Fondo potranno essere pubblicate su quotidiani e notificate ai Sottoscrittori secondo le modalità che la Società di Gestione potrà di volta in volta specificare.

11. Depositaria

La Società di Gestione nomina il depositario per le attività del Fondo e ne può revocare la nomina **Société Générale Bank & Trust**, è stata nominata quale depositaria (la "Depositaria") delle attività del Fondo.

La Depositaria e la Società di Gestione possono recedere dall'affidamento dell'incarico di Depositaria in qualsiasi momento, con preavviso scritto di novanta (90) giorni di calendario, consegnato da ciascuna delle due parti all'altra; fermo restando, in ogni caso, che qualsiasi risoluzione del rapporto è soggetto alla condizione che la nuova Depositaria assuma, entro due mesi, responsabilità e funzioni di Banca Depositaria previste in questo Regolamento e, inoltre, a condizione che le mansioni qui previste in capo alla Depositaria continuino anche dopo l'eventuale recesso da parte della Società di Gestione, per il periodo necessario a effettuare il trasferimento di tutte le attività del Fondo alla nuova Banca Depositaria.

In caso di rinuncia da parte della Depositaria, la Società di Gestione, entro e non oltre due mesi dalla rinuncia, procederà alla nomina di una nuova Banca Depositaria che si faccia carico delle responsabilità e delle funzioni di Depositaria previste in questo Regolamento.

Tutti gli strumenti finanziari e le altre attività del Fondo saranno tenuti in custodia presso la Depositaria per conto dei Sottoscrittori del Fondo. La Depositaria, previa approvazione della Società di Gestione, può affidare tutte le attività del Fondo o parti di esse a banche o altri istituti finanziari. La Depositaria potrà tenere gli strumenti finanziari in conti fungibili o non fungibili, presso le società di compensazione che la Depositaria, previa autorizzazione della Società di Gestione, potrà stabilire. La Depositaria potrà alienare le attività del Fondo ed effettuare pagamenti a terzi per conto del Fondo solo dopo aver ricevuto le debite istruzioni dalla Società di Gestione o da suoi Agenti debitamente incaricati. Al ricevimento di tali istruzioni, e a condizione che esse siano conformi al Regolamento di Gestione, agli accordi di custodia e alle leggi applicabili, la Depositaria eseguirà tutte le transazioni sul patrimonio del Fondo.

La Depositaria si farà carico delle proprie funzioni e

responsabilità in conformità alla Legge del 20 dicembre 2002, come di volta in volta modificata. In particolare essa dovrà:

- (a) accertarsi che le operazioni di vendita, emissione, rimborso, conversione e cancellazione di Quote eseguite per conto del Fondo o della Società di Gestione siano conformi alla legge applicabile e a questo Regolamento di Gestione;
- (b) accertarsi che il valore delle Quote sia calcolato nel rispetto della legge e del Regolamento di Gestione;
- (c) eseguire le istruzioni della Società di Gestione, salvo il caso in cui tali istruzioni siano in contrasto con la legge applicabile e con questo Regolamento di Gestione;
- (d) accertarsi che, nelle operazioni relative al patrimonio del Fondo, qualsiasi corrispettivo sia rimesso allo stesso entro i normali termini di liquidazione; e
- (e) accertarsi che il reddito attribuibile al Fondo sia utilizzato come previsto in questo Regolamento di Gestione.

Qualsiasi responsabilità che la Depositaria dovrà assumersi a seguito di danni recati alla Società di Gestione, ai Sottoscrittori o a terzi in seguito ad imperfetta osservanza dei propri doveri secondo questo Regolamento, sarà definita secondo la legislazione del Granducato di Lussemburgo.

Il Fondo ha nominato la Banca Depositaria suo Agente incaricato dei pagamenti (“Agente incaricato dei pagamenti”) responsabile su istruzione del Conservatore del Registro e Agente incaricato dei Trasferimenti per il pagamento dei dividendi, se presenti, ai possessori di Quote del Fondo e per il pagamento del prezzo di rimborso del Fondo.

12. Amministratore

Euro V-L Luxembourg S.A. è stata nominata amministratore (“Amministratore”) del Fondo ed è responsabile delle mansioni amministrative generali previste dalla Legge del 20 dicembre 2002, in particolare del calcolo del Valore Patrimoniale Netto delle Quote e della tenuta delle scritture contabili.

13. Conservatore del Registro e Agente incaricato dei Trasferimenti

European Fund Services S.A. è stata nominata conservatore del registro (il “Conservatore del Registro”) e Agente incaricato dei Trasferimenti (“Agente incaricato dei Trasferimenti”) del Fondo ed è responsabile, in particolare, delle procedure di emissione, rimborso e conversione delle Quote. Per quanto riguarda il trasferimento di fondi per le operazioni di sottoscrizione e rimborso, il Conservatore del Registro e l’Agente incaricato dei Trasferimenti è considerato un agente della Società di Gestione debitamente nominato.

14. Il distributore / Agente Domiciliatario

Pioneer Asset Management S.A. ha ricevuto l’incarico di distributore del Fondo (il “Distributore”) con il compito di commercializzarne e promuoverne le Quote in tutto il mondo, con l’eccezione degli Stati Uniti d’America, suoi territori o possedimenti soggetti alla sua giurisdizione.

Il Distributore ed i suoi Agenti (se nominati) potranno essere incaricati di raccogliere gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione per conto del Fondo e, nel rispetto delle leggi vigenti nei Paesi in cui vengono proposte le Quote e con l’accordo dei rispettivi Sottoscrittori, di fornire un servizio di rappresentanza agli investitori che acquistino Quote per loro tramite. Il Distributore e gli eventuali Agenti possono fornire tale servizio fiduciario esclusivamente ad investitori se sono (i) professionisti del settore finanziario e domiciliati in un Paese appartenente al FATF o se hanno adottato norme di antiriciclaggio equivalenti a quelle imposte dalla legge lussemburghese al fine di evitare l’utilizzo del sistema finanziario per il riciclaggio del danaro (*money laundering*) oppure (ii) professionisti del settore finanziario in qualità di filiali o controllate qualificate di intermediari di cui al precedente (i), purchè questi ultimi, conformemente alla propria legislazione nazionale o in virtù di obbligazioni statutarie o professionali conformi alle politiche di gruppo, siano sottoposti agli stessi obblighi di identificazione sulle proprie filiali e controllate domiciliate all’estero.

In tale veste, il Distributore ed i suoi Agenti (se nominati), a loro nome ma in quanto incaricati dell’investitore, provvederanno all’acquisto o alla vendita delle Quote per l’investitore ed a richiedere la registrazione di queste operazioni nel registro del Fondo. L’investitore potrà comunque investire nel Fondo direttamente, senza ricorrere al servizio di rappresentanza, in tal caso avendo in ogni momento il diritto di risolvere il contratto di rappresentanza e di rivendicare direttamente la titolarità delle Quote sottoscritte mediante il rappresentante. Le disposizioni di cui sopra non troveranno tuttavia applicazione per i Sottoscrittori di Paesi in cui il ricorso al servizio di rappresentanza è necessario o obbligatorio per ragioni di ordine giuridico, legale o pratico.

La Società di Gestione svolge anche il ruolo di agente domiciliatario del Fondo (“Agente Domiciliatario”). In tale ruolo, la Società di Gestione fornirà al Fondo un indirizzo di riferimento e riceverà, accetterà e distribuirà ai soggetti interessati tutte le comunicazioni, le corrispondenze, i telegrammi, i fax, gli avvisi telefonici e i preavvisi per conto del Fondo.

15. Il/i Gestore/i / Sub-Gestore/i degli Investimenti

La Società di Gestione potrà stipulare un accordo scritto con una o più controparti che operino in qualità di gestori degli investimenti (il/i “Gestore/i degli Investimenti”) del Fondo e che rendano tutti i servizi che la Società di Gestione e i Gestori degli Investimenti potranno concordare. Il/I Gestore/i degli Investimenti fornirà/anno alla Società di Gestione consulenza, relazioni e raccomandazioni in merito alla gestione del Fondo, alla selezione di strumenti finanziari e di altre attività costituenti il portafoglio di ciascun Comparto. Inoltre, il/i Gestore/i degli Investimenti, su base giornaliera e sotto il controllo generale e la responsabilità definitiva del Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione, acquisterà/anno e venderà/anno strumenti finanziari e in ogni caso gestirà/anno il portafoglio del Fondo e, previo consenso della Società di Gestione, potrà/anno subdelegare tutte le proprie funzioni, o parte di esse ad uno o più sub-gestori degli

investimenti (il/i “Sub-Gestore/i degli Investimenti”) a cui potrà/anno trasferire tutte o parte delle proprie commissioni di gestione. Tale/i accordo/i potrà/anno prevedere le commissioni e contemplare termini e condizioni che le parti riterranno adeguati. In deroga a tale/i accordo/i, alla Società di Gestione competerà la responsabilità definitiva sulla gestione delle attività del Fondo. La Società pagherà il compenso per i servizi resi dal/i Gestore/i degli Investimenti attingendo alla commissione di gestione ad essa dovuta conformemente a questo Regolamento di Gestione.

16. Limiti di investimento, tecniche e strumenti finanziari

16.1. Limiti di investimento

La Società di Gestione, in base al principio di ripartizione del rischio, avrà il potere di determinare la politica di investimento e societaria per gli investimenti di ciascun Comparto, la Valuta di Base di un Comparto o la Valuta di Offerta della relativa Classe di Quote, a seconda dei casi, nonché l’indirizzo della gestione e degli affari del Fondo.

Salvo qualora siano previste disposizioni più restrittive in relazione ad uno specifico Comparto in conformità con il capitolo “Obiettivi e Politiche di Investimento” nella documentazione di vendita, la politica di investimento di ogni Comparto osserverà le regole e le limitazioni illustrate di seguito:

A. Gli investimenti nei Comparti saranno costituiti solamente da:

- (1) Valori Mobiliari e strumenti finanziari del Mercato Monetario quotati o trattati in un Mercato Regolamentato;
 - (2) Valori Mobiliari e strumenti finanziari del Mercato Monetario trattati in un Altro Mercato Regolamentato in uno Stato Membro;
 - (3) Valori Mobiliari e strumenti finanziari del Mercato Monetario ammessi alla quotazione ufficiale in una borsa di un Altro Stato o trattati in un Altro Mercato Regolamentato in un Altro Stato;
 - (4) Valori Mobiliari e strumenti finanziari del Mercato Monetario di recente emissione, a condizione che:
 - le condizioni di emissione includano l’impegno a presentare una domanda di ammissione alla quotazione ufficiale su una borsa di un Altro Stato o su un Altro Mercato Regolamentato come descritto nei punti (1) - (3) che precedono;
 - tale ammissione sia garantita entro un anno dall’emissione;
 - (5) Quote di OICVM autorizzati secondo la Direttiva OICVM e/o altri OIC ai sensi del primo e secondo capoverso dell’Articolo 1 (2) della Direttiva OICVM, domiciliati in uno Stato Membro o in Altro Stato, a condizione che:
 - tali altri OIC siano autorizzati in base a leggi che ne assicurino l’assoggettamento ad una supervisione considerata dall’Autorità di Regolamentazione equivalente a quella prevista dal diritto Comunitario, e che sia sufficientemente garantita la cooperazione fra le autorità (attualmente gli Stati Uniti d’America, Canada, Svizzera, Hong Kong, Norvegia e Giappone);
 - il livello di tutela per i Partecipanti di tali OIC sia equivalente a quello previsto per i Partecipanti di un OICVM, ed in particolare che le regole sulla separazione degli attivi, sulle operazioni di prestito e sulle vendite allo scoperto dei Valori Mobiliari e degli strumenti finanziari del Mercato Monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva OICVM;
 - l’attività degli altri OIC sia illustrata nelle relazioni semestrali e nei bilanci annuali per consentire una valutazione delle attività e delle passività, del reddito e della gestione durante il periodo in esame;
 - non più del 10% degli attivi dell’OICVM o degli altri OIC, di cui sia prevista l’acquisizione, possa, in base ai rispettivi documenti costitutivi, complessivamente essere investito in Quote di altri OICVM o di altri OIC;
- (6) i depositi presso gli istituti di credito che sono rimborsabili su richiesta o prevedono la facoltà di essere ritirati, e con scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l’istituto di credito abbia la propria sede legale in uno Stato Membro o, se la sede legale dell’istituto di credito è in un Altro Stato, a condizione che siano conformi a regole prudenziali considerate dall’Autorità di Regolamentazione come equivalenti a quelle stabilite dal Diritto comunitario;
 - (7) strumenti finanziari derivati, ovvero in particolare opzioni, futures, ivi compresi equivalenti strumenti finanziari regolati per cassa, trattati su un Mercato Regolamentato o su un Altro Mercato Regolamentato di cui ai punti (1), (2) e (3) che precedono, e/o sugli strumenti finanziari derivati trattati sul mercato non regolamentato (“derivati OTC”), a condizione che:
 - (i) - il sottostante consista in strumenti finanziari trattati dalla presente Sezione A., in indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio o valute, in cui il Comparto può investire in base ai propri obiettivi di investimento;
 - le controparti delle transazioni sui derivati OTC siano istituzioni assoggettate a controllo prudenziale ed appartenenti alle categorie approvate dall’Autorità di Regolamentazione, e
 - i derivati OTC siano sottoposti ad una valutazione sicura e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi tramite una operazione di compensazione in qualunque momento, al loro valore equo su iniziativa del Fondo;
 - (ii) in nessun caso tali operazioni determineranno lo scostamento del Comparto dai propri obiettivi di investimento;
 - (8) Gli strumenti finanziari del Mercato Monetario diversi da quelli trattati su un Mercato Regolamentato o su un Altro Mercato Regolamentato, nella misura in cui l’emissione o l’emittente di tali strumenti finanziari siano essi stessi disciplinati allo scopo di tutelare gli investitori ed il risparmio, e a condizione che tali strumenti finanziari siano:
 - emessi o garantiti da un’autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato Membro, dalla Banca Centrale Europea, dalla UE o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da un Altro Stato o, nel caso di un Stato Federale, da uno degli stati membri che compongono la federazione, o da un organismo pubblico internazionale a cui uno o più Stati Membri

- appartengono, o
- emessi da un organismo i cui titoli siano trattati sui Mercati Regolamentati o sugli Altri Mercati Regolamentati di cui ai punti (1), (2) o (3) che precedono, o
- emessi o garantiti da un organismo sottoposto a supervisione prudenziale, in conformità con i criteri definiti dal Diritto comunitario, ovvero da un organismo che sia sottoposto ed aderisca a regole prudenziali considerate dall'Autorità di Regolamentazione almeno altrettanto rigorose di quelle previste dal Diritto comunitario, o
- emessi da altri enti appartenenti alle categorie approvate dall'Autorità di Regolamentazione a condizione che gli investimenti in tali strumenti finanziari siano sottoposti a meccanismi di tutela degli investitori equivalenti a quelli stabiliti nel primo, secondo e terzo capoverso e a condizione che l'emittente sia una società con capitale e riserve di un ammontare almeno pari a dieci milioni di Euro (10.000.000 di Euro) che presenti e pubblici il proprio bilancio annuale in conformità con la direttiva 78/660/CEE, sia un'entità che, nell'ambito di un Gruppo di Società che include una o più società quotate, si occupi del finanziamento del gruppo o sia un'entità che si occupi del finanziamento dei veicoli di cartolarizzazione che traggono beneficio da una linea di liquidità bancaria.

B. Ogni Comparto può tuttavia:

- (1) Investire fino al 10% delle proprie attività in attivi diversi da quelli illustrati alla precedente lettera A, dal punto (1) al punto (8).
- (2) Detenere liquidità a titolo accessorio; tale limitazione può eccezionalmente e temporaneamente essere derogata qualora la Società di Gestione ritenga che ciò sia nel migliore interesse dei Partecipanti.
- (3) Prendere a prestito fino al 10% dei propri attivi, a condizione che tale prestito sia effettuato soltanto su base provvisoria. Gli accordi di garanzia concernenti la sottoscrizione di opzioni o l'acquisto o la vendita di contratti forward o contratti futures non sono considerati come "prestiti" ai fini della presente restrizione.
- (4) Acquistare valuta estera per mezzo di un prestito back-to-back.

C. Inoltre, il Fondo osserverà, rispetto agli attivi di ciascun Comparto, i seguenti limiti di investimento in base all'emittente:

(a) Regole di ripartizione del rischio

Ai fini della determinazione dei limiti descritti nei punti da (1) a (5), (8), (9), (13) e (14) che seguono, le società che fanno parte dello stesso Gruppo di Società sono considerate come un unico emittente.

Qualora un emittente sia una persona giuridica con una struttura a Comparti multipli in cui gli attivi di un Comparto sono riservati esclusivamente agli investitori di tale Comparto e ai creditori le cui pretese siano sorte in relazione alla creazione, la gestione e la liquidazione di tale Comparto, ogni Comparto deve essere considerato come un emittente distinto

ai fini della applicazione delle regole sulla ripartizione del rischio stabilite nei punti da (1) a (5), da (7) a (9) e da (12) a (14) che seguono.

→ Valori Mobiliari e strumenti finanziari del Mercato Monetario

- (1) Nessun Comparto può acquistare ulteriori Valori Mobiliari e strumenti finanziari del Mercato Monetario di un qualsiasi singolo emittente, se:
 - (i) in seguito a tale acquisto più del 10% dei propri attivi consisterebbe in Valori Mobiliari o strumenti finanziari del Mercato Monetario di un singolo emittente; o
 - (ii) il valore complessivo di tutti i Valori Mobiliari e strumenti finanziari del Mercato Monetario degli emittenti in ciascuno dei quali esso investe più del 5% dei propri attivi supererebbe il 40% del valore dei propri attivi. Questa limitazione non si applica ai depositi e alle operazioni sui derivati OTC effettuate con le istituzioni finanziarie sottoposte a controllo prudenziale.
- (2) Un Comparto può investire complessivamente fino ad un massimo del 20% dei propri attivi in Valori Mobiliari e strumenti finanziari del Mercato Monetario emessi dallo stesso Gruppo di Società.
- (3) Il limite del 10%, stabilito al precedente punto (1)(i) è aumentato al 35% rispetto ai Valori Mobiliari e agli strumenti finanziari del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro, dalle proprie autorità locali, da un qualsiasi Altro Stato o da un organismo pubblico internazionale di cui uno o più Stati Membri sono parte.
- (4) Il limite del 10% stabilito al precedente punto (1)(i), è aumentato fino ad un massimo del 25% rispetto ai titoli di debito qualificati emessi da un istituto di credito che ha la propria sede legale in uno Stato Membro e che, ai sensi della legge applicabile, sia sottoposto a un controllo pubblico specifico per tutelare i detentori di tali titoli di debito qualificati. Ai fini della presente disposizione, "i titoli di debito qualificati" sono titoli i cui proventi sono investiti, in conformità con la legge applicabile, negli attivi che forniscono un rendimento atto a coprire il servizio del debito fino alla data di scadenza dei titoli stessi e che sarà destinato in via prioritaria al rimborso di capitale e interessi in caso di inadempienza dell'emittente. Qualora un Comparto investa più del 5% delle proprie attività in titoli di debito qualificati emessi da detto emittente, il valore totale di tali investimenti non potrà superare l'80% delle attività di tale Comparto.
- (5) I titoli specificati nei precedenti punti (3) e (4) non devono essere inclusi ai fini del calcolo del limite del 40% stabilito al precedente punto (1)(ii).
- (6) Nonostante i limiti sopra stabiliti, ciascun Comparto è autorizzato ad investire, in conformità con il principio di ripartizione del rischio, fino al 100% delle proprie attività in Valori Mobiliari e strumenti finanziari del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro, dalle proprie autorità locali, da qualsiasi altro Stato Membro dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE") come gli Stati Uniti d'America, o da un organismo pubblico internazionale di cui uno o

più Stati Membri sono parte, a condizione che (i) tali titoli provengano da almeno sei emissioni differenti e (ii) i titoli provenienti da tali emissioni non rappresentino più del 30% degli attivi totali di tale Comparto.

- (7) Salvi i limiti stabiliti alla successiva lettera (b), i limiti di cui al punto (1) sono estesi fino ad un massimo del 20% per gli investimenti in titoli e/o obbligazioni emessi dallo stesso ente quando lo scopo della politica di investimento del Comparto è di replicare la composizione di un certo indice azionario o obbligazionario riconosciuto dall'Autorità di Regolamentazione, in base a quanto segue:
- la composizione dell'indice è sufficientemente diversificata,
 - l'indice rappresenta un benchmark adeguato per il mercato cui si riferisce,
 - è pubblicato in maniera adeguata.

Il limite del 20% è aumentato al 35% laddove ciò risulti giustificato dalle condizioni eccezionali del mercato, in particolare per quei Mercati Regolamentati in cui taluni Valori Mobiliari o strumenti finanziari del Mercato Monetario sono largamente dominanti. L'investimento a concorrenza di tale limite è consentito soltanto per un singolo emittente.

→ **Depositi bancari**

- (8) Un Comparto non può investire oltre il 20% delle proprie attività in depositi effettuati presso lo stesso istituto.

→ **Strumenti finanziari derivati**

- (9) L'esposizione al rischio nei confronti di una controparte in una transazione su derivati OTC non può superare il 10% delle attività del Comparto se la controparte è un istituto di credito ai sensi del precedente punto A. (6), o il 5% delle proprie attività negli altri casi.
- (10) L'investimento in strumenti finanziari derivati sarà effettuato soltanto entro i limiti stabiliti nei punti (2), (5) e (14), e qualora l'esposizione agli attivi sottostanti non superi nel complesso i limiti di investimento stabiliti nei punti da (1) a (5), (8), (9), (13) e (14). Qualora un Comparto investa in strumenti finanziari derivati indicizzati, tali investimenti non devono necessariamente essere considerati per l'applicazione dei limiti stabiliti nei punti da (1) a (5), (8), (9), (13) e (14).
- (11) Qualora un Valore Mobiliare o uno strumento finanziario del Mercato Monetario includa un derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione per l'applicazione delle disposizioni stabilite nei successivi punti (C) (a) (10) e (D), nonché dei requisiti di esposizione al rischio e informazione stabiliti nella documentazione di vendita del Fondo.

→ **Quote di Fondi aperti**

- (12) Nessun Comparto può investire oltre il 20% delle proprie attività in Quote di un singolo OICVM o altro OIC.

Ai fini dell'applicazione di questo limite di investimento, ogni Comparto di un OIC a Comparti multipli ai sensi dell'Articolo 133 della legge del 20 dicembre 2002 deve essere considerato come un emittente distinto a condizione che sia salvaguardato il principio della separazione delle obbligazioni dei vari

Comparti nei confronti dei terzi. Gli investimenti effettuati in Quote di OIC diversi dagli OICVM non possono, nel complesso, superare il 30% delle attività di un Comparto.

Successivamente all'acquisto da parte di un Comparto di Quote di OICVM e/o di altri OIC, le attività dei rispettivi OICVM o di altri OIC non devono essere unite ai fini dell'applicazione dei limiti stabiliti nei punti da (1) a (5), (8), (9), (13) e (14).

Nel caso in cui un Comparto investa in Quote di altri OICVM e/o di altri OIC che sono gestite, direttamente o mediante delega, dalla Società di Gestione o da qualsivoglia altra società con cui la Società di Gestione è collegata mediante una gestione o un controllo comuni, ovvero per mezzo di una significativa partecipazione diretta o indiretta, tale Società di Gestione o società terza non potrà richiedere commissioni di sottoscrizione o di rimborso a carico dell'investimento del Comparto nelle Quote dei suddetti OICVM e/o OIC.

Un Comparto che investa una parte significativa delle proprie attività in altri OICVM e/o altri OIC dovrà indicare nel Prospetto Informativo il livello massimo delle commissioni di gestione che può essere addebitato sia allo stesso Comparto sia ad altri OICVM e/o altri OIC in cui intende investire. Nel suo bilancio annuale, il Fondo indicherà la quota massima di commissioni di gestione addebitate sia allo stesso Comparto sia agli OICVM e/o ad altri OIC in cui investe.

→ **Limiti combinati**

- (13) Salvi i limiti individuali stabiliti nei precedenti punti (1), (8) e (9), un Comparto non può riunire:
- gli investimenti in Valori Mobiliari o strumenti finanziari del Mercato Monetario emessi da,
 - i depositi effettuati presso, e/o
 - le esposizioni derivanti da operazioni su derivati OTC assunte con
- un singolo ente che superino il 20% delle proprie attività.
- (14) I limiti stabiliti nei precedenti punti (1), (3), (4), (8), (9) e (13) non possono essere cumulati e pertanto gli investimenti in Valori Mobiliari o strumenti finanziari del Mercato Monetario emessi dallo stesso ente, in depositi o strumenti finanziari derivati sottoscritti presso detto ente e effettuati in conformità con i precedenti punti (1), (3), (4), (8), (9) e (13) non possono superare complessivamente il 35% degli attivi di ciascun Comparto del Fondo.

(b) Limitazioni sul Controllo

- (15) Nessun Comparto può acquistare un numero di azioni con diritto di voto tale da consentire al Fondo di esercitare un'influenza notevole sulla gestione dell'emittente.
- (16) Né un singolo Comparto né il Fondo nel suo insieme possono acquistare (i) più del 10% delle azioni senza diritto di voto in circolazione di un qualsiasi emittente; (ii) più del 10% dei titoli di debito in circolazione di un qualsiasi emittente; (iii) più del 10% degli strumenti finanziari del Mercato Monetario di un qualsiasi emittente; o (iv) più del 25% delle azioni o delle Quote in circolazione di un qualsiasi OICVM e/o OIC.

I limiti stabiliti nei punti da (ii) a (iv) possono non essere osservati al momento dell'acquisto qualora in tale momento l'ammontare lordo delle obbligazioni o degli strumenti finanziari del Mercato Monetario o l'ammontare netto degli strumenti finanziari in emissione non possa essere calcolato.

I limiti stabiliti nei precedenti punti (15) e (16) non si applicano rispetto a:

- Valori Mobiliari e strumenti finanziari del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro o dalle proprie autorità locali;
- Valori Mobiliari e strumenti finanziari del Mercato Monetario emessi o garantiti da un qualsiasi Altro Stato;
- Valori Mobiliari e strumenti finanziari del Mercato Monetario emessi da un organismo pubblico internazionale di cui uno o più Stati Membri fanno parte;
- azioni del capitale di una società costituita o organizzata ai sensi e in conformità con le leggi di un Altro Stato a condizione che (i) tale società investa le proprie attività principalmente nei titoli emessi dagli emittenti di tale Stato, (ii) in conformità con le leggi di tale Stato, una partecipazione del relativo Comparto nel patrimonio netto di tale società costituisca l'unico modo possibile per acquistare i titoli di emittenti di tale Stato e (iii) tale società osservi nella propria politica di investimento i limiti stabiliti nella lettera C., punti da (1) a (5), (8), (9) e da (12) a (16); e
- azioni del capitale di società controllate che, esclusivamente per proprio conto, svolgano solo l'attività di gestione, consulenza o commercializzazione nel Paese in cui opera la società controllata, per quanto riguarda il rimborso delle Quote su richiesta dei Partecipanti.

D. Inoltre, il Fondo osserverà, rispetto ai propri attivi, i seguenti limiti di investimento in base allo strumento finanziario:

Ogni Comparto garantirà che la propria esposizione globale al rischio riguardante gli strumenti finanziari derivati non superi il valore netto totale del proprio portafoglio.

L'esposizione è calcolata prendendo in considerazione il valore corrente degli attivi sottostanti, il rischio controparte, i prevedibili movimenti del mercato e il tempo disponibile per liquidare le posizioni.

E. Infine, il Fondo osserverà, rispetto agli attivi di ciascun Comparto, i seguenti limiti di investimento:

- (1) Nessun Comparto può acquistare materie prime, metalli preziosi o certificati rappresentativi dei medesimi.
- (2) Nessun Comparto può investire in beni immobili, tuttavia possono essere effettuati investimenti in titoli garantiti da beni immobili o da diritti collegati, o emessi da società che investono in beni immobili o diritti collegati.
- (3) Nessun Comparto può emettere warrant o altri diritti per sottoscrivere Quote in tale Comparto.
- (4) Un Comparto non può concedere prestiti o garanzie a favore di terze parti, tuttavia tale restrizione non precluderà a ciascun Comparto l'investimento in Valori Mobiliari non completamente liberati, in strumenti finanziari del Mercato Monetario o altri strumenti finanziari, come indicato alla lettera A., punti (5), (7) e

(8).

- (5) Il Fondo non può effettuare vendite allo scoperto di Valori Mobiliari, strumenti finanziari del Mercato Monetario o altri strumenti finanziari, come indicato alla lettera A., punti (5), (7) e (8).

F. Fatta salva ogni disposizione contraria contenuta nel presente documento:

- (1) I limiti massimi sopra stabiliti possono non essere osservati da ciascun Comparto al momento dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione collegati ai Valori Mobiliari e agli strumenti finanziari del Mercato Monetario nel portafoglio di ciascun Comparto.
- (2) Qualora tali limiti massimi siano superati per motivi che sfuggono al controllo di un Comparto o a causa dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, tale Comparto deve porsi come obiettivo prioritario delle proprie operazioni di vendita la regolarizzazione di tale situazione, prendendo nella dovuta considerazione gli interessi dei propri Sottoscrittori.

La Società di Gestione ha il diritto di determinare limiti di investimento aggiuntivi nella misura in cui tali limiti siano necessari per ottemperare alle leggi e alle normative dei Paesi in cui le Quote del Fondo sono offerte o vendute.

16.2. Tecniche e strumenti finanziari particolari di investimento e copertura del rischio

(A) Generale

Il Fondo può impiegare tecniche e strumenti finanziari relativi a Valori Mobiliari e altre attività finanziarie liquide per la gestione efficiente del portafoglio, la gestione della duration e per fini di copertura in conformità con le disposizioni stabilite all'Articolo 16.1 "Limiti di investimento".

In nessun caso tali operazioni determineranno lo scostamento del Comparto dai propri obiettivi di investimento stabiliti nella sezione "Strategie, Politiche e Obiettivi di Investimento" della documentazione di vendita.

In particolare, alcuni Comparti del Fondo possono sottoscrivere Credit Default Swap.

Un Credit Default Swap è un contratto finanziario bilaterale in cui una controparte (l'acquirente della protezione) paga una commissione periodica in cambio di un pagamento condizionato da parte del venditore della protezione al verificarsi di un evento creditizio a carico di un emittente di riferimento. L'acquirente della protezione acquista il diritto di vendere una particolare obbligazione o altre obbligazioni di riferimento designate, emesse dall'emittente di riferimento alla pari o il diritto di ricevere la differenza fra il valore nominale e la quotazione di mercato della stessa obbligazione o delle altre obbligazioni di riferimento designate al verificarsi di un evento creditizio. Per evento creditizio s'intendono normalmente fallimento, insolvenza, amministrazione controllata, inefficace ristrutturazione del debito, o inadempienza alle obbligazioni di pagamento a scadenza.

A condizione che ciò sia nel suo esclusivo interesse, il Fondo può vendere protezione in virtù di contratti di Credit Default

Swap (singolarmente l'“Operazione di Vendita del Credit Default Swap”, collettivamente le “Operazioni di Vendita dei Credit Default Swap”) al fine di acquisire una specifica esposizione creditizia.

Inoltre, a condizione che ciò sia nel suo esclusivo interesse, il Fondo può acquistare protezione in virtù di contratti di Credit Default Swap (singolarmente l'“Operazione di Acquisto del Credit Default Swap”, collettivamente le “Operazioni di Acquisto dei Credit Default Swap”) senza detenere le attività sottostanti.

Tali transazioni di swap devono essere effettuate con istituzioni finanziarie primarie specializzate in questo tipo di transazioni ed essere eseguite in base a una documentazione standardizzata quale l'Accordo Quadro dell'International Swaps and Derivatives Association (ISDA).

Inoltre, ogni Comparto del Fondo deve poter garantire un'adeguata copertura permanente degli impegni collegati a tale Credit Default Swap per essere sempre in grado di soddisfare le richieste di rimborso degli investitori.

Inoltre, il Fondo può, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, fare ricorso a operazioni di prestito titoli e operazioni di pronti contro termine a condizione che vengano osservate le regole di seguito espone.

(B) Prestito titoli

Il Fondo può stipulare contratti di prestito titoli nel rispetto delle seguenti regole:

- (i) il Fondo può dare o prendere a prestito titoli soltanto attraverso un sistema standardizzato organizzato da un istituto riconosciuto di compensazione, attraverso un programma di prestiti organizzato da un istituto finanziario, o mediante primarie istituzioni finanziarie approvate dal/dagli Gestore/i degli Investimenti e specializzate in questo tipo di operazioni, ferme restando le regole di vigilanza prudenziale considerate dall'Autorità di Vigilanza equivalenti a quelli previsti dal diritto comunitario;
- (ii) a fronte delle operazioni di prestito, il Fondo deve ricevere una garanzia il cui valore durante la validità del contratto deve essere almeno pari, in qualsiasi momento, al 90% del valore dei titoli prestati.

Detta garanzia deve essere prestata sotto forma di (i) attività liquide e/o (ii) Obbligazioni sovrane di stati membri dell'OCSE, (iii) azioni o Quote emesse da OIC di uno specifico Mercato Monetario, (iv) azioni o Quote emesse da OICVM che investono in larga parte in obbligazioni/azioni emesse o garantite da emittenti di primaria importanza che offrono liquidità adeguata, (v) azioni o Quote emesse da OICVM che investono in azioni quotate o negoziate in una borsa valori di uno Stato Membro dell'OCSE a condizione che siano comprese in un indice principale, (vi) investimenti diretti in obbligazioni o azioni con le caratteristiche descritte ai punti (iv) e (v).

Detta garanzia deve essere valutata su base giornaliera. La garanzia dovrà essere reinvestita nei limiti e alle condizioni previsti dai regolamenti dell'Autorità di Vigilanza.

- (iii) Il rischio di controparte del Fondo o di qualsiasi Comparto rispetto ad una stessa controparte non può superare come regola generale il 10% del totale delle attività qualora la controparte sia un istituto di credito con sede legale nell'Unione Europea o in caso diverso, è soggetto alle regole di vigilanza prudenziale considerate dalla Autorità di Vigilanza equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario (in qualsiasi altro caso, il rischio di controparte non potrà superare il 5% del proprie attività).
- (iv) I titoli presi a prestito dal Fondo non possono essere utilizzati nel periodo in cui sono detenuti dal Fondo stesso, a meno che siano coperti da strumenti finanziari sufficienti a consentire al Fondo la restituzione dei titoli presi a prestito alla chiusura dell'operazione.
- (v) Il Fondo può prendere a prestito titoli nelle seguenti circostanze in relazione alla liquidazione di un'operazione di vendita: (a) durante il periodo in cui i titoli sono stati rilasciati per essere ri-registrati; (b) quando i titoli sono stati dati a prestito e non restituiti in tempo; (c) per evitare la mancata liquidazione in caso di mancata consegna da parte della Depositaria e (d) come tecnica per adempiere al proprio obbligo di consegna dei titoli oggetto di un contratto di pronti contro termine qualora la controparte di tale contratto eserciti il diritto di riacquisto di tali titoli, nel caso in cui gli stessi siano stati precedentemente venduti dal Fondo.

(C) Contratti di pronti contro termine

A titolo principale o accessorio il Fondo potrà stipulare, come indicato per ciascun Comparto nella descrizione della politica di investimento divulgata nei documenti di vendita del Fondo, contratti di pronti contro termine, che consistono nell'acquisto e nella vendita di titoli, con una clausola che riserva al venditore il diritto o l'obbligo di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti a un prezzo e a una scadenza fissati dalle parti in sede contrattuale.

Il Fondo può fungere sia da acquirente sia da venditore in operazioni di pronti contro termine. Il coinvolgimento del Fondo in tali operazioni è, comunque, soggetto alle seguenti regole:

- (i) il Fondo non può vendere o acquistare titoli con un contratto di pronti contro termine, a meno che la controparte sia una primaria istituzione finanziaria specializzata in questo tipo di operazioni, ferme restando le regole di vigilanza prudenziale considerate dall'Autorità di Vigilanza equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario.

Nel periodo di durata di un contratto di pronti contro termine, il Fondo non può vendere i titoli oggetto del contratto prima che il diritto di riacquistare detti titoli sia stato esercitato dalla controparte ovvero sia giunto a scadenza il termine di riacquisto, salvo qualora il Fondo disponga di altri strumenti finanziari di copertura.

- (ii) poiché il Fondo è esposto al rimborso delle proprie Quote, esso dovrà garantire che il proprio livello di esposizione verso operazioni di pronti contro termine sia tale da consentire allo stesso, in ogni momento, di adempiere i propri impegni di rimborso.

(D) Processo di gestione del rischio

Il Fondo deve impiegare un processo di gestione del rischio che gli consenta di monitorare e misurare in qualunque momento il rischio insito nelle posizioni dei portafogli e il loro contributo al profilo di rischio complessivo degli stessi.

Rispetto agli strumenti finanziari derivati, il Fondo deve impiegare un procedimento per la valutazione accurata e indipendente del valore dei derivati OTC e dovrà inoltre garantire che l'esposizione globale di ciascun Comparto al rischio rispetto agli strumenti finanziari derivati non superi il valore netto totale del portafoglio del Comparto.

L'esposizione globale al rischio è calcolata prendendo in considerazione il valore corrente degli attivi sottostanti, il rischio controparte, i futuri andamenti del mercato e il tempo disponibile per liquidare le posizioni.

Ogni Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, secondo la propria politica di investimento ed entro i limiti stabiliti negli Articoli 16.1 e 16.2, a condizione che l'esposizione agli attivi sottostanti non superi, nel complesso, i limiti di investimento stabiliti nell'Articolo 16.1 del presente Regolamento.

Qualora un Comparto investa in strumenti finanziari derivati indicizzati, tali investimenti non devono necessariamente essere considerati per l'applicazione dei limiti stabiliti nell'Articolo 16.1 punto C (a) (1)-(5), (8), (9), (13) e (14).

Qualora i Valori Mobiliari o gli strumenti finanziari del Mercato Monetario includano uno strumento finanziario derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione per l'applicazione delle disposizioni stabilite nella presente Sezione.

(E) Tecniche di cogestione

Per ridurre le spese operative e amministrative, pur mantenendo un'ampia diversificazione degli investimenti, la Società di Gestione potrà decidere di cogestire parte o tutte le attività di un Comparto con attività di altri Comparti presenti nell'ambito dell'attuale struttura e/o di altri piani di investimento collettivo lussemburghesi. Nei paragrafi che seguono, la definizione "soggetti cogestiti" si riferisce al Fondo e a tutti i soggetti con i quali e tra i quali esistono accordi di cogestione, mentre il termine "patrimonio cogestito" si riferisce a tutte le attività di questi soggetti cogestiti, cogestite ai sensi dello stesso accordo di cogestione.

In virtù dell'accordo di cogestione il Gestore avrà la facoltà di prendere, in via consolidata per i vari soggetti cogestiti, decisioni su investimenti, disinvestimenti, riallineamenti dei portafogli che potrebbero avere ripercussioni sulla composizione del portafoglio di ciascun Comparto. Ogni soggetto cogestito avrà una quota del patrimonio cogestito, corrispondente alla proporzione esistente tra il proprio patrimonio netto e il valore totale del patrimonio cogestito. Tale partecipazione proporzionale sarà riferita ad ogni linea di investimento detenuta o acquisita in cogestione. Le decisioni relative a investimenti e/o disinvestimenti non modificano tali proporzioni: eventuali investimenti aggiuntivi

saranno ripartiti tra i soggetti cogestiti in base alla stessa proporzione e le attività vendute saranno prelevate proporzionalmente dal patrimonio cogestito detenuto da ciascun soggetto cogestito.

In caso di nuove sottoscrizioni in uno dei soggetti cogestiti, i proventi derivanti dalle sottoscrizioni saranno ripartiti tra i soggetti cogestiti in base ai nuovi rapporti proporzionali che si formano in seguito all'aumento del patrimonio netto del soggetto cogestito nel quale sono state effettuate le sottoscrizioni e tutte le linee di investimento saranno modificate mediante un trasferimento di attività da un soggetto cogestito all'altro in modo da rispettare le nuove proporzioni che si sono create. Allo stesso modo, in caso di rimborsi in uno dei soggetti cogestiti, la liquidità necessaria potrà essere prelevata dalla liquidità detenuta dai soggetti cogestiti, in base alle proporzioni modificate risultanti dalla riduzione del patrimonio netto del soggetto cogestito nel quale sono stati effettuati i rimborsi e, in tal caso, tutte le linee di investimento saranno rettifiche in base ai nuovi rapporti proporzionali. I Partecipanti devono sapere che, in mancanza di un intervento specifico da parte del Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione o dei suoi agenti incaricati, l'accordo di cogestione può determinare variazioni nella composizione del patrimonio del Fondo causate da eventi quali sottoscrizioni o rimborsi attribuibili ad altri soggetti cogestiti.

Quindi, pur mantenendo invariato il resto, le sottoscrizioni pervenute in un soggetto rientrante in un accordo di cogestione con il Fondo o un Comparto, porteranno a un aumento della riserva liquida del Comparto. Per contro, i rimborsi effettuati in un soggetto rientrante in un accordo di cogestione con il Fondo o un Comparto, porteranno rispettivamente a una riduzione delle riserve liquide del Fondo e del Comparto. Sottoscrizioni e rimborsi possono comunque essere tenuti nell'apposito conto aperto per ciascun soggetto cogestito al di fuori dell'accordo di cogestione e tramite il quale devono passare sottoscrizioni e rimborsi. La possibilità di assegnare sostanziali rimborsi o sottoscrizioni a questi conti specifici, unitamente all'opportunità che il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione o i suoi agenti incaricati hanno di decidere, in qualsiasi momento, di cessare la propria partecipazione all'accordo di cogestione, consente al Fondo di evitare aggiustamenti del proprio portafoglio nel caso in cui si prevedano conseguenze sull'interesse del Fondo e dei suoi Partecipanti.

Se la modifica della composizione del portafoglio del Fondo dovuta a rimborsi o al pagamento di commissioni e spese specifici di un altro soggetto cogestito (vale a dire non attribuibile al Fondo) porta, con probabilità, alla violazione dei limiti di investimento vigenti per il Fondo, le attività corrispondenti saranno escluse dall'accordo di cogestione prima che la modifica sia attuata, in modo da evitare di subire le conseguenze della modifica imminente.

Il patrimonio cogestito del Fondo sarà cogestito solo con attività per le quali sono stati fissati obiettivi di investimento identici a quelli previsti per il patrimonio cogestito; si vuole così garantire che le decisioni sugli investimenti siano

pienamente compatibili con la politica di investimento del Fondo. Il patrimonio cogestito sarà cogestito solo con attività affidate in deposito alla Depositaria, in modo da garantire che questa, per quanto attiene al Fondo, sia in grado di svolgere pienamente le proprie funzioni e responsabilità secondo la Legge del 20 dicembre 2002. La Depositaria terrà sempre il patrimonio del Fondo distinto da quello degli altri soggetti cogestiti e sarà quindi sempre in grado di identificare il patrimonio del Fondo. Poiché i soggetti cogestiti possono prevedere politiche di investimento non proprio identiche a quelle del Fondo, può succedere che la politica comune sia più restrittiva di quella prevista per il Fondo.

Il Fondo, la Depositaria, l'Amministratore ed il Gestore degli Investimenti sottoscriveranno un accordo di cogestione in cui saranno definiti diritti e doveri di ciascuna parte. Il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione o i suoi Agenti nominati potranno decidere, in qualsiasi momento e senza preavviso, di risolvere l'accordo di cogestione.

I Partecipanti possono mettersi in contatto in qualsiasi momento con la sede legale del Fondo per informarsi sulla percentuale delle attività cogestite e dei soggetti con cui, al momento della richiesta, sono in essere accordi di cogestione. Nelle relazioni annuali e semestrali saranno indicate sia le percentuali sia la composizione del patrimonio cogestito.

17. Calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Quota

17.1. Frequenza del calcolo

Il Valore Patrimoniale Netto per Quota relativo a ogni Classe, se esistente, o per ciascun Comparto e il prezzo di emissione, conversione e rimborso saranno calcolati almeno due volte al mese nelle date che saranno indicate nei documenti di offerta del Fondo ("Giorno di Valutazione"), facendo riferimento al valore delle attività attribuibili a ogni Classe o Comparto secondo il disposto dell'Articolo 17.4. Il calcolo è effettuato dall'Amministratore secondo le direttive fissate dalla Società di Gestione sotto la propria responsabilità.

17.2. Calcolo

Il Valore Patrimoniale Netto per Quota di ogni Classe, se esistente, o per ciascun Comparto sarà espresso rispettivamente nella Valuta di Base della Classe in questione o nella Valuta di Base del relativo Comparto e sarà calcolato dividendo il Valore Patrimoniale Netto del Comparto attribuibile alla relativa Classe di Quote, che è uguale a (i) il valore delle attività attribuibili a tale Classe e il reddito su di esse maturato meno (ii) le passività attribuibili a tale Classe ed eventuali accantonamenti ritenuti prudenti o necessari, per il numero totale di Quote di tale Classe in circolazione nel relativo Giorno di Valutazione.

Il Valore Patrimoniale Netto per Quota potrà essere arrotondato all'unità immediatamente inferiore o superiore della Valuta di Riferimento di ciascun Comparto, se appropriato, o della Valuta Base di ciascun Comparto.

Se, dal momento della determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Quote di un determinato Comparto, si verifica una modifica sostanziale nelle quotazioni dei

mercati in cui una consistente parte degli investimenti della Società attribuibili a tale Comparto è trattata o quotata, la Società di Gestione può, al fine di salvaguardare gli interessi dei Partecipanti e del Fondo, annullare il primo calcolo ed eseguire un secondo calcolo.

Nei limiti del possibile, il reddito da investimenti, gli interessi passivi, le commissioni e le altre passività (compresi costi amministrativi e commissioni di gestione dovute alla Società di Gestione) saranno contabilizzati ogni Giorno di Valutazione.

La valutazione delle attività è effettuata nel modo esposto nell'Articolo 17.4. Le spese sostenute dal Fondo sono esposte nell'Articolo 8 nel presente Regolamento.

17.3. Sospensione del calcolo

La Società di Gestione può sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Quota di un qualunque Comparto e, quindi, l'emissione, il rimborso e la conversione di Quote di qualsiasi Classe in uno dei seguenti casi:

- quando uno o più Mercati Regolamentati, o un Mercato Regolamentato in un Altro Stato o un Altro Mercato Regolamentato che costituisce il mercato principale per una parte sostanziale delle attività di un Comparto, ovvero quando uno o più mercati dei cambi nella valuta in cui è denominata parte significativa delle attività del Comparto sono chiusi per motivi diversi dalle festività ordinarie ovvero in cui le negoziazioni siano limitate o sospese;
- quando, in seguito a eventi di carattere politico, economico, militare o monetario o per circostanze che esulano dalla responsabilità e dal controllo della Società di Gestione, sia impossibile o irragionevole alienare le attività del Comparto senza compromettere gravemente gli interessi dei Partecipanti;
- in caso d'interruzione nei mezzi di comunicazione utilizzati normalmente per determinare il valore degli investimenti di un Comparto ovvero quando, per qualsiasi motivo, il valore di qualsiasi attività del Comparto non possa essere determinato con la rapidità e la precisione necessarie;
- quando la Società di Gestione non è in grado di rimpatriare i fondi necessari per effettuare i pagamenti per il rimborso delle Quote o in cui le rimesse di fondi connesse al realizzo o all'acquisizione di investimenti o i pagamenti dovuti per il rimborso delle Quote, secondo il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione, non possano essere effettuati ai normali tassi di cambio.

Ogni sospensione e la relativa cessazione saranno notificate ai Partecipanti che abbiano presentato richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione delle Quote e saranno pubblicate come previsto all'Articolo 10 nel presente Regolamento.

17.4. Valutazione delle attività

La determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Quote, se previste, di un Comparto nonché delle attività e passività di qualsiasi Classe del Comparto sarà effettuata nel modo seguente:

I. Le attività del Fondo comprendono:

- 1) tutte le disponibilità di cassa o in deposito, compresi gli

- interessi maturati sulle stesse;
- 2) tutti gli effetti e i titoli di credito pagabili e i crediti (compresi i ricavi da cessioni di titoli stipulate ma non regolate);
 - 3) tutte le obbligazioni, cambiali, azioni, Quote, obbligazioni nominative, diritti di sottoscrizione, *warrant*, opzioni e altri titoli, strumenti finanziari e attività similari detenuti o negoziati dal Fondo (fermo restando che il Fondo potrà operare aggiustamenti in modo coerente con il seguente paragrafo 1 in caso di fluttuazioni del valore di mercato dei titoli dovute alla trattazione ex dividendi, ex diritti o pratiche similari);
 - 4) tutti i dividendi in azioni, i dividendi in contanti e le distribuzioni dovuti al Fondo nella misura in cui il Fondo ne sia a conoscenza;
 - 5) tutti gli interessi maturati su ogni titolo fruttifero posseduto dal Fondo, nella misura in cui gli stessi non siano già compresi nell'ammontare del relativo capitale;
 - 6) il valore di liquidazione di tutti i contratti a termine e di tutte le opzioni *call* e *put* in cui il Fondo detenga posizioni aperte;
 - 7) le spese preliminari del Fondo, compresi i costi di emissione e distribuzione delle Quote del Fondo, nella misura in cui gli stessi non siano stati ammortizzati;
 - 8) ogni altra attività di qualunque tipo e natura, compresi i risconti attivi.

A) Il valore delle attività di tutti i Comparti, ad eccezione di alcuni Comparti del Mercato Monetario, sarà così determinato:

1. il valore della disponibilità in cassa o in deposito, degli effetti e pagherò a vista e dei crediti, risconti attivi, dividendi in contanti e interessi dichiarati o maturati e non ancora incassati è considerato pari al rispettivo ammontare pieno, tranne che in caso di dubbio pagamento o incasso integrale di tali attività, nel qual caso il valore è calcolato applicando uno sconto adeguato secondo la Società di Gestione in modo da riflettere il valore effettivo degli stessi;
2. il valore dei Valori Mobiliari, degli strumenti finanziari del Mercato Monetario e di qualsiasi attività e strumento finanziario liquido che siano quotati o trattati su un qualsiasi Mercato Regolamentato o un Mercato Regolamentato in un Altro Stato o su un Altro Mercato Regolamentato, si basa sull'ultima quotazione disponibile nel "cut-off time", sulla borsa o sul mercato che rappresenta normalmente il mercato principale per tali attivi, ad eccezione del Comparto EUR Commodities che si baserà sul prezzo disponibile alle 18:00 ora di Lussemburgo;
3. nel caso in cui alcuni attivi detenuti nel portafoglio di un Comparto non siano quotati o negoziati in alcuna borsa valori o alcun Mercato Regolamentato o Altro Mercato Regolamentato nel giorno in questione ovvero, qualora l'ultimo prezzo disponibile di attivi quotati o negoziati in una borsa valori quotata o in tali Altri Mercati Regolamentati calcolato secondo il paragrafo 2 non sia rappresentativo del rispettivo valore equo di mercato, detti attivi sono valutati ragionevolmente al presumibile prezzo di vendita determinato in buona fede e secondo principi prudenziali;
4. il valore di liquidazione di futures, contratti a termine od

opzioni non negoziati in borse valori o in un Mercato Regolamentato o in Altri Mercati Regolamentati, sarà il relativo valore di liquidazione netto calcolato, secondo le politiche fissate dalla Società di Gestione, secondo una base applicata in modo coerente a ogni tipo di contratto. Il valore di futures, contratti a termine od opzioni negoziati in una borsa valori o in un Mercato Regolamentato o in Altri Mercati Regolamentati, sarà l'ultimo prezzo di liquidazione o di chiusura applicabile in relazione a tali contratti nella borsa o nel Mercato Regolamentato, o negli Altri Mercati Regolamentati, in cui detti futures, contratti a termine od opzioni sono negoziati per conto del Fondo; resta inteso che, se un contratto futures, a termine o di opzione non possa essere liquidato il giorno in riferimento al quale devono essere valutate le attività, il valore di liquidazione di tale contratto sarà calcolato in base al valore che la Società di Gestione riterrà equo e ragionevole;

5. gli swaps e tutti gli altri titoli e le altre attività saranno valutati al valore di mercato determinato in buona fede in base alle procedure stabilite dalla Società di Gestione;
6. le Quote o le azioni degli OIC di tipo aperto saranno valutate secondo l'ultimo Valore Patrimoniale Netto accertato e disponibile o, qualora tale valutazione non sia rappresentativa del valore equo di mercato di tali attivi, il prezzo sarà determinato dalla Società di Gestione in via equitativa. Le Quote o le azioni di un OIC di tipo chiuso saranno valutate in base alla loro ultima quotazione di mercato disponibile;
7. ogni altro titolo, strumento finanziario e attivo saranno valutati al valore equo di mercato, determinato in buona fede conformemente con le procedure stabilite dalla Società di Gestione.

B) Il valore degli attivi di alcuni Comparti del Mercato Monetario sarà determinato nel modo seguente:

1. il valore della disponibilità in cassa o in deposito, degli effetti e pagherò a vista e dei crediti, risconti attivi, dividendi in contanti e interessi dichiarati o maturati e non ancora incassati è considerato pari al rispettivo ammontare pieno, tranne che in caso di dubbio pagamento o incasso integrale di tali attività, nel qual caso il valore è calcolato applicando uno sconto adeguato secondo la Società di Gestione in modo da riflettere il valore effettivo degli stessi;
2. gli attivi di questi Comparti saranno valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato. In base a tale metodo di valutazione, tali attivi sono valutati al relativo costo di acquisizione aggiustato ai fini dell'ammortamento del premio o della maturazione dello sconto. La Società di Gestione calcola continuamente questa valutazione per garantire che essa rifletta i valori equi correnti ed effettuerà i necessari cambiamenti, laddove il prezzo del costo ammortizzato non rifletta il valore, con l'approvazione della Depositaria per garantire che gli attivi dei Comparti siano valutati al loro valore determinato in buona fede dalla Società di Gestione in conformità con i metodi di valutazione generalmente accettati.

II. Le passività del Fondo comprendono:

- 1) tutti i debiti finanziari, gli effetti e gli altri debiti;

- 2) tutti gli interessi maturati sui debiti finanziari del Fondo (compresi gli oneri maturati per impegni relativi a tali debiti finanziari);
 - 3) tutte le spese dovute o maturate (comprese le spese amministrative, le commissioni di gestione, le eventuali commissioni di incentivo e le commissioni di custodia);
 - 4) tutte le passività conosciute, presenti e future, comprese tutte le obbligazioni contrattuali maturate per il pagamento in denaro o in attività, compreso l'ammontare di dividendi deliberati ma non ancora pagati dal Fondo;
 - 5) un adeguato accantonamento per imposte future sul capitale e sul reddito determinato di volta in volta dal Fondo nel Giorno di Valutazione e le altre eventuali riserve autorizzate e approvate dalla Società di Gestione, nonché un eventuale accantonamento che la Società di Gestione considererà opportuno a fronte di passività eventuali del Fondo;
 - 6) tutte le altre passività del Fondo di qualsiasi tipo e natura secondo principi contabili generalmente accettati. Nel determinare l'ammontare di tali passività, il Fondo deve considerare tutte le spese e gli oneri a proprio carico secondo l'Articolo 8 del presente Regolamento. Le spese amministrative e quelle di natura ricorrente o ripetitiva possono essere calcolate in via anticipata sulla base di una stima annuale o per periodi di diversa durata e le stesse possono maturare in proporzione costante durante tale periodo.
- c) attività e passività, proventi e spese applicate ad un Comparto saranno attribuibili alla o alle categorie di Quote corrispondenti a tale Comparto;
 - d) se il Fondo incorre in una passività relativa a un'attività di un determinato Comparto o Classe o a un'azione compiuta in relazione a un'attività di un determinato Comparto o Classe, detta passività sarà attribuita a tale Comparto;
 - e) laddove non sia possibile imputare una determinata attività o passività del Fondo a uno specifico Comparto o ad una particolare Classe, tale attività o passività sarà ripartita tra tutte le Classi di qualsiasi Comparto o tra i Comparti in proporzione al Valore Patrimoniale Netto delle relative categorie di Quote oppure nel modo che la Società di Gestione deciderà in buona fede, fermo restando che per tutte le passività, indipendentemente dal Comparto cui sono attribuibili, se non diversamente concordato con i creditori, sarà obbligato il Fondo nel suo complesso;
 - f) con il pagamento di dividendi ai titolari di una qualsiasi Classe di Quote, il Valore Patrimoniale Netto di tale Classe di Quote sarà ridotto per l'ammontare corrispondente a dette distribuzioni.

Il valore di tutte le attività e passività espresse in una valuta diversa dalla Valuta di Base di un Comparto sarà convertito nella Valuta di Base del Comparto al tasso di cambio quotato in Lussemburgo nel relativo Giorno di Valutazione. In mancanza di dette quotazioni, il tasso di cambio sarà determinato in buona fede dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, a propria discrezione, può consentire l'uso di altri metodi di valutazione, se ritiene che con tali metodi la valutazione meglio rifletta il valore equo delle attività del Fondo.

In presenza di circostanze straordinarie che rendano impossibile eseguire una valutazione secondo gli orientamenti sopra esposti, la Società di Gestione, con prudenza e in buona fede, applicherà altri criteri per calcolare ciò che, a proprio avviso, ritiene essere una valutazione equa in tali circostanze.

III. Allocazione delle attività del Fondo:

Il Consiglio di Amministrazione costituisce un Comparto relativamente a ogni Classe di Quote e può costituire un Comparto per due o più categorie di Quote nel modo seguente:

- a) se due o più categorie di Quote si riferiscono a un medesimo Comparto, le attività attribuibili a dette categorie saranno investite congiuntamente secondo la politica di investimento specifica del Comparto interessato;
- b) i proventi derivanti dall'emissione di Quote di una certa Classe saranno imputati, nella contabilità del Fondo, al Comparto costituito per detta Classe di Quote; se in tale Comparto esistono varie Classi di Quote, il relativo ammontare andrà ad incrementare la quota di attività

- nette di tale Comparto attribuibile alla Classe di Quote da emettere;
- c) attività e passività, proventi e spese applicate ad un Comparto saranno attribuibili alla o alle categorie di Quote corrispondenti a tale Comparto;
 - d) se il Fondo incorre in una passività relativa a un'attività di un determinato Comparto o Classe o a un'azione compiuta in relazione a un'attività di un determinato Comparto o Classe, detta passività sarà attribuita a tale Comparto;
 - e) laddove non sia possibile imputare una determinata attività o passività del Fondo a uno specifico Comparto o ad una particolare Classe, tale attività o passività sarà ripartita tra tutte le Classi di qualsiasi Comparto o tra i Comparti in proporzione al Valore Patrimoniale Netto delle relative categorie di Quote oppure nel modo che la Società di Gestione deciderà in buona fede, fermo restando che per tutte le passività, indipendentemente dal Comparto cui sono attribuibili, se non diversamente concordato con i creditori, sarà obbligato il Fondo nel suo complesso;
 - f) con il pagamento di dividendi ai titolari di una qualsiasi Classe di Quote, il Valore Patrimoniale Netto di tale Classe di Quote sarà ridotto per l'ammontare corrispondente a dette distribuzioni.

18. Politiche di ripartizione del reddito

La Società di Gestione potrebbe emettere Quote a distribuzione e Quote ad accumulazione per ogni Classe di Quote in ciascun Comparto del Fondo.

Le Quote ad accumulazione capitalizzano l'intero patrimonio mentre le Quote a distribuzione distribuiscono i dividendi. La Società di Gestione dovrà determinare come devono essere distribuiti gli utili delle relative Classi di Quote dei relativi Comparti, e la stessa potrebbe disporre di volta in volta distribuzioni in denaro. La Società di Gestione può anche determinare di distribuire dividendi in titoli al posto di proventi liquidi secondo i termini e le condizioni definiti dalla Società di Gestione.

Tutte le distribuzioni saranno principalmente pagate dal reddito netto di investimento disponibile per la distribuzione, con una frequenza che sarà stabilita dalla Società di Gestione. La Società di Gestione potrà, inoltre, nel rispetto del principio della parità di trattamento dei Sottoscrittori, decidere che per alcune Classi di Quote, le distribuzioni siano prelevate dagli attivi lordi (cioè, prima di dedurre le commissioni pagabili da tale Classe di Quote) a seconda dei Paesi nei quali esse sono vendute, come meglio descritto nell'informativa specifica per il Paese. Per talune Classi di Quote, la Società di Gestione può decidere di volta in volta di distribuire le plusvalenze nette realizzate. I dividendi in acconto potranno essere dichiarati e distribuiti di volta in volta secondo una frequenza stabilita dalla Società di Gestione secondo le condizioni disposte dalla legge vigente.

Se non specificamente richiesto, i dividendi saranno reinvestiti in altre Quote della stessa Classe dello stesso Comparto e i Sottoscrittori saranno informati dei dettagli attraverso i

resoconti inerenti ai dividendi. Non saranno applicate commissioni di sottoscrizione sui reinvestimenti dei dividendi o su altre distribuzioni.

In ogni caso non si potrà procedere alla distribuzione di dividendi se, quale risultante, il Valore Patrimoniale Netto del Fondo dovesse scendere al di sotto di Euro 1.250.000.

I dividendi non richiesti entro 5 anni dalla data dovuta scadranno e saranno prescritti a favore della relativa Classe.

Sulla distribuzione dichiarata dal Fondo e mantenuta dallo stesso a disposizione dei suoi beneficiari non sarà corrisposto alcun interesse.

19. Modifiche al Regolamento di Gestione

Il presente Regolamento di Gestione e qualsiasi cambiamento ad esso relativo sarà efficace a partire dalla data della relativa sottoscrizione salvo diversamente specificato.

La Società di Gestione potrà in qualsiasi momento modificare interamente o parzialmente il Regolamento di Gestione nell'interesse dei Sottoscrittori.

La prima versione valida del Regolamento di Gestione e le relative modifiche saranno depositate presso il registro commerciale del Lussemburgo. Il riferimento ai relativi depositi sarà pubblicato nel *Mémorial*.

20. Durata e liquidazione del Fondo o di qualsiasi Comparto o Classe di Quote

Il Fondo e ciascun Comparto sono stati costituiti a tempo indeterminato. Il Fondo o qualsiasi dei suoi Comparti (o Classi di Quote) potranno, comunque, essere sciolti e messi in liquidazione in qualsiasi momento su mutuo accordo tra la Società di Gestione e la Depositaria, previo avviso. La Società di Gestione è in particolare autorizzata, subordinatamente all'approvazione della Depositaria, a decidere di sciogliere il Fondo o qualsiasi Comparto o qualsiasi Classe di Quote dello stesso nel caso in cui il valore del patrimonio netto del Fondo o di qualsiasi Comparto o Classe di Quote si riduca a un importo che, secondo quanto determinato dalla Società di Gestione, corrisponde al livello minimo per poter gestire il Fondo o tale Comparto o qualsiasi Classe di Quote in modo economicamente conveniente, oppure in caso di variazione significativa della situazione politica o economica.

In caso di scioglimento di un Comparto o Classe di Quote, alla Società di Gestione non sarà impedito di rimborsare o convertire tutte le Quote o parte delle Quote dei Sottoscrittori, a loro richiesta, al Valore Patrimoniale Netto per Quota (considerando i prezzi di realizzo effettivi degli investimenti e le spese di realizzo dovute a tale scioglimento) a partire dalla data in cui è stato deliberato lo scioglimento del Comparto fino alla sua entrata in vigore.

Emissione, rimborso e conversione di Quote cesseranno nel momento in cui è presa la decisione o si verifica l'evento che porta allo scioglimento del Fondo.

In caso di scioglimento, la Società di Gestione procederà al realizzo delle attività del Fondo o del relativo Comparto o Comparti o Classe di Quote nel miglior interesse dei rispettivi Sottoscrittori; su istruzioni della Società di Gestione la Depositaria, provvederà a distribuire i proventi netti derivanti dalla liquidazione, dopo aver dedotto le relative spese, tra i Sottoscrittori del relativo Comparto o Comparti proporzionalmente al numero di Quote della relativa Classe o del relativo Comparto o Comparti da essi detenuti. La Società di Gestione potrà distribuire le attività del Fondo o dei relativi Comparti o Classe di Quote completamente o parzialmente in attività, nel rispetto delle condizioni fissate dalla Società di Gestione (tra cui la consegna di una relazione di valutazione indipendente) e del principio di parità di trattamento per i Sottoscrittori.

Come previsto dalla legge lussemburghese, alla chiusura della liquidazione del Fondo, i proventi corrispondenti a Quote non reclamate saranno tenuti in custodia presso la "*Caisse des Consignations*" in Lussemburgo fino a decadenza del periodo di prescrizione.

Alla chiusura della liquidazione di qualsiasi Comparto o Classe di Quote, i proventi corrispondenti a Quote non reclamate potranno essere tenuti in custodia presso la Depositaria per un periodo non superiore a 6 mesi a partire dalla data della chiusura della liquidazione; trascorso tale periodo i proventi saranno tenuti in custodia presso la "*Caisse des Consignations*".

In caso di scioglimento del Fondo, la decisione o l'evento che portano allo scioglimento saranno pubblicati nel *Mémorial* secondo le disposizioni della Legge del 20 dicembre 2002 e in tre quotidiani aventi tiratura adeguata, di cui almeno uno deve essere lussemburghese.

La decisione di scioglimento di un Comparto o di Classi di Quote sarà pubblicata secondo quanto previsto dall'Articolo 10 per i Sottoscrittori di tale Comparto o Classe di Quote.

Nessun Sottoscrittore, né i suoi eredi o beneficiari possono chiedere la liquidazione o la divisione del Fondo o di alcuno dei Comparti o Classi di Quote.

21. Fusione di Comparti o fusione con un altro OIC

Il Consiglio di Amministrazione, previo consenso della Depositaria, può deliberare la cancellazione di Quote emesse dal Fondo o da qualsiasi Comparto e, dopo aver dedotto tutte le spese a ciò relative, assegnare le Quote da emettere a un altro Comparto del Fondo o a un altro organismo di investimento collettivo ("OIC") costituito secondo la Parte I della Legge del 20 dicembre 2002, a condizione che le politiche e gli obiettivi di investimento di tale altro Comparto o OIC siano compatibili con quelli del Fondo o del relativo Comparto, qualora il valore delle attività del Fondo o del Comparto le cui Quote costituiscono l'oggetto della proposta di cancellazione sia sceso a un importo che, secondo quanto stabilito dalla Società di Gestione, corrisponde al livello minimo per garantire una gestione economicamente

conveniente del Fondo o di tale Comparto oppure in caso di modifica significativa della situazione politica o economica.

In tal caso l'avviso sarà pubblicato secondo quanto previsto nell'Articolo 10 per i Sottoscrittori del Fondo o del Comparto le cui Quote saranno cancellate. Tale avviso sarà pubblicato almeno un mese prima della data in cui entrerà in vigore la delibera della Società di Gestione.

I Sottoscrittori del Fondo o del Comparto le cui Quote dovranno essere cancellate avranno il diritto, per un mese a partire dalla data di pubblicazione, a chiedere il rimborso o la conversione di tutte le loro Quote o parte di esse al Valore Patrimoniale Netto per Quota, nel rispetto delle procedure descritte nei paragrafi "Rimborso di Quote" e "Conversione di Quote", senza pagare alcuna commissione.

22. Diritto applicabile, giurisdizione, lingua

Eventuali controversie tra Sottoscrittori, Società di Gestione e Depositaria saranno definite secondo la legislazione del Granducato di Lussemburgo e sotto la giurisdizione della Corte Distrettuale di Lussemburgo; resta comunque inteso che la Società di Gestione e la Depositaria potranno assoggettare se stesse e il Fondo alla giurisdizione dei tribunali dei Paesi in cui le Quote sono offerte o vendute, in riferimento a rivendicazioni intentate da Sottoscrittori residenti in tali Paesi e, per quanto attiene a questioni relative a sottoscrizioni, rimborsi e conversioni da parte di Sottoscrittori residenti in tali Paesi, alle leggi di tali Paesi. L'inglese sarà la lingua ufficiale di questo Regolamento di Gestione.

Sottoscritto in tre esemplari originali in data 17 ottobre 2008 e in vigore dal 13 dicembre 2008.

La Società di Gestione La Depositaria

Pioneer Asset Management S.A.

4, Rue Alphonse Weicker

L-2721 Lussemburgo

www.pioneerinvestments.com

